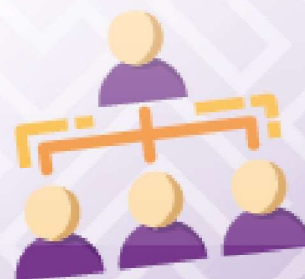




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.P. "DE NORA - LORUSSO"
BARI14000T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P. "DE NORA - LORUSSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6818** del **15/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 69** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 84** Aspetti generali
- 85** Traguardi attesi in uscita
- 105** Insegnamenti e quadri orario
- 107** Curricolo di Istituto
- 144** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 149** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 175** Moduli di orientamento formativo
- 208** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 221** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 340** Attività previste in relazione al PNSD
- 343** Valutazione degli apprendimenti

351 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

359 Aspetti generali

364 Modello organizzativo

376 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

377 Reti e Convenzioni attivate

393 Piano di formazione del personale docente

401 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica **Opportunità**

Il nostro Istituto è caratterizzato da una popolazione scolastica eterogenea. Il contesto socio economico del territorio di Altamura presenta numerose attività industriali e artigianali che intrattengono stretti rapporti di collaborazione con l'Istituto, soprattutto per la realizzazione di progetti ad indirizzo professionale e di stage. Inoltre la stretta collaborazione con ASL e Servizi sociali ed assistenziali (per l'indirizzo servizi per l'assistenza e la sanità sociale), con strutture ricettive e ristorative del settore (per l'indirizzo enogastronomico) e con le imprese metallurgiche, meccaniche ed elettroniche (per l'indirizzo manutenzione e assistenza tecnica) presenti sul territorio consente di predisporre iniziative e progetti per valorizzare le differenze, in un'ottica di inclusione nei riguardi di tutti gli alunni, in particolare nei casi di bisogni educativi speciali.

In linea con le diverse esigenze del territorio e degli studenti, l'Istituto si articola in tre indirizzi professionali

- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
- Manutenzione e Assistenza Tecnica

L'eterogeneità della nostra utenza è, all'interno dell'Istituto, un fattore di crescita e di arricchimento, costituendo la base della costante ricerca di accoglienza su cui si fonda ogni azione didattica.

La presenza di studenti non italofoni richiede un'azione didattica particolarmente integrante. L'inclusione e la fusione culturale costituiscono l'impegno quotidiano del nostro Istituto, la cui vocazione multiculturale promuove un'educazione alla diversità, indispensabile per la formazione delle future generazioni.

Vincoli

La popolazione scolastica è composta da studenti provenienti dalla città di Altamura e da numerosi comuni limitrofi della provincia; molto alto è il tasso di pendolarismo, vista la specificità degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto. La scuola accoglie numerosi studenti diversamente abili e con bisogni educativi speciali per i quali sono poste in atto opportune strategie educative e predisposti piani personalizzati.

Territorio e capitale sociale **Opportunità**



Il nostro Istituto è molto attento alle relazioni con il territorio, nella consapevolezza che lo sviluppo di relazioni positive può favorire il processo educativo nella sua globalità, incidendo dunque anche sui risultati a distanza di tutti gli studenti.

Ogni iniziativa di tipo sociale, artistico-culturale o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali viene dunque accolta con sensibilità ed entusiasmo. Il territorio in cui è collocata la scuola, si caratterizza per una economia basata sulla filiera agro-alimentare, che negli ultimi vent'anni, è stata affiancata da un'economia basata sullo sviluppo di medie e piccole imprese industriali, artigianali, commerciali e di servizi ed in particolare da aziende produttrici di salotti, la cui produzione è indirizzata principalmente all'estero. Altra attività di rilievo è la produzione del grano duro e dei suoi derivati, in modo particolare del pane DOP, esportato in numerosi paesi dell'Unione Europea. Discreta risulta la potenzialità turistica, grazie alla presenza di siti di rilevanza storico-artistica e culturale.

L'Istituto ha rapporti con le più importanti realtà territoriali, siano esse enti pubblici o associazioni e aziende del territorio. Grazie al rapporto sinergico e proficuo con il territorio, inoltre, nell'anno scolastico 24-25 si è concretizzata un'ulteriore cruciale collaborazione, siglata attraverso la convenzione con OROPAN, Un percorso innovativo IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) che durerà un anno e che è finalizzato alla formazione di due profili: Panificatore e Addetto alla Manutenzione e all'Installazione degli Impianti Civili ed Industriali. Uno strumento che consente di entrare da subito nel mondo del lavoro e di integrare la produzione di valore industriale con la crescita professionale dei neo assunti. L'obiettivo comune è di sostenere la conoscenza e la diffusione del modello di sviluppo agroalimentare italiano, basato su qualità e biodiversità. Il nostro Istituto collabora inoltre attivamente con numerosi enti e associazioni e con le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio: siamo scuola polo per la formazione sull'inclusione.

Vincoli

La città metropolitana, a fronte delle esigenze reali per il corretto funzionamento dell'Istituto, interviene limitatamente a piccole e indispensabili manutenzioni ordinarie, nonché alla presa in carico delle spese di energia e riscaldamento e non eroga contributi per il ripristino degli arredi che risulta essere saltuario e del tutto insufficiente.

Risorse economiche e materiali Opportunità

I finanziamenti nazionali ed europei (PNRR e PON-FSE) di cui l'Istituto dispone, sono fonti che garantiscono la realizzabilità e l'ampliamento dell'offerta formativa. Allo stato attuale la disponibilità



di supporti multimediali all'interno dell'Istituto è abbastanza buona: LIM e Smart TV sono presenti in tutte le classi. Anche la rete Wireless è stata potenziata in tutte le sedi.

Con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 “ Ambienti Laboratoriali per Istituti Tecnici e Professionali” sarà attuato il progetto “OFFICINA DELLE COMPETENZE” e cioè la Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio:

- LABORATORIO CAD
- LABORATORIO DI DOMOTICA-AUTOMAZIONE E TECNOLOGIE RESIDENZIALI
- LABORATORIO PER OPERATORE SOCIO SANITARIO

Una delle caratteristiche peculiari degli istituti professionali è quella di svolgere parte delle attività didattiche in laboratori e reparti. Il nostro Istituto dispone dei principali laboratori professionalizzanti: metodologie per i servizi socio-sanitari, elettrotecnica, termoidraulica, saldatura, officine elettriche, laboratori di cucina, laboratori di sala/ bar, pasticceria, Arte bianca, front-office e back office di accoglienza turistica, Aula di Apprendimento 4.0, laboratorio di chimica, laboratori linguistici, laboratorio di manutenzione e assistenza tecnica, laboratorio 4.0 - LIM, Digital Board. Grazie ai fondi PON ("Per la scuola 2014-2020" e "Laboratori green sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo") e ai fondi PNRR "Next Generation Labs and Classrooms", l'Istituto ha potuto inoltre ammodernare ambienti di apprendimento già esistenti e crearne di nuovi. I nostri laboratori sono stati ammodernati introducendo attrezzature all'avanguardia: un mini mulino da banco per la produzione di farine, un'impastatrice, una moderna macchina con trafile in bronzo per la produzione di pasta fresca, un essiccatore, un armadio ferma lievitazione e diversi forni combinati di ultima generazione che consentiranno di seguire tutto il processo di produzione partendo dalla materia prima sino alla realizzazione del prodotto finito. Nel reparto pasticceria abbiamo moderne macchine per la pastorizzazione di alimenti, produttori di gelati e sorbetti, sfogliatrici e abbattitori di temperatura, armadi refrigeranti, piani cottura ad induzione, macchine del sottovuoto, roner per cotture a bassa temperatura e fornelli da bar. In particolare, nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica i laboratori sono allestiti con attrezzature tecnologicamente avanzate che utilizzano le fonti di energia alternativa e rinnovabile, quali l'energia solare, convertita in energia elettrica tramite l'uso di pannelli fotovoltaici, e l'energia del vento, convertita tramite turbine eoliche; inoltre gli studenti potranno sperimentare l'uso delle celle a combustibile idrogeno per generare elettricità. Componenti di robotica ed automazione, drone programmabile, visori per realtà virtuale, software specialistici e stampante 3D consentono di applicare metodologie didattiche innovative basate sulla Gamification e Collaborative learning. Anche nel settore della meccanica la realtà



virtuale e aumentata saranno utilizzate per facilitare la formazione sulla saldatura in un ambiente di simulazione, affiancandosi ai metodi tradizionali. La collocazione delle sedi di via Ceraso (via per Ruvo) e di Via Selva consentono di accedere facilmente ai mezzi pubblici, disponibili per gli studenti provenienti dai luoghi più lontani. Per una dettagliata ricognizione di attrezzature e infrastrutture materiali si rimanda all'apposita sezione.

Vincoli

La dislocazione del nostro istituto su cinque plessi costituisce un deterrente alla socialità e al confronto fra i docenti e il personale ATA. Uno dei plessi è adibito ad ospitare gli uffici di segreteria, vicepresidenza e presidenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è dotato di laboratori multimediali/ informatici, laboratori settoriali: cucina-pasticceria-arte bianca, sala/Bar - front-office e back office di accoglienza turistica, Aula di Apprendimento 4.0 CON VISORI DIGITALI, laboratorio di chimica alimentare, aule polifunzionali per convegni e meeting, laboratori linguistici, laboratorio di manutenzione e assistenza tecnica, laboratorio 4.0 - LIM, Digital Board, i quali sono sufficientemente adeguati agli obiettivi del PTOF e corrispondono alle aspettative degli studenti e delle famiglie. In questo anno scolastico è prevista la dotazione di ulteriori laboratori di cucina e sala/bar presso uno dei nostri plessi. I docenti hanno in dotazione un tablet per la gestione del registro elettronico. L'istituto risulta dotato di rete Wi-Fi in tutti i plessi e di VOIP tra i vari plessi. Rispetto alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche, certificati dagli enti competenti, la scuola risulta a norma. La scuola può contare sulle risorse economiche derivanti dai finanziamenti ministeriali che sono integrati, per quanto attiene alla obbligatoria offerta di "FSL", da regolari finanziamenti regionali e/o provinciali, tramite fondi comunitari.

Vincoli:

La scuola è dislocata su cinque plessi, pertanto risultano difficoltosi sia gli spostamenti di studenti e docenti, sia l'organizzazione dei servizi di segreteria. I fondi ministeriali gestiti direttamente dall'istituzione, risultano insufficienti al fabbisogno, come per tutte le scuole.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola è costituito principalmente da docenti con contratto a tempo indeterminato, con un'età media tra i 45-60 anni, attivo e professionalmente valido con una formazione permanente e altamente qualificato, grazie alla loro partecipazione ai vari corsi di



aggiornamento

Vincoli:

Un terzo del personale della scuola è costituito da docenti con contratto a tempo determinato che nel corso degli anni ha limitato la continuità nelle classi



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P. "DE NORA - LORUSSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BARI14000T
Indirizzo	VIA LAGO PASSARELLO, 3 ALTAMURA 70022 ALTAMURA
Telefono	0803115518
Email	BARI14000T@istruzione.it
Pec	BARI14000T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipdenoralorusso.edu.it
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO • OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE

Plessi

SEZ. CARCERARIA DE NORA-ALTAMURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BARI14001V
Indirizzo	VIA LAGO PASSARELLO 3 ALTAMURA 70022 GRAVINA IN PUGLIA

MICHELE DE NORA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BARI140507
Indirizzo	VIA LAGO PASSARELLO, 3 - 70022 ALTAMURA
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

Approfondimento

I.P. DE NORA-LORUSSO è la nuova denominazione dell'I.I.S.S. "DE NORA-LORUSSO, a valere dal 1° settembre 2022, a seguito dell'entrata a regime della Revisione dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale, ai sensi del D.lgs. n. 61 del 13 aprile 2017.

L'I.I.S.S. "DE NORA-LORUSSO", nacque a seguito dell'aggregazione dell'I.P.S.S.C.T. "N. Lorusso" e dell'I.P.S.I.A. "De Nora nell'anno scolastico 1996/97 con sede amministrativa in via Lago Passarello, n. 3.

L'Istituto, da sempre attento alle richieste dell'utenza e del territorio, ha accolto progressivamente le innovazioni didattico-organizzative ed ha istituito, oltre agli altri già esistenti, l'indirizzo alberghiero nell'a.s. 2001/02, l'indirizzo servizi sociosanitari nell'a.s. 2007/08, una classe sperimentale di "enogastronomia" presso la Casa Circondariale di Altamura nell'a.s. 2001/02 e, tre classi di "enogastronomia" corso serale.



L'I.P. De Nora-Lorusso ad oggi offre in totale tre indirizzi di studio:

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

L'indirizzo di enogastronomia e ospitalità alberghiera si avvale di un'ulteriore curvatura in linea con le esigenze e le caratteristiche del territorio : "Arte Bianca e Panificazione" per valorizzare, produrre, trasformare, conservare e presentare i prodotti non solo enogastronomici ma anche del mondo della panificazione ed è capace di operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze gastronomiche e dell'arte bianca artigianale e di produzione industriale.

Allegati:

TOUR VIRTUALE .pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	4
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Metodologie operative	1
	Back office	2
	Ambiente di apprendimento 3.0	3
	Laboratorie di cucina	3
	Laboratorio di sala	3
	Laboratorio 4.0	1
	Front office	2
	Laboratorio per la Sanità e l'assistenza sociale	1
	Hortus gourmet	1
	Food experience e mixology	1
	Energie rinnovabili	1



	Arte bianca	1
	Chimica degli alimenti	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Aula Inclusione	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pista corsa atletica	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	113
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	Monitor interattivi	52

Approfondimento

Approfondimento

L'Istituto è articolato su 5 plessi, 4 collocati uno di fronte all'altro, 1 in via Ceraso (sulla via per Ruvo). Nel Plesso INPS, ingresso via Lago Passarello n° 3, sede centrale dell'Istituto, sono presenti gli uffici del Dirigente scolastico, del Direttore dei Servizi Generale e Amministrativi e le segreterie. Lo stesso plesso ospita, inoltre alcuni laboratori didattici.



Nell'intento di tenere il passo con l'innovazione e le avanguardie didattiche, il nostro Istituto ha dotato tutte le aule e gli spazi scolastici con supporti tecnologici multimediali tali da rendere realizzabile un'attività didattica moderna, stimolante e autentica, e ha organizzato per i docenti corsi di aggiornamento specifici. I Fondi Europei di sviluppo regionale e i Piani Operativi Nazionali hanno rappresentato le principali fonti di finanziamento per l'arricchimento delle dotazioni attuali destinate alla didattica laboratoriale, esperienziale e alla formazione del personale scolastico. Attualmente le aule di apprendimento e gli ambienti digitali, ovvero:

laboratori ad indirizzo professionale - laboratori Multimediali - laboratori linguistici - laboratori scientifici (fisica/chimica/alimenti) - palestra - Biblioteca - Auditorium.

consentono di educare i ragazzi ad un uso consapevole e costruttivo delle nuove tecnologie, inserendole all'interno dell'ambiente di lavoro quotidiano, di attuare una didattica innovativa, di consentire approcci formativi di tipo collaborativo, simulazioni di attività laboratoriali.

Numerosi altri sussidi vengono adeguatamente utilizzati per rispondere alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Trattasi di *Monitor interattivi - impianti audio - computer portatili - Videoproiettori / postazioni mobili - Stampanti - Videoregistratori - Visori VR - Tablet - Stampante 3D*

che rappresentano efficaci mediatori didattici coinvolgendo gli alunni sul piano del Learning by doing.

Nella consapevolezza che i bisogni di formazione degli alunni saranno sempre più condizionati dalle innovazioni tecnologiche, occorre rendere gli ambienti e le aule scolastiche veri e propri luoghi di sperimentazione, di ricerca, del fare. Una rinnovata configurazione degli ambienti concorrerà alla realizzazione delle priorità strategiche che l'Istituto si è posto in questo triennio e contestualmente facilitare il perseguimento degli obiettivi di processo prefigurati nel piano di miglioramento, rendendone gli esiti più efficaci.

Gli stanziamenti previsti dai fondi strutturali europei e dal PNSD, gli stanziamenti del PNRR e i finanziamenti nazionali rispondono all'esigenza di rinnovamento della didattica e di ammodernamento delle dotazioni strumentali e infrastrutturali. A tale scopo, l'Istituto, secondo un'analisi dei fabbisogni effettuata in via previsionale, cerca di cogliere fattivamente ogni opportunità presente nei vari bandi pubblici.



L'investimento futuro in infrastrutture e attrezzature materiali consentirà di migliorare e sviluppare le competenze cognitive e sociali degli alunni nella dimensione europea dell'apprendimento e rendere in particolare la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione di esse.

Potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali permetterà, infatti, di migliorare la formazione e i processi di innovazione che la nostra Istituzione persegue nella sua mission e vision.



Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	41

Approfondimento

La distribuzione dei docenti per tipologia di contratto evidenzia, infatti, come il corpo docenti della nostra scuola rappresenti una comunità educante stabile, costituita da più del 90% da docenti di ruolo con titolarità nella scuola. A ciò si aggiunge che i docenti con contratto a tempo indeterminato con più di cinque anni, rappresentano 'il 98% dei docenti a tempo indeterminato, elemento che evidenzia l'alto livello di esperienza professionale del personale del nostro istituto.



Aspetti generali

***La mission** dell'Istituzione è "offrire un servizio di qualità, orientato all'inclusione e all'autovalutazione di tutti i processi posti in essere- e mirare alla **vision**- lavorare insieme con passione, in un clima di appartenenza e di rispetto reciproco, verso la meta più importante per una scuola: il successo formativo di tutti gli alunni, non uno di meno".*

Il presente PTOF 2025-2028, in continuità con quanto pianificato già nel triennio precedente, tiene conto della mission dell'istituto, nonché del patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della Scuola. È, inoltre, logica conseguenza delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione, dei risultati raggiunti e del sistema di monitoraggio implementato.

Rilevato che l'obiettivo prioritario è il potenziamento dei saperi e l'accrescimento delle competenze del singolo, il presente piano triennale dell'offerta formativa conferma e integra la pianificazione delle strategie educative e didattiche già messe in atto per lo sviluppo e la maturazione delle competenze chiave e di cittadinanza, senza tralasciare la priorità desunta dal RAV:

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

Nello specifico, per il raggiungimento del su citato obiettivo prioritario, si intende implementare le seguenti **scelte strategiche**.

Garanzia di pari opportunità formative : sostenere la crescita e la valorizzazione degli alunni nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno, assicurando a tutti pari opportunità.

Educazione alla cittadinanza attiva: diffondere i valori di legalità, di rispetto reciproco, di rispetto dell'ambiente e delle cose altrui, di rispetto dei ruoli e delle regole, di senso etico, di senso di responsabilità e solidarietà, di difesa del bene comune; promuovere il conseguimento di una formazione spirituale e morale, lo sviluppo di una coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale, europea e del mondo; formare uomini e cittadini liberi,



responsabili, dotati di spirito critico, capaci di operare scelte, assumere impegni e inserirsi attivamente nella società.

Flessibilità nell'organizzazione didattica : potenziare i percorsi individualizzati e personalizzati, in un'ottica inclusiva, al fine di accrescere negli alunni la fiducia in sé stessi e la motivazione allo studio, il desiderio di riuscire e la capacità di decidere in modo autonomo e responsabile; promuovere modalità organizzative basate sulla conduzione di attività laboratoriali per gruppi e sulla flessibilità dell'orario settimanale per favorire attività di recupero, di approfondimento e di potenziamento delle eccellenze.

Progettazione dell'azione didattica che preveda sin dall'inizio e fino alla fase conclusiva, la possibilità di essere adattata ai bisogni della classe e dei singoli per poter offrire maggiori opportunità tenendo conto delle esigenze di tutti.

Scelte metodologiche e tecnologiche rispondenti anch'esse all'esigenza di flessibilità rispetto alle specificità degli allievi: ognuno apprende con uno stile proprio e con tempi diversi. Preferire le tecnologie con flessibilità operativa e le metodologie funzionali ai bisogni. Promuovere, con maggiore forza e incisività, l'autonomia e il ricorso al pensiero critico da parte del singolo. Ricerca e utilizzo di metodologie didattiche innovative (scaffolding e jigsaw), cooperative e laboratoriali continuando a sperimentare, attraverso la metodologia della ricerca, la costruzione attiva delle conoscenze.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano come seconda lingua, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Valutazione non solo ed esclusivamente il traguardo finale raggiunto dal singolo, ma anche dei livelli di partenza, del processo di apprendimento e dei progressi compiuti. E necessario sollecitare un'azione autonoma degli studenti promuovendo la conoscenza di sé e dei propri talenti, l'autovalutazione e la scelta consapevole.

Rendere il curriculum inclusivo tenendo in giusto conto le diversità degli alunni e ricercando punti di contatto tra programmazione curricolare e individualizzata.

Costruire il benessere nelle classi attraverso una progettazione didattica sempre di più



finalizzata a ridurre il disagio. L'azione didattica quotidiana deve essere indirizzata a costruire valori in grado di accompagnare gli adolescenti verso l'età adulta con le necessarie competenze. Nell'ottica di un processo di apprendimento permanente, l'offerta formativa deve accompagnare gli allievi in un percorso di crescita continuo. Le azioni didattiche devono essere finalizzate ad un sereno e armonico sviluppo della persona e fornire gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi e per le scelte consapevoli attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Promuovere il benessere personale degli alunni e lo sviluppo di relazioni sociali significative per migliorare l'apprendimento. Vivere un clima ottimale nelle classi, conoscersi e conoscere gli altri, aiuta a sviluppare sentimenti di fiducia e di sicurezza, accresce l'autostima e sviluppa la capacità di problem solving. La sperimentata organizzazione deve essere potenziata e contribuire, sempre di più e meglio, a realizzare un ambiente stimolante e sicuro che favorisca il perseguimento del benessere personale e di relazioni sociali significative.

Render ancora più efficace la comunicazione all'interno e all'esterno della scuola, puntare ad un utilizzo ottimale della piattaforma, del registro elettronico e del sito istituzionale. La comunicazione, da intendere quale fattore di miglioramento deve, sempre di più, essere agita quale componente strategica di ogni processo attivato nell'istituto. È necessario continuare a dialogare con il territorio attraverso un canale di ascolto sempre aperto, volto ad assicurare, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la diffusione e la disseminazione del progetto educativo in cui si concretizzano la mission e la vision della scuola. È necessario inoltre continuare a dialogare con le altre scuole, stringendo accordi di rete, convenzioni, protocolli operativi, praticando, nella collaborazione, la sperimentazione di metodologie innovative, favorendo la partecipazione dei docenti a specifici percorsi formativi. Importanti i rapporti, nel rispetto dei reciproci ruoli con i diversi soggetti esterni. Da valorizzare e incrementare il già avviato percorso finalizzato al rafforzamento della collegialità, la collaborazione e lo scambio di esperienze perseguendo lo sviluppo di una cultura della cooperazione e della comunicazione per una diffusione ancora più capillare delle buone pratiche che l'istituto ha, negli anni, sviluppato.

Attribuzione di valore alla formazione, intesa come opportunità per qualificare sempre meglio l'opera educativa e formativa dei singoli docenti e del personale tutto, definizione di un piano della formazione per il personale docente e ATA che deve essere correlato ai bisogni



formativi rilevati anche in riferimento alle novità normative correlate all'inclusione e alla valutazione.

Messa a sistema di un progetto di orientamento che, attraverso l'azione sinergica dei docenti tutor e del docente orientatore, sia in grado di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, che sia in grado di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Promuovere l'apprendimento delle STEM attraverso:

- la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM;
- la definizione di obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- la progettazione di percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo "un'alleanza" tra discipline;
- l'adozione di metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida;
- la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- la definizione di un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- la definizione di un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;
- l'inserimento attività di potenziamento e di approfondimento delle discipline STEM all'interno della progettazione della FSL (ex PCTO) implementando percorsi corrispondenti alle caratteristiche dei vari indirizzi;
- l'inserimento di moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche
- la previsione di apprendimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata (Vedi specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1)
- il dare risalto, nel piano di formazione del personale docente, ad attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM;



- l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap linguistico e logico-matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali attraverso programmazioni interdisciplinari che tengano conto delle competenze trasversali

Traguardo

Ridurre la variabilità DELLA PERCENTUALE nelle classi sia per italiano che per matematica



● Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

● Risultati a distanza

Priorità

Porre l'attenzione alla centralità dell'alunno e favorire il successo scolastico dello stesso

Traguardo

Raggiungere traguardi positivi a breve, medio e lungo termine

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola accogliente dal punto di vista umano, didattico e ambientale
Creare un clima vivibile e di socializzazione
Aiutare a raggiungere l'autostima dello studente
Creare una scuola "per tutti"



Traguardo

Favorire il benessere a scuola dello studente attraverso: - inclusione - solidarietà - tolleranza -



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI**

Ridurre la percentuale di dispersione scolastica e offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Porre l'attenzione alla centralità dell'alunno e favorire il successo scolastico dello stesso

Traguardo



Raggiungere traguardi positivi a breve, medio e lungo termine

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare l'attività dipartimentale e interdipartimentale per l'elaborazione, implementazione e la messa a sistema di UDA per il pieno raggiungimento del PECUP propri di ciascun Indirizzo di studio.

○ **Ambiente di apprendimento**

- Favorire una didattica laboratoriale e potenziare le attività di laboratorio

○ **Inclusione e differenziazione**

- valorizzare i percorsi formativi personalizzati e individualizzati col pieno coinvolgimento degli studenti e delle famiglie

○ **Continuità' e orientamento**

- creare una rete tra le scuole medie del territorio, enti e aziende private e pubbliche

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



la scuola si attiva nei percorsi per le competenze trasversali creando reti e convenzioni con le aziende del territorio al fine di garantire un efficace inserimento nel mondo del lavoro

Attività prevista nel percorso: Percorsi Didattici Strutturati che integrano obiettivi disciplinari e competenze trasversali: UDA

Descrizione dell'attività	L'elaborazione di UDA (Unità Didattiche di Apprendimento) consente di strutturare percorsi didattici personalizzati e integrati con il digitale, mirati a sviluppare competenze trasversali e disciplinari. Ogni UDA prevede obiettivi chiari, attività differenziate, strumenti digitali per favorire apprendimento attivo e inclusivo, e modalità di valutazione coerenti, contribuendo a ridurre la dispersione scolastica e a rendere l'offerta formativa più flessibile, motivante e partecipativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile

Dipartimenti

Risultati attesi

Elaborazione, implementazione e messa a sistema di UDA specifiche per ciascun Indirizzo di studio.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti sulle metodologie didattiche innovative

Descrizione dell'attività

La formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, raggiunta grazie ai vari fondi PNRR, quali ad esempio il DM 65/2023 (Innovazione e aggiornamento delle competenze dei docenti) ed il DM 66/2023 (Formazione e transizione digitale delle scuole) che hanno permesso il conseguimento di certificazioni linguistiche e digitali (B2, C1, CLIL, EIPASS), mira a potenziare le competenze pedagogiche e digitali del personale scolastico, favorendo approcci attivi e collaborativi nell'insegnamento. Queste metodologie: Scaffolding (Supporto graduale all'apprendimento, modulando l'assistenza in base alle necessità dello studente), Jigsaw (Apprendimento cooperativo basato sulla suddivisione dei contenuti tra gruppi di studenti, che poi condividono le conoscenze), Debate (Tecnica di apprendimento attivo tramite discussione strutturata, sviluppo del pensiero critico e capacità argomentativa) integrate con strumenti digitali, consentono di personalizzare l'apprendimento, aumentare il coinvolgimento degli studenti e promuovere competenze trasversali, contribuendo all'innovazione didattica e alla riduzione della dispersione scolastica.

Tempistica prevista per la

2/2028



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Dirigente scolastico Docenti
--------------	------------------------------

Risultati attesi

implementazione di metodologie didattiche innovative da affiancare alla lezione frontale, volte alla valorizzazione dei percorsi formativi personalizzati e individualizzati e al miglioramento dei risultati scolastici delle studentesse e degli studenti..

Attività prevista nel percorso: rete tra le scuole medie del territorio, enti e aziende private e pubbliche

Descrizione dell'attività

La cooperazione tra scuole medie, enti pubblici e privati, e realtà aziendali del territorio si pone l'obiettivo di costruire una rete educativa e formativa integrata.

Orientamento in entrata:

- Supportare gli studenti delle scuole medie nella scelta del percorso di istruzione superiore più adatto.

- Proporre incontri, laboratori e visite guidate per esplorare i vari indirizzi scolastici e le opportunità formative disponibili.

- Fornire un servizio di consulenza personalizzata per aiutare gli studenti a prendere decisioni consapevoli e motivanti.

Orientamento in uscita:

- Guidare gli studenti delle scuole superiori verso il mondo del lavoro, l'università o percorsi formativi professionali.



- Offrire esperienze pratiche come stage, tirocini e progetti in collaborazione con aziende e istituzioni locali.

- Promuovere attività di mentoring e tutoraggio per garantire continuità nel percorso educativo e facilitare l'incontro tra scuola, società e lavoro.

L'obiettivo principale della rete è quello di assicurare percorsi formativi personalizzati, rafforzare il legame tra la scuola e il territorio, ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico e favorire lo sviluppo di competenze pratiche e trasversali indispensabili per il futuro degli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Dirigente scolastico e stakeholders

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Dirigente scolastico Funzioni Strumentali

Risultati attesi

Incremento dei rapporti con gli stakeholders attraverso la creazione di una rete tra le scuole medie del territorio, gli enti e le aziende private e pubbliche del territorio, quale sede stabile di dialogo, confronto, progettazione e programmazione.



● **Percorso n° 2: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Ridurre la variabilità nelle classi degli esiti nelle prove standardizzate nazionali:

- per italiano dall'attuale 94% all'84%;

- per matematica dall'attuale 84% all'80%,

attivando:

- l'elaborazione, implementazione e la messa a sistema di una didattica per UDA e

- la promozione di una didattica laboratoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap linguistico e logico-matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali attraverso programmazioni interdisciplinari che tengano conto delle competenze trasversali

Traguardo

Ridurre la variabilità DELLA PERCENTUALE nelle classi sia per italiano che per matematica

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

○ Risultati a distanza

Priorità

Porre l'attenzione alla centralità dell'alunno e favorire il successo scolastico dello stesso

Traguardo



Raggiungere traguardi positivi a breve, medio e lungo termine

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere la scuola accogliente dal punto di vista umano, didattico e ambientale
Creare un clima vivibile e di socializzazione Aiutare a raggiungere l'autostima dello studente
Creare una scuola "per tutti"

Traguardo

Favorire il benessere a scuola dello studente attraverso: - inclusione - solidarietà - tolleranza -

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- progettare per UDA

○ **Ambiente di apprendimento**

- Favorire una didattica laboratoriale e potenziare le attività di laboratorio

Attività prevista nel percorso: Creazione di UDA



Descrizione dell'attività	L'elaborazione di UDA (Unità Didattiche di Apprendimento) consente di strutturare percorsi didattici personalizzati e integrati con il digitale , mirati a sviluppare competenze trasversali e disciplinari. Ogni UDA prevede obiettivi chiari, attività differenziate, strumenti digitali per favorire apprendimento attivo e inclusivo, e modalità di valutazione coerenti, contribuendo a ridurre la dispersione scolastica e a rendere l'offerta formativa più flessibile, motivante e partecipativa .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti
Risultati attesi	Elaborazione, implementazione e messa a sistema di UDA specifiche ciascun Indirizzo di studio.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti sulle metodologie didattiche innovative

Descrizione dell'attività	La scuola promuove la formazione continua dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'insegnamento e favorire l'apprendimento attivo e laboratoriale degli studenti. Gli interventi formativi includono aggiornamenti, laboratori, seminari e scambio di buone pratiche, sostenendo l'adozione di strategie inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze professionali e trasversali.
---------------------------	---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente scolastico Docenti
Risultati attesi	implementazione di progetti volti all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in ambito linguistico e matematico

● **Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale



○ Risultati a distanza

Priorità

Porre l'attenzione alla centralità dell'alunno e favorire il successo scolastico dello stesso

Traguardo

Raggiungere traguardi positivi a breve, medio e lungo termine

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

- progettare per UDA

○ Ambiente di apprendimento

- Favorire una didattica laboratoriale e potenziare le attività di laboratorio

○ Inclusione e differenziazione

- valorizzare i percorsi formativi personalizzati e individualizzati col pieno coinvolgimento degli studenti e delle famiglie

○ Continuità' e orientamento

- creare una rete tra le scuole medie del territorio, enti e aziende private e pubbliche



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

la scuola si attiva nei percorsi per le competenze trasversali creando reti e convenzioni con le aziende del territorio al fine di garantire un efficace inserimento nel mondo del lavoro

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

utilizzo proficuo e specifico in base alle competenze professionali possedute, acquisite e certificate delle risorse umane

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

creare reti e stipulare convenzioni che garantiscano una partecipazione degli stakeholders

Attività prevista nel percorso: Utilizzo proficuo e specifico delle risorse umane

Descrizione dell'attività

La scuola favorisce la condivisione di competenze, la partecipazione a progetti comuni e l'aggiornamento professionale continuo, al fine di ottimizzare le capacità del personale e garantire un'offerta formativa di qualità, inclusiva e coerente con le esigenze degli studenti e del territorio.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Dirigente scolastico e Apposita commissione di valutazione CV
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Adozione di processi di selezione delle risorse umane in funzione delle competenze professionali possedute, acquisite e certificate.

Attività prevista nel percorso: Incremento rapporti con gli stakeholders

Descrizione dell'attività	L'Istituto favorisce il rafforzamento dei rapporti con famiglie, enti locali, imprese e associazioni del territorio, valorizzando il loro contributo alla comunità scolastica. La collaborazione si realizza attraverso convenzioni, progetti, FSL, seminari e iniziative culturali o professionali, con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa e sostenere la crescita personale e professionale degli studenti.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni Dirigente scolastico, stakeholders
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON



	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Incrementato dialogo tra l'Istituto Professionale e gli stakeholders, al fine di rafforzarne il legame e promuovere nuove occasioni di crescita.

Attività prevista nel percorso: Raccordo con le aziende del territorio

Descrizione dell'attività	L'Istituto sviluppa collaborazioni strutturate con le aziende del territorio, favorendo percorsi di alternanza scuola-lavoro (FSL), stage, laboratori e progetti congiunti. L'obiettivo è garantire agli studenti esperienze operative reali, promuovere l'acquisizione di competenze professionali concrete e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, valorizzando il legame tra formazione scolastica e contesto produttivo locale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Dirigente scolastico, Aziende del territorio, Coordinatore FSL
Responsabile	Dirigente scolastico Coordinatore FSL (ex Pcto)
Risultati attesi	La scuola si attiva nei percorsi per le competenze trasversali creando reti e convenzioni con le aziende del territorio ricercando affinità tra i profili e le esperienze aziendali al fine di raggiungere competenze professionalizzanti funzionali al PECUP.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli elementi di innovazione comprendono politiche di inclusione, l'adozione di tecnologie, la promozione della mobilità internazionale come Erasmus + ed eTwinning, la valorizzazione di metodologie didattiche attive come il Debate (**Tecnica di apprendimento attivo tramite discussione strutturata, sviluppo del pensiero critico e capacità argomentativa**), l'approccio STEM e la didattica inclusiva e personalizzata. La formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, raggiunta grazie ai vari fondi PNRR, quali ad esempio il DM 65/2023 (Innovazione e aggiornamento delle competenze dei docenti) ed il DM 66/2023 (Formazione e transizione digitale delle scuole) che hanno permesso il conseguimento di certificazioni linguistiche e digitali (B2, C1, CLIL, EIPASS), mira a potenziare le competenze pedagogiche e digitali del personale scolastico, favorendo approcci attivi e collaborativi nell'insegnamento. Queste metodologie: Scaffolding (Supporto graduale all'apprendimento, modulando l'assistenza in base alle necessità dello studente), Jigsaw (Apprendimento cooperativo basato sulla suddivisione dei contenuti tra gruppi di studenti, che poi condividono le conoscenze), integrate con strumenti digitali, consentono di personalizzare l'apprendimento, aumentare il coinvolgimento degli studenti e promuovere competenze trasversali, contribuendo all'innovazione didattica e alla riduzione della dispersione scolastica. L'interazione tra scuola e mondo digitale, insieme alla collaborazione internazionale, prepara gli studenti non solo a essere competenti nel loro percorso scolastico, ma anche a essere cittadini consapevoli e pronti ad affrontare le sfide globali.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare e creare nuovi spazi per l'apprendimento
- Verso l'aula 5.0 - Oggi le aule più avanzate includono anche l'utilizzo di device mobili che



consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. È quella che si definisce «Aula 5.0», uno spazio che riconfigura la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno, ma che modifica anche il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti alla disposizione degli arredi. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi e sostiene l'utilizzo consapevole e maturo di device mobili (tablet, notebook)

- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza e Investire sul capitale umano ripensando i rapporti
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) con Percorsi di Formazione sulla Transizione Digitale, Laboratori di Formazione sul Campo e Comunità di Pratiche per l'apprendimento.
- la Formazione scuola Lavoro (ex PCTO), parte integrante dei curricoli delle classi terze, quarte e quinte, con l'arricchimento dei contenuti disciplinari, l'implementazione delle nuove metodologie didattiche e di un diverso approccio allo studio, la condivisione progettuale nei consigli di classe. (Anche all'ESTERO)
- il progetto eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole. In questa prospettiva, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti di Paesi diversi, favorisce la collaborazione a distanza fra docenti e coinvolge in modo diretto gli studenti
- il conseguimento di ulteriori certificazioni linguistiche (B1/B2/C1/CLIL) ed informatiche (EIPASS)



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

UNA FUNZIONE STRATEGICA: COMPITI E AREE

LE AREE DI LAVORO: **Area dei documenti strategici**

Orientamento (in entrata e in uscita)

Inclusione scolastica

Internazionalizzazione

La valutazione degli apprendimenti

AREA DEI DOCUMENTI STRATEGICI:

Know-how consolidato o appreso tra pari Operare sulla piattaforma e sugli ambienti su SNV

Capacità di creare inferenze e cornici Applicare la normativa e i documenti di riferimento di senso

Capacità di analisi e di elaborazione Cogliere e monitorare i processi, individuare le criticità, sostenere il miglioramento

Capacità di elaborare visioni d'insieme Coordinare e supportare i docenti e l'organizzazione, in



collaborazione con le altre figure di sistema

AREA DELL'ORIENTAMENTO: SKILL E COMPITI

Know-how consolidato o appreso tra pari Applicare la normativa e i documenti di riferimento

Capacità di relazionarsi con realtà esterne alla Curare le relazioni con altre istituzioni scolastiche, università, ITS, enti di scuola formazione, mondo del lavoro

Capacità di analisi e di elaborazione Raccogliere e analizzare informazioni sulle iscrizioni degli studenti, sull'aderenza della scelta effettuata al consiglio orientativo e sugli esiti formativi a distanza degli studenti

Capacità di elaborare visioni d'insieme Programmare e coordinare le attività annuali, in collaborazione con le altre figure di sistema

AREA DELL'INCLUSIONE: SKILL E COMPITI

Know-how consolidato o appreso tra pari Applicare la normativa e i documenti di riferimento

Capacità di relazionarsi con realtà Curare le relazioni con altre istituzioni scolastiche, ASL, figure specialistiche, esterne alla scuola Servizi Sociali, Autorità giudiziarie

Capacità di analisi e di elaborazione Supportare i docenti nella stesura di PEI e PDP Partecipare ai gruppi di lavoro per il sostegno e per i protocolli di accoglienza

Capacità di elaborare visioni d'insieme Programmare e coordinare le attività annuali, in collaborazione con le altre figure di sistema

AREA DELL' INTERNAZIONALIZZAZIONE SKILL E COMPITI

Know-how consolidato o appreso tra pari Applicare la normativa e i documenti di riferimento, anche in lingua straniera

Capacità di relazionarsi con realtà esterne Curare le relazioni con istituzioni scolastiche europee ed extraeuropee e con alla scuola organizzazioni internazionali



Capacità di analisi e di elaborazione Supportare i docenti nell'utilizzo di piattaforme quali eTwinning. Progettare attività di partenariato e di scambio anche tramite Erasmus+

Capacità di elaborare visioni d'insieme Programmare e coordinare le attività annuali, in coerenza con programmi anche pluriennali e in collaborazione con le altre figure di sistema

AREA DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Skill e compiti Know-how consolidato o appreso tra pari

Applicare la normativa e i documenti di riferimento

Capacità di relazionarsi con docenti e studenti Costruire e predisporre strumenti di valutazione

Collaborare con i docenti per migliorare le pratiche didattiche e valutative

Capacità di analisi e di elaborazione Promuovere il miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento, le pratiche didattiche e valutative monitorando i risultati e proponendo azioni innovative

Capacità di elaborare visioni d'insieme Coordinare e promuovere le attività di valutazione degli studenti e di autovalutazione dell'istituto

OPERATIVITÀ IN SINERGIA CON IL COLLEGIO DEI DOCENTI

La sinergia con il Collegio va agevolata attraverso:

- report periodici (non solo la relazione finale)
- coordinamento con commissioni e gruppi di lavoro e con ogni
- articolazione del Collegio
- collaborazione con altre figure di sistema, anche tramite incontri periodici



Allegato:

timbro_ORGANIGRAMMA_e_FUNZIONIGRAMMA_2025_2026-signed.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

POTENZIAMENTO LINGUISTICO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro istituto ritiene importante che i propri studenti crescano nella consapevolezza della dimensione unitaria e globale del vivere e dell'agire individuale e collettivo, e per questo intende proseguire ed intensificare

-il percorso già iniziato con l'istituzione del potenziamento della lingua inglese e con i corsi di conversazione di preparazione alle certificazioni (B1-B2-C1) affiancando ad esse, attività di CLIL (in lingua inglese)

-Adesione a progetti internazionali in lingua inglese di elevata qualità formativa quali i progetti eTwinning

-Mobilità individuale e di gruppo (docenti, ATA, studenti Erasmus+)

Le nuove strategie didattiche utilizzate sono:

- DEBATE
- SKIMMING (lettura rapida/estensiva) & SCANNING (ricerca mirata/lettura selettiva)
- SCAFFOLDING
- JIGSAW
- AULE LABORATORIALI DISCIPLINARI
- COOPERATIVE LEARNING



- PEER TO PEER
- AULE LABORATORIALI DIGITALI (4.0)
- INSEGNAMENTI IN CLASSI APERTE E PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- FLIPPED CLASSROOM

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- CORSO SUI METODI E STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLA CLASSE NELLO SPAZIO-TEMPO AUMENTATO DALLA TECNOLOGIA
- CORSO SUI METODI E STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLA CLASSE: DEBATE E FLIPPED CLASSROOM
- CORSO SULLA COMPILAZIONE DEL PEI
- CORSO SUL BULLISMO (subordinato all'ottenimento di fonti di finanziamento)
- CORSO SULL'AUTISMO
- CORSI DM 65/2023 LINEA B(RIVOLTA AI DOCENTI)
- CORSI DM 66/2023

Allegato:

pnrr 65 e 66 corsi di formazione docenti.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



L'Istituto adotta modalità di valutazione allineate alla didattica per competenze e al profilo educativo, culturale e professionale previsto per gli studenti. Queste pratiche mirano a supportare i processi di apprendimento, l'orientamento e il successo formativo di ciascun alunno. La valutazione assume prevalentemente un ruolo formativo, con un approccio trasparente e orientativo, volto a monitorare i progressi degli studenti, valorizzare le loro potenzialità e favorire lo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e professionali.

Strumenti di valutazione

L'Istituto si avvale di una varietà di strumenti, tra cui:

- prove scritte, orali e pratiche;
- compiti autentici e attività basate su situazioni concrete;
- rubriche di valutazione per competenze;
- osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
- strumenti digitali per la verifica e la valutazione;
- e-portfolio per monitorare le competenze acquisite.

Autovalutazione degli studenti

Per favorire una maggiore consapevolezza del percorso formativo e delle competenze acquisite, anche in relazione ai contesti pratici e ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), vengono promosse strategie di autovalutazione e riflessione metacognitiva.

Integrazione tra valutazione interna ed esterna

La valutazione interna si completa con le rilevazioni esterne a livello nazionale, in particolare con le prove INVALSI. I risultati ottenuti vengono analizzati per migliorare l'offerta formativa e pianificare interventi didattici mirati. Le informazioni tratte dalle rilevazioni esterne alimentano inoltre una riflessione collettiva, indirizzando l'identificazione delle strategie di miglioramento nel pieno rispetto dell'autonomia didattica dei docenti.

Monitoraggio e miglioramento

Le pratiche di valutazione sono costantemente monitorate attraverso il Sistema Nazionale di



Valutazione, mantenendo allineamento con il RAV e il Piano di Miglioramento. Questo processo garantisce coerenza, equità e qualità nei sistemi di valutazione adottati dall'Istituto.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto promuove l'innovazione dei contenuti e dei curricula in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente dell'istruzione professionale, orientando l'azione didattica allo sviluppo di competenze culturali, tecniche e professionali, spendibili nel mondo del lavoro e nella prosecuzione degli studi.

La progettazione curricolare privilegia un approccio laboratoriale, interdisciplinare e per competenze, valorizzando l'uso di strumenti didattici innovativi e di ambienti di apprendimento flessibili, anche digitali, in grado di integrare saperi teorici e applicazioni pratiche.

L'adozione di tecnologie digitali e risorse multimediali, rese possibili grazie alla Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) con Percorsi di Formazione sulla Transizione Digitale, Laboratori di Formazione sul Campo e Comunità di Pratiche per l'apprendimento, favorisce metodologie attive quali il Project Based Learning, il problem solving, flipped classroom, la didattica simulata e l'apprendimento cooperativo, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali, professionali e di cittadinanza.

Gli strumenti utilizzati comprendono piattaforme digitali per la gestione degli apprendimenti, software professionali di settore, risorse multimediali interattive, laboratori tecnologici e strumenti compensativi a supporto dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi formativi.

L'innovazione dei curricula si realizza anche attraverso il raccordo con il territorio, le imprese e gli enti di riferimento, in coerenza con la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), favorendo l'acquisizione di competenze operative e l'orientamento consapevole degli studenti.

La valutazione, in linea con la didattica per competenze, assume una funzione formativa e orientativa, anche mediante strumenti digitali e compiti autentici, finalizzati a monitorare i progressi degli studenti e a migliorare l'efficacia dell'azione educativa.

Le azioni previste sono oggetto di monitoraggio e valutazione nell'ambito del Sistema Nazionale



di Valutazione, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento.

-

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Titolo:

“Ampliare la comprensione del mondo”

Sottotitolo:

“Scoprire il mondo attraverso la condivisione di conoscenze e competenze”

Questo modulo di orientamento prevede una presentazione del percorso di orientamento e degli obiettivi da raggiungere. È importante coinvolgere gli studenti in modo attivo e far capire loro l'importanza di questo percorso per la costruzione del proprio progetto di vita culturale e professionale. La successiva fase del modulo si concentra sull'autoconoscenza degli studenti. Ciò può essere fatto attraverso una serie di attività, come questionari, esercizi di riflessione personale, discussione in gruppo, giochi di ruolo, ecc. L'obiettivo di questa fase è aiutare gli studenti a comprendere meglio le proprie abilità, i propri interessi, valori e aspettative. La terza fase del



modulo è dedicata all'esplorazione delle opzioni disponibili per gli studenti, attraverso la presentazione di informazioni sulle diverse opportunità di studio e lavoro, la ricerca online, la partecipazione a incontri con esperti di settore, la visita di università o aziende, ecc. L'obiettivo di questa fase è aiutare gli studenti a comprendere meglio le opportunità disponibili e a fare scelte informate. La fase successiva del modulo si concentra sulla pianificazione del percorso degli studenti, che si può ottenere mediante una serie di attività, come la stesura di un piano di studi personalizzato, la definizione di obiettivi a breve e lungo termine, la discussione in gruppo, ecc. L'obiettivo di questa fase è aiutare gli studenti a definire il loro percorso di studio e lavoro e a pianificare gli step da seguire per raggiungere i loro obiettivi. L'ultima fase del modulo è dedicata alla valutazione e alla riflessione sul percorso compiuto grazie alla compilazione di un questionario di valutazione, alla discussione in gruppo, alla presentazione di un portfolio personale, ecc. L'obiettivo di questa fase è aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso di orientamento e a riflettere sui passi futuri da compiere. È importante sottolineare che le 30 ore di orientamento possono essere organizzate in modo flessibile, secondo le esigenze della scuola e dei docenti coinvolti. Inoltre, le attività del modulo dovrebbero essere progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

"Universal Design for Learning" (UDL)

Progettazione Universale per l'Apprendimento

Coinvolgimento – perché apprendere

Il processo cognitivo è favorito dalla motivazione dello studente. La motivazione viene alimentata quando lo studente è consapevole dell'importanza di ciò che sta imparando. La motivazione si ottiene creando un clima di supporto allo studente, dandogli la possibilità di scegliere in parte cosa apprendere e come farlo, favorendo la collaborazione tra studenti, dando loro la possibilità di partecipare attivamente, riducendo il loro senso di inadeguatezza. In questa area della progettazione del modulo mediante l'UDL si analizzano i processi motivazionali.

Attirare l'interesse degli alunni:

1. Ottimizzare la scelta individuale e l'autonomia



2. Ridurre al minimo minacce e distrazioni

Relativamente al primo punto è importante considerare la loro autonomia e le loro scelte individuali:

- offrire una scelta di argomenti: consentire agli studenti di scegliere tra diverse opzioni di argomenti può aumentare il loro interesse per la UDL. In questo modo, gli studenti avranno la possibilità di esplorare argomenti che li appassionano, migliorando così il loro coinvolgimento e la motivazione;
- favorire l'autonomia: incoraggiare gli studenti a prendere in mano la loro istruzione può essere un modo per aumentare il loro interesse e il coinvolgimento. Ad esempio, si potrebbe chiedere agli studenti di scegliere il tipo di attività o di progetto che desiderano svolgere all'interno della UDL;
- utilizzare materiali e risorse stimolanti: utilizzare materiali e risorse che suscitano l'interesse degli studenti può essere un modo efficace per aumentare la loro motivazione e coinvolgimento. Ad esempio, si potrebbero utilizzare fonti audio e video, attività di gioco di ruolo, materiali multimediali.

Relativamente al secondo punto è importante rendere il percorso didattico coinvolgente e stimolante. Una possibile strategia potrebbe essere quella di utilizzare materiali multimediali e attività interattive che catturino l'attenzione degli studenti. Inoltre, è importante fornire agli alunni scelte significative e rilevanti per la loro esperienza formativa, che siano in grado di rispondere alle loro esigenze e interessi.

Per ridurre al minimo le minacce e le distrazioni, si potrebbe prevedere un ambiente di apprendimento strutturato, organizzato e ben definito, in cui gli studenti siano consapevoli delle regole e degli obiettivi del percorso didattico. Inoltre, potrebbe essere utile fornire agli studenti strumenti e tecniche per gestire le eventuali fonti di distrazione e di stress, ad esempio attraverso esercizi di rilassamento o tecniche di mindfulness. Infine, è importante creare un clima di classe positivo e inclusivo, in cui gli studenti si sentano accolti e sostenuti, e dove sia possibile lavorare in gruppo e condividere le proprie esperienze e conoscenze.



Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving

Allegato:

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto riconosce l'accoglienza e l'inclusione degli studenti di cittadinanza non italiana come parte integrante della propria missione educativa e formativa. In coerenza con i principi costituzionali, con la normativa vigente e con le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, la scuola promuove un ambiente educativo inclusivo, volto a garantire pari opportunità di accesso al diritto allo studio e al successo formativo.

L'ingresso di studenti stranieri rappresenta una risorsa culturale e umana per l'intera comunità scolastica. L'Istituto si impegna a valorizzare le diverse identità linguistiche e culturali, favorendo il dialogo interculturale e contrastando ogni forma di esclusione o discriminazione.

Il percorso di accoglienza ha inizio già nella fase di iscrizione, attraverso un primo contatto con la famiglia volto a raccogliere informazioni sul percorso scolastico pregresso dello studente e a fornire indicazioni chiare sull'organizzazione dell'Istituto, sull'offerta formativa e sulle regole di funzionamento della scuola. Qualora necessario, la scuola si avvale del supporto di mediatori linguistico-culturali per facilitare la comunicazione e favorire una comprensione reciproca.

Successivamente all'iscrizione, l'Istituto procede a una fase di osservazione iniziale



finalizzata alla rilevazione delle competenze linguistiche in italiano L2 e delle competenze disciplinari di base, al fine di predisporre un inserimento adeguato nella classe. L'assegnazione avviene tenendo conto dell'età anagrafica, del percorso scolastico precedente e delle competenze rilevate, con l'obiettivo di garantire un inserimento equilibrato e funzionale al processo di apprendimento.

Durante la fase di inserimento, lo studente è supportato da attività di accoglienza e di conoscenza del gruppo classe e, ove possibile, dall'individuazione di figure di riferimento, quali docenti tutor o compagni di classe, per favorire la socializzazione e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

L'Istituto attiva interventi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico in italiano L2, anche attraverso laboratori specifici e l'adozione di metodologie didattiche inclusive. In particolare, nell'ambito dell'Istituto Professionale, viene valorizzata la didattica laboratoriale e operativa, che consente allo studente di sviluppare competenze pratiche e professionali anche in presenza di una competenza linguistica ancora in via di consolidamento.

La progettazione didattica tiene conto dei bisogni educativi dello studente e può prevedere la predisposizione di percorsi personalizzati, con l'utilizzo di materiali semplificati, strumenti compensativi e strategie metodologiche adeguate. La valutazione degli apprendimenti avviene in modo formativo e progressivo, considerando i livelli di partenza, i progressi compiuti e le potenzialità dello studente, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

L'intero percorso di accoglienza è oggetto di monitoraggio continuo da parte dei docenti e del Consiglio di Classe, al fine di verificare l'efficacia degli interventi attivati e di apportare eventuali adattamenti in itinere. La collaborazione con le famiglie e con gli enti del territorio rappresenta un elemento fondamentale per sostenere il processo di integrazione e favorire il benessere e il successo formativo degli studenti stranieri.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale



Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il nostro Istituto riconosce la comunità scolastica come un sistema educativo complesso e dinamico, costituito da studenti, docenti, personale ATA, famiglie e soggetti del territorio, che cooperano in modo responsabile alla realizzazione del successo formativo e della crescita personale e professionale degli studenti. La valorizzazione della comunità scolastica rappresenta un elemento centrale dell'identità dell'Istituto e un presupposto fondamentale per la costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo, partecipato e orientato allo sviluppo delle competenze.

La scuola promuove relazioni educative fondate sul rispetto reciproco, sul dialogo e sulla corresponsabilità, favorendo il senso di appartenenza e la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nella vita scolastica. In tale prospettiva, l'Istituto si impegna a creare occasioni di confronto, collaborazione e condivisione, valorizzando le competenze professionali, culturali e relazionali presenti all'interno della comunità.

Particolare attenzione è rivolta al ruolo degli studenti, considerati protagonisti del proprio percorso di crescita. L'Istituto sostiene la partecipazione attiva alla vita scolastica attraverso attività che promuovono l'assunzione di responsabilità, il lavoro cooperativo, il rispetto delle regole comuni e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La didattica laboratoriale, caratteristica dell'Istituto Professionale, favorisce la collaborazione, l'apprendimento tra pari e la costruzione di relazioni significative, contribuendo a rafforzare il clima positivo all'interno della comunità scolastica.

La valorizzazione del personale docente e del personale ATA avviene attraverso il riconoscimento del loro ruolo educativo e professionale, la promozione del lavoro in team, la condivisione di buone pratiche e la partecipazione a percorsi di formazione e aggiornamento. L'Istituto sostiene una cultura organizzativa orientata alla collaborazione e all'innovazione, nella consapevolezza che il benessere professionale del personale incide direttamente sulla qualità dell'offerta formativa.

La collaborazione con le famiglie è considerata un elemento essenziale per la



costruzione di un'alleanza educativa efficace. La scuola favorisce una comunicazione costante e trasparente, promuovendo il coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche e nei momenti di confronto, al fine di sostenere il percorso formativo degli studenti e rafforzare il senso di comunità.

L'Istituto valorizza inoltre il rapporto con il territorio, con il mondo del lavoro, con le istituzioni e con le associazioni locali, riconoscendo tali realtà come parte integrante della comunità educante. Attraverso progetti, PCTO, iniziative culturali e sociali, la scuola si pone come luogo di incontro e di crescita, capace di rispondere ai bisogni del contesto e di contribuire allo sviluppo sociale e professionale degli studenti.

Il percorso di valorizzazione della comunità scolastica è oggetto di costante monitoraggio e riflessione, al fine di migliorare il clima relazionale, rafforzare il senso di appartenenza e promuovere una scuola aperta, inclusiva e orientata alla formazione integrale della persona.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

Un tratto distintivo della nostra scuola è promuovere il riconoscimento e la valorizzazione degli studenti ad alto potenziale cognitivo, considerandoli una risorsa per la comunità scolastica e favorendo il pieno sviluppo delle loro capacità. Attraverso l'osservazione sistematica e condivisa da parte dei docenti, il Consiglio di Classe individua eventuali bisogni di personalizzazione del percorso formativo.



La scuola adotta strategie didattiche flessibili e interventi di potenziamento, quali attività di approfondimento, progetti interdisciplinari e compiti autentici, valorizzando la didattica laboratoriale e per competenze tipica dell'Istituto Professionale. Tali interventi mirano a sviluppare autonomia, pensiero critico e capacità di problem solving.

Il percorso è condiviso con la famiglia e monitorato nel tempo, al fine di garantire un accompagnamento efficace e coerente con le potenzialità e le attitudini dello studente, nel rispetto dei principi di inclusione e successo formativo.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Problem solving
- Design Thinking

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

La valorizzazione dei talenti è un elemento qualificante dell'azione educativa e formativa, nella consapevolezza che ogni studente possiede attitudini, interessi e potenzialità che meritano di essere riconosciuti e sviluppati. La scuola promuove pertanto percorsi di personalizzazione finalizzati a sostenere l'espressione delle capacità individuali e a favorire il successo formativo e professionale.

Attraverso l'osservazione sistematica degli apprendimenti, delle inclinazioni personali e delle competenze espresse dagli studenti, i docenti individuano, all'interno dei Consigli di Classe, strategie e interventi mirati di valorizzazione. Tali percorsi possono includere attività di approfondimento, progetti interdisciplinari, laboratori, partecipazione a iniziative formative, culturali o professionalizzanti, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'Istituto.

La didattica laboratoriale e per competenze, caratteristica del nostro istituto,



rappresenta uno strumento privilegiato per favorire l'emersione e lo sviluppo dei talenti, consentendo agli studenti di sperimentare contesti operativi, assumere responsabilità e mettere in pratica le proprie abilità.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

La valorizzazione delle eccellenze è parte integrante del nostro progetto educativo, riconoscendo e sostenendo gli studenti che dimostrano particolari capacità, competenze e motivazione in ambito disciplinare, professionale o creativo. La scuola intende favorire l'emersione dei talenti, stimolando l'impegno, l'autonomia, la creatività e il pensiero critico.

Attraverso osservazioni sistematiche, valutazioni mirate e il confronto all'interno dei Consigli di Classe, i docenti individuano gli studenti con potenzialità eccellenti e progettano interventi personalizzati, che possono includere laboratori avanzati, progetti interdisciplinari, partecipazione a competizioni, attività culturali o professionalizzanti.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Dibattito regolamentato (Debate)



Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Un elemento qualificante della nostra scuola è promuovere una didattica attenta ai bisogni formativi di tutti gli studenti, riconoscendo la personalizzazione dei percorsi di apprendimento come strumento fondamentale per garantire il successo formativo, prevenire l'insuccesso scolastico e contrastare la dispersione. In tale prospettiva, la scuola attiva un percorso strutturato di recupero e consolidamento degli apprendimenti, volto a sostenere gli studenti che manifestano difficoltà, valorizzando al contempo le potenzialità di ciascuno.

La personalizzazione degli interventi si realizza attraverso una costante osservazione dei livelli di apprendimento, una valutazione formativa e l'adozione di strategie didattiche flessibili e inclusive. I docenti, all'interno dei Consigli di Classe, individuano tempestivamente le criticità e progettano interventi mirati, differenziando tempi, modalità e strumenti, anche attraverso attività di rinforzo, semplificazione dei contenuti, utilizzo di metodologie laboratoriali e cooperative, in coerenza con le caratteristiche dell'Istituto Professionale.

In particolare, a seguito della valutazione del primo trimestre, l'Istituto organizza corsi di recupero disciplinari, rivolti agli studenti che presentano carenze negli apprendimenti di base e nelle competenze chiave. Tali corsi, svolti in orario curricolare o extracurricolare, sono finalizzati al riallineamento delle competenze essenziali e al rafforzamento del metodo di studio, favorendo una partecipazione attiva e consapevole degli studenti.

Nel corso dell'anno scolastico, il percorso di recupero e consolidamento si integra con interventi di potenziamento e consolidamento, destinati anche agli studenti che necessitano di rafforzare le competenze acquisite o di sviluppare una maggiore autonomia nello studio. La didattica laboratoriale e l'apprendimento per competenze rappresentano strumenti privilegiati per sostenere tali interventi, consentendo agli studenti di applicare le conoscenze in contesti operativi e significativi.



Al termine delle attività didattiche, nel mese di luglio, l'Istituto attiva corsi di recupero extracurricolari, finalizzati al consolidamento degli apprendimenti e al supporto degli studenti con esiti di valutazione non pienamente sufficienti. Tali interventi mirano a favorire il recupero delle competenze di base e professionali, preparando gli studenti alla prosecuzione del percorso scolastico nel successivo anno di corso.

L'efficacia del percorso di personalizzazione è oggetto di monitoraggio continuo da parte dei docenti e dei Consigli di Classe, che verificano i progressi degli studenti e adeguano gli interventi in itinere. La valutazione tiene conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso e dei miglioramenti conseguiti, in un'ottica di accompagnamento e valorizzazione del percorso individuale di ciascuno studente.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Project Work
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali è un elemento centrale del percorso educativo e formativo degli studenti, in quanto fondamentali per la crescita personale, per la costruzione di relazioni positive e per un efficace inserimento nel mondo del lavoro e nella società. Tali competenze, tra cui la consapevolezza di sé, l'autoregolazione, la motivazione, la collaborazione, il rispetto delle regole e la capacità di affrontare le difficoltà, concorrono in modo significativo al successo formativo e professionale degli studenti.

La scuola promuove un ambiente di apprendimento che favorisca il benessere, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva, valorizzando le esperienze individuali e di gruppo. Attraverso una didattica orientata alle competenze, l'Istituto integra lo



sviluppo delle competenze non cognitive all'interno delle attività curriculari e laboratoriali, incoraggiando l'apprendimento cooperativo, il problem solving, la responsabilità personale e il rispetto dei ruoli.

Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze trasversali quali la comunicazione efficace, la collaborazione, l'organizzazione del lavoro, la capacità di prendere decisioni consapevoli e il pensiero critico. Nei contesti laboratoriali e professionali, tipici dell'Istituto Professionale, gli studenti sono guidati a sperimentare situazioni operative che richiedono autonomia, spirito di iniziativa, gestione del tempo e delle relazioni, favorendo la costruzione di competenze spendibili in diversi contesti di vita e di lavoro.

La scuola sostiene inoltre percorsi volti a rafforzare le competenze socio-emotive, promuovendo l'educazione al rispetto reciproco, alla gestione delle emozioni e alla risoluzione non violenta dei conflitti. Tali interventi contribuiscono a creare un clima scolastico positivo e inclusivo, favorendo la prevenzione del disagio e il contrasto alla dispersione scolastica.

Lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali è promosso anche attraverso attività di Educazione civica, progetti di orientamento, FSL e iniziative di collaborazione con il territorio, che consentono agli studenti di confrontarsi con contesti reali e di maturare un senso di responsabilità e cittadinanza attiva.

Il percorso è oggetto di osservazione e monitoraggio sistematico da parte dei docenti e dei Consigli di Classe, che ne valutano l'impatto sul comportamento, sulla partecipazione e sul percorso di crescita complessivo degli studenti, in un'ottica di accompagnamento e valorizzazione delle potenzialità individuali.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)



- Problem solving

Percorso di approfondimento culturale

I percorsi di approfondimento culturale sono finalizzati a stimolare la curiosità, la conoscenza e la capacità critica degli studenti, ampliando gli orizzonti cognitivi oltre i contenuti curricolari. Tali percorsi valorizzano l'interesse individuale e favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, quali il pensiero critico, la ricerca, la comunicazione e la collaborazione.

Le attività di approfondimento culturale comprendono laboratori interdisciplinari, progetti tematici, ricerche guidate, partecipazione a seminari e visite culturali, consentendo agli studenti di confrontarsi con contenuti avanzati e contesti reali. La didattica laboratoriale, caratteristica dell'Istituto Professionale, favorisce l'applicazione pratica delle conoscenze e l'integrazione tra saperi teorici e competenze professionali.

Il percorso è progettato dai docenti in coerenza con il curriculum, monitorato nel tempo e condiviso con le famiglie, con l'obiettivo di valorizzare le inclinazioni personali, arricchire il bagaglio culturale degli studenti e favorire il loro pieno successo formativo e professionale.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti



Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

“Orientare Talenti, Costruire Opportunità”

“Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor”, emanato nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 10.1 del Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020

“PERCORSI DI ORIENTAMENTO” a valere su:

Titolo progetto: “Orientare Talenti, Costruire Opportunità”

Codice identificato del Progetto: 10.1.6A-FDRPOC-PU-2024-85

Per guidare gli studenti dopo il diploma professionale, è essenziale fornire informazioni dettagliate sui vari percorsi disponibili, come università, ITS (Istituti Tecnici Superiori), corsi professionali e opportunità lavorative. È fondamentale supportare gli studenti nell'identificazione delle loro passioni e competenze, favorendo soprattutto lo studio della lingua inglese, affinché possano prendere decisioni consapevoli e informate sul loro futuro. Per un orientamento efficace degli studenti dopo il diploma professionale, ci sono alcuni passaggi chiave. Prima di tutto, è importante fornire informazioni dettagliate sulle opportunità disponibili, come università, ITS, corsi di formazione professionale e tirocini. Inoltre, gli studenti devono essere informati sulle professioni più richieste nel mercato del lavoro e partecipare a eventi come open day e fiere orientative per conoscere le offerte formative e parlare con esperti. Un altro punto fondamentale è l'esplorazione personale. Gli studenti possono utilizzare test di orientamento per conoscere meglio le loro passioni e abilità. Dovrebbero anche riflettere sui propri punti di forza e considerare progetti formativi che possano aiutarli a scoprire i loro talenti.

MODULO FORMATIVI



- LAVORARE IN SICUREZZA: UN NUOVO ORIZZONTE PER I LAVORATORI DEL DOMANI
- RIPARARE PER IL FUTURO
- ABILITA' AVANZATE NELLA MODELLAZIONE CREATIVA DIGITALE
- WHAT WILL I DO WHEN I GROW UP?
- VERSO LA META: SMART HEALTH
- CULTURA, ACCOGLIENZA E GUSTO: IL CUORE DELL'OFFERTA TURISTICA ITALIANA
- LA CHIMICA E LA FISICA NELLE PROFESSIONI GASTRONOMICHE DEL DOMANI
- FATTI STRADA!
- DALLA SCUOLA AL LAVORO: ORIENTAMENTO PER LE SCELTE UNIVERSITARIE E STEM
- DAL PROGETTO ALL'IMPRESA: UNA STRATEGIA DI SUCCESSO

DESTINATARI TRIENNIO della scuola secondaria di secondo grado IP "DE NORA – LORUSSO"

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Asse storico-sociale:

- La consapevolezza dell'importanza della partecipazione attiva e responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale al fine di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione,
- Gli strumenti per comprendere il tessuto sociale ed economico del territorio, le regole del mercato del lavoro, le possibilità di mobilità, conoscenze che consentono di potenziare il suo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità, di promuovere la sua progettualità individuale e di valorizzare le sue attitudini per le scelte da compiere per



la vita adulta.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Asse dei linguaggi:

- La capacità di un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di arricchire le possibilità di percorsi individuali di apprendimento e favorire la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

FINALITÀ DEL PROGETTO

L'obiettivo dell'orientamento scolastico è quello di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro. L'orientamento, in generale, aiuta gli studenti a fare delle scelte di carriera mirate in base a interessi ed abilità individuali .

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Brainstorming
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)



- Cerchio di discussione (Circle time)
- Mentoring
- Orientiring
- Intelligenza Artificiale

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

Arte bianca e Panificazione

Descrizione

Arte bianca e Panificazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ha rapporti con le più importanti realtà territoriali, siano esse enti pubblici o associazioni e aziende del territorio. Grazie al rapporto sinergico e proficuo con il territorio, inoltre, nell'anno scolastico 24-25 si è concretizzata un'ulteriore cruciale collaborazione, siglata attraverso la convenzione con OROPAN, Un percorso innovativo IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) che durerà un anno e che è finalizzato alla formazione di due profili: Panificatore e Addetto alla Manutenzione e all'Installazione degli Impianti Civili ed Industriali. Uno strumento che consente di entrare da subito nel mondo del lavoro e di integrare la produzione di valore industriale con la crescita professionale dei neo assunti. L'obiettivo comune è di sostenere la conoscenza e la diffusione del modello di sviluppo agroalimentare italiano, basato su qualità e biodiversità. Il nostro Istituto collabora inoltre attivamente con numerosi enti e associazioni e con le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio: siamo scuola polo per la formazione sull'inclusione.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Next Generation Classrooms

è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento al fine di favorire l'apprendimento attivo di studentesse e studenti, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo.

AULA IMMERSIVA: le attività didattiche sono finalizzate a potenziare l'apprendimento attraverso esperienze coinvolgenti e interattive.

AULA MAC: Produzione di contenuti digitali e multimediali (testi, immagini, video e presentazioni) per sviluppare creatività, collaborazione e competenze digitali.

VOICEBOOK: Creazione e utilizzo di libri digitali interattivi con contenuti audio per favorire comprensione, inclusione e accessibilità.

REALTÀ AUMENTATA (AR): Esperienze interattive che integrano elementi digitali nella realtà, rendendo l'apprendimento più dinamico e coinvolgente.

REALTÀ VIRTUALE (VR): Simulazioni immersive che permettono di esplorare ambienti e situazioni, favorendo l'apprendimento esperienziale.

LABORATORIO VIDEOCONFERENZA

LABORATORIO CAD

LABORATORIO DI DOMOTICA-AUTOMAZIONE E TECNOLOGIE RESIDENZIALI



LABORATORIO PER OPERATORE SOCIO SANITARIO

Allegato:

PNRR-Next-Generation-Labs.pdf

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

PNRR	Percorso	Destinatari	Numero Edizioni	Durata	Numero Destinatari	Modalità
DM 66	Componente della Comunità di Pratiche per l'Apprendimento - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale sul campo c/o Cattolica	Personale Docente	1	4 GIORNI	12	PRESENZA
DM 66	Certificazione EIPASS	Personale ATA e	3	26	45	In presenza,



		Docente				Online (sincrona), Modalità Ibrida
DM 66	Realtà Virtuale e Realtà Aumentata nell'ambito scolastico	Personale ATA e Docente	2	26	30	In presenza, Online (sincrona), Modalità Ibrida
DM 66	Potenziamento dell'utilizzo dei software in uso per la gestione delle procedure didattiche, organizzative, documentali e contabili	Personale ATA e Docente	1	26	18	In presenza, Online (sincrona), Modalità Ibrida
DM 65	Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (C1) con certificazione	Docente	1	26	5	In presenza, Online (sincrona), Modalità Ibrida
DM 65	Percorsi formativi annuali di lingua B2 per docenti con certificazione	Docente	1	26	15	In presenza, Online (sincrona), Modalità



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

						Ibrida
DM 65	Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (CLIL) con certificazione	Docente	1	26	5	In presenza, Online (sincrona), Modalità Ibrida



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Didattica nel METAVERSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Finalità della misura: realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Le aule resteranno per lo più fisse, ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Andremo poi a potenziare, grazie ai nuovi strumenti e setting, le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso puntuale, attivo e consapevole da parte di studenti e docenti, questo non tanto per arrivare a delle conoscenze da considerarsi fine ultimo, quanto per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico. Per quanto riguarda gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto e privilegeremo quelli flessibili che permettono la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con strumenti digitali supportati da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione



podcast). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una digital board e da notebook.

Importo del finanziamento

€ 174.408,89

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Professionalità sostenibili nella società DIGITAL 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il laboratorio didattico "NexGenJob" sarà un ambiente di apprendimento completo e coinvolgente, con tecnologie didattiche analogiche e digitali, realtà aumentata, aumentativa e virtuale per la didattica aumentata e virtuale, spazi di convivio e debate, software multidisciplinari e software specifici per i vari settori professionali del nostro Istituto. L'area di



formazione del laboratorio sarà dotata di postazioni di lavoro per gli studenti, con connessione Internet ad alta velocità e software specifici per i settori presenti nel nostro Istituto professionale. Gli studenti potranno utilizzare le tecnologie di comunicazione digitale per gestire e coordinare i processi utili al raggiungimento delle professioni del futuro. L'area di convivio sarà progettata come un'area multifunzionale per attività di socializzazione, collaborazione e discussioni, dotata di sedili confortevoli e tavoli, oltre a uno schermo a parete per proiettare presentazioni e video. L'area di debate sarà dotata di sedili a forma di anfiteatro, un tavolo per il moderatore, uno schermo a parete e un sistema audio professionale. Gli studenti avranno l'opportunità di utilizzare la realtà aumentata e virtuale per esplorare ambienti digitali in modo realistico, sperimentando situazioni di interazione e di apprendimento situato. Il laboratorio didattico sarà equipaggiato con l'arredo utile, come tavoli e sedili ergonomici e lavagna interattiva per presentazioni e spiegazioni. Utilizzando la realtà virtuale, gli studenti potranno simulare l'esperienza lavorativa, esplorando contesti in cui potrebbero trovarsi ad operare, migliorando così le loro competenze. Infine, grazie alle aree di convivio e debate, gli studenti possono collaborare e discutere le loro idee e strategie, imparando a lavorare in team e a presentare le proprie idee in modo efficace. In questo modo gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per gestire le sfide del futuro, preparandosi per una carriera di successo. È altresì importante considerare che il laboratorio sopra descritto "NexGenJob" sarebbe utilizzabile per diverse aree didattiche, tra cui: 1. Turismo e ospitalità: come abbiamo visto, il laboratorio è stato concepito per supportare le aziende turistiche nell'adattamento al mondo digitale. Questo lo rende un ambiente ideale per l'insegnamento delle competenze digitali nel campo del turismo e dell'ospitalità. 2. Design e tecnologia: il laboratorio include una vasta gamma di strumenti e tecnologie di ultima generazione, come i software di realtà aumentata e virtuale e le stampanti 3D. Questi strumenti possono essere utilizzati per insegnare ai giovani le competenze necessarie per lavorare in campi come il design industriale, la modellazione 3D e l'interfaccia utente. 3. Scienze integrate e ingegneria: il laboratorio è dotato di strumenti di misurazione e di controllo avanzati, che lo rendono un ambiente ideale per l'insegnamento di discipline scientifiche e tecniche. Inoltre si vorrebbe integrare il laboratorio di enogastronomia, già esistente, con attrezzature 4.0 che si interfacciano con software di realtà aumentata per la gestione integrata dei processi di lavorazione, trasformazione e conservazione degli alimenti, propedeutici alla fase di realizzazione dei prodotti. ES: Attrezzature smart, come forni elettrici, piani cottura a induzione e frigoriferi connessi a internet, in grado di comunicare con altri dispositivi e applicazioni.

Importo del finanziamento



€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Recuperiamo i "FUORICLASSE"**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si rivolge prioritariamente agli alunni a rischio dispersione scolastica nell'intento di promuovere interventi formativi atti a ridurre questo fenomeno recuperando, attraverso attività scolastiche coinvolgenti e motivanti, questi allievi. Esso si articola in moduli formativi tesi a promuovere il potenziamento delle competenze di base, l'innovazione didattica, l'attività laboratoriale e l'esercizio motorio, favorendo, così, l'inclusione di studenti in particolari situazioni di disagio. Obiettivo del percorso è ottenere un rinnovamento che sappia far tesoro della ricerca psico-pedagogica in grado di impattare sulle scelte didattiche e sui risultati formativi superando la visione tradizionale dell'ambiente di apprendimento basato sulla classica



vecchia aula per optare su una molteplicità di occasioni di apprendimento, dentro e fuori dall'aula con spazi reali e virtuali più flessibili, più accoglienti e anche più funzionali.

Importo del finanziamento

€ 306.919,83

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	370.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	370.0	0

● Progetto: Seminare Motivazione, Raccogliere Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il fenomeno della dispersione scolastica rappresenta una delle maggiori sfide per il sistema educativo del nostro Paese, manifestandosi in due forme principali: da una parte la dispersione esplicita, ossia l'abbandono precoce degli studi da parte dei giovani, e dall'altra la dispersione implicita, che riguarda coloro che, pur conseguendo il titolo di studio, non acquisiscono le competenze di base necessarie. Con questo progetto, l'istituzione scolastica si propone di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attuare una serie di interventi mirati a contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali, in linea con l'Investimento 1.4 del PNRR, destinati agli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Le azioni previste mirano a promuovere la motivazione personale e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva degli studenti, due leve fondamentali per favorire un apprendimento più consapevole ed autonomo, oltre che migliorarne l'autostima. L'approccio proposto consentirà di intervenire in maniera longitudinale, accompagnando gli studenti durante il loro percorso formativo con l'obiettivo di individuare precocemente eventuali segnali di disagio o fragilità che potrebbero condurre all'abbandono scolastico. Tali "segnali deboli", spesso sottovalutati, saranno monitorati attentamente per garantire interventi tempestivi e preventivi, al fine di promuovere il benessere degli studenti e il loro successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 209.977,56

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	370.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	370.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	49

● Progetto: SCUOLAINFORMA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale da perseguire è realizzare percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu. I percorsi si svolgeranno in presenza oppure on line (in modalità sincrona) o in modalità ibrida e saranno articolati anche in più moduli. I percorsi di laboratori di formazione sul campo potranno riguardare incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, o affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse ai setting di apprendimento innovativi. Le pratiche innovative di transizione digitale sono sia di tipo didattico (per i docenti) che organizzativo-amministrativo (per dirigente, DSGA, personale ATA) finalizzati alla progettazione e alla gestione di programmi mirati, allo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 62.066,05



Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: ALL WE NEED IS STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esterno in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Il progetto prevede due percorsi formativi: L'intervento A, è un percorso didattico-formativo e di orientamento per studentesse e studenti finalizzato a promuovere le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. L'intervento B prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di durata annuale con metodologia CLIL, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio, al conseguimento delle certificazioni B1, B2, C1, C2 nella lingua francese e inglese e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento (CLIL)

Importo del finanziamento

€ 86.142,99

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			

Approfondimento

PNRR: il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future. Appare utile coordinare le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con la progettualità strategica della nostra scuola. È stato ultimato il potenziamento del cablaggio all'interno degli edifici scolastici con l'azione "Reti locali, cablate e wireless, realizzata e finanziata con i fondi dell'iniziativa React-Eu. La misura del PNRR Istruzione "Scuola 4.0" viene, pertanto, resa possibile grazie alla complementarità con le azioni già finanziate e in corso di realizzazione per il potenziamento della connettività e del cablaggio interno, consentendo a tutti gli ambienti di apprendimento che saranno realizzati di poter fruire della massima accessibilità alla rete. Il programma "FUTURA: La scuola per l'Italia di domani", collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

L'I.P. "De Nora-Lorusso", con decreto del Ministro dell'istruzione, è rientrato nella procedura di assegnazione delle risorse sulla base di un piano di riparto nazionale dei fondi, quale destinatario di tali finanziamenti; pertanto, sta progettando tra i Percorsi del Piano di Miglioramento azioni finalizzate al raggiungimento delle finalità previste dalle azioni del **Piano "Scuola 4.0"**, intervento sostenuto dall'investimento 1.4 del PNRR. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. In particolare, si perseguiranno le seguenti finalità:

SVILUPPARE LA DIDATTICA DIGITALE E FORMARE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE: questa linea di investimento mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di



formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Quella che si vuole realizzare grazie al PNRR, con Futura, è una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani. Gli investimenti per le competenze riguardano il digitale, le pari opportunità e la riduzione dei divari territoriali, l'istruzione tecnica e professionale, lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e tecnico-scientifiche.

RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI: Con questa linea di investimento si vuole potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si svilupperanno in più anni, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale. Particolare attenzione sarà rivolta agli studenti che hanno registrato maggiori difficoltà in termini di rendimento.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA: L'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, migliora l'insieme del servizio scolastico e favorisce il contrasto all'abbandono.

"SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI": Il "Piano Scuola 4.0" è uno strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalla nostra istituzione scolastica nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale riguarderanno la progettazione degli **ambienti di apprendimento innovativi** (Next Generation Classrooms) e dei **laboratori per le professioni digitali del futuro** (Next Generation Labs).

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento al fine di favorire l'apprendimento attivo di studentesse e studenti, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo.

Next Generation Labs è il titolo della seconda azione di "Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze



digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I principali ambiti di formazione sulle competenze digitali specialistiche necessarie per il lavoro, trasversali ai diversi settori economici, riguardano la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale, la creazione di prodotti e servizi digitali in realtà virtuale e aumentata, la modellazione e la stampa 3D, l'elaborazione, l'analisi e lo studio dei Big Data, la cybersicurezza, la comunicazione digitale, lo sviluppo software, la comunicazione digitale, i prodotti e le infrastrutture digitali, l'e-commerce e l'economia digitale. I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. Gli spazi devono essere disegnati come un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro, coinvolgendo, già nella fase di progettazione, studenti, famiglie, docenti, aziende, professionisti, e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Per mezzo dei Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 02

– Le strutture per la scuola e le competenze (FESR) – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale– Obiettivo Specifico RSO4.2 – Azione A3.B – Sottoazione RSO4.2.A3.B – Avviso Prot. 88927 del 03/06/2025, “Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio”, col progetto RSO4.2.A3.B-FESRPNPU-2025- 18 : “OFFICINA DELLE COMPETENZE” si realizzeranno 3 nuovi laboratori e nello specifico:

LABORATORIO CAD

LABORATORIO DI DOMOTICA-AUTOMAZIONE E TECNOLOGIE RESIDENZIALI

LABORATORIO PER OPERATORE SOCIO SANITARIO

In aggiunta ai su indicati interventi relati al PNRR, in attuazione del **D:M: 65/2023 Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”** nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e



Ricerca – Componente 1 – **“Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”** del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – **Next Generation EU** si prevede la realizzazione:

- di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula della nostra istituzione scolastica, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, anche sulla base di quanto previsto dai commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

- di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e del target M4C1-17, in favore di tutte istituzioni scolastiche statali.

Il progetto SCUOLAINFORMA, finanziato nell’ambito del PNRR – Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1 Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale–(D.M. n. 66/2023) - M4C1I2.1-2023-1222-P-38736, è finalizzato alla formazione di tutto il personale scolastico sulla transizione digitale. L’obiettivo è potenziare le competenze digitali di docenti, personale ATA e dirigenza, favorendo l’innovazione della didattica e dei processi organizzativi attraverso l’uso consapevole delle tecnologie. I percorsi formativi prevedono attività in presenza, online o blended, laboratori pratici e sperimentazione. I percorsi sono progettati per rispondere ai bisogni formativi della scuola e comprendono:

- Didattica digitale integrata
- Metodologie innovative e inclusive
- Utilizzo di piattaforme e strumenti digitali
- Educazione ai media e cittadinanza digitale
- Sicurezza, privacy e gestione dei dati

Il progetto mira a rendere la scuola più moderna, inclusiva ed efficace, migliorando la qualità dell’insegnamento e dell’organizzazione scolastica.



I Fondi Strutturali Europei (Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)) hanno permesso la realizzazione del progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-PU-2024- 7 " SUMMERPLAN" con "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni "Il progetto formativo mira soprattutto al recupero socio-didattico, al potenziamento della motivazione e dell'autostima, della socializzazione per favorire l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo, oltre che all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze settoriali.

Il nostro istituto ha aderito all' l'avviso pubblico prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor", emanato nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 10.1 del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020, sviluppando il progetto 10.1.6A-FDRPOC-PU-2024-85 : " Orientare Talenti, Costruire Opportunità ". Il Progetto mira a rafforzare i percorsi di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte del nostro istituto, in linea con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022). L'iniziativa prevede il coinvolgimento attivo del docente tutor, figura chiave nel supportare gli studenti nel riconoscere e valorizzare i propri talenti e interessi. L'obiettivo è quello di promuovere scelte consapevoli per il futuro formativo e professionale degli alunni, contrastando il fenomeno della dispersione scolastica. Attraverso attività mirate, personalizzate e integrate nel percorso scolastico, il progetto intende favorire l'autonomia decisionale degli studenti e accompagnarli nella costruzione di un progetto di vita coerente con le proprie aspirazioni e potenzialità. Le attività previste nel progetto comprendono azioni pratiche, come laboratori, incontri con esperti del settore, attività di counseling, visite aziendali, che aiutano gli studenti a comprendere meglio le opportunità che si presentano al termine del loro ciclo scolastico. L'approccio è multidisciplinare e personalizzato, in modo da rispondere alle diverse esigenze degli studenti e accompagnarli nel processo di costruzione di un progetto di vita, che tenga conto delle loro attitudini e dei loro desideri.

Allegati:

TABELLA RIEPILOGATIVA PNRR (170, 19, 65, 66).pdf



Aspetti generali

Con il D.Lgs. 61/2017 e con il D.M 92/2018 sono stati definiti i nuovi insegnamenti e quadri orari degli Istituti professionali che sono stati applicati a partire dalle classi prime formate nell'anno scolastico 2018/2019.

Nel a.s. 2022/2023 la riforma degli Istituti Professionali è andata a regime.

Ad oggi, il nostro istituto offre i seguenti INDIRIZZI:

- **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE;**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA;**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA.**

All'interno dell'articolazione ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA è possibile scegliere tra tre articolazioni:

- Servizi di Enogastronomia;
- Servizi di sala-bar e vendita;
- Servizi per l'accoglienza e l'ospitalità turistica.

Nell'ambito dell'articolazione "Servizi di Enogastronomia" è stata creata la curvatura **"Arte bianca e panificazione"**.

Dall' a.s. 2007/08, il nostro Istituto ha attivato, oltre ai corsi diurni, anche una classe sperimentale di "Servizi di Enogastronomia" presso la Casa Circondariale di Altamura e, tre classi di "Servizi di Enogastronomia" per il **corso serale** rivolto agli adulti.

Tutti gli indirizzi proposti sono caratterizzati da profili di uscita da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento. Ciascun indirizzo si configura come un profilo unitario all'interno del quale ci sono ampi spazi di declinazione e di personalizzazione in relazione alle vocazioni della nostra scuola e del territorio di riferimento.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P. "DE NORA - LORUSSO"	BARI14000T
SEZ. CARCERARIA DE NORA-ALTAMURA	BARI14001V
MICHELE DE NORA SERALE	BARI140507

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la



realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;



- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;
- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni



pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;

- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;
- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;
- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;
- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;
- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed



antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /laborativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;



- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,



chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE

Approfondimento

Indirizzi di studio

- A. **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE;**
- B. **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA;**
- C. **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA.**

Gli Indirizzi Servizi Culturali e dello Spettacolo e Operatore amministrativo-Segretariale non sono più attivi.

A. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a coprogettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere biopsicosociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.



RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi

Competenze specifiche di indirizzo

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti



territoriali formali e informali

- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

REFERENZIAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo.

Q SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA



Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze specifiche di indirizzo

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

REFERENZIAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo.

C ATTIVITÀ MANUFATTURIERE:

- 33 RIPARAZIONE MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

F COSTRUZIONI:

- 43.2 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE

G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

- 45.2 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI



C. ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle



strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing

- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

REFERENZIAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

I - 55 ALLOGGIO

I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

C - ATTIVITÀ MANUFATTURIERE

C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI

N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE



Insegnamenti e quadri orario

I.P. "DE NORA - LORUSSO"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore complessivo annuale per l'insegnamento dell'Educazione Civica è pari a 33 ore.

La distribuzione oraria per ciascun anno di corso risulta essere la seguente:

- non meno di 13 ore nel primo periodo didattico
- non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di Classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 25-26.pdf



Approfondimento

ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



Curricolo di Istituto

I.P. "DE NORA - LORUSSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Per il dettaglio, si rimanda ai curricoli verticali delle singole discipline o aree disciplinari.

Il Curricolo di istituto si articola per Competenze chiave di cittadinanza, ciò permetterà:

- la realizzazione della continuità didattico-educativa atta a garantire all'alunno un percorso formativo organico, sistematico e completo in cui venga garantito lo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità;
- l'organizzazione unitaria attraverso il coordinamento dei curricoli;
- continuità territoriale;
- l'utilizzazione delle competenze relative alle risorse professionali che interagiscono nella formulazione del curricolo stesso;
- la non frammentazione/ segmentazione, ripetitività del sapere;



- il tracciare un percorso formativo unitario;
- consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento;
- il favorire nell'alunno la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative;
- l'assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- il consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze indicate dalle linee guida;
- il realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- l'orientare nella continuità.

L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- integrazione degli aspetti comuni alle varie figure professionali, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio per i vari profili professionali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;
- integrazione nel Curriculum per le articolazioni di insegnamenti strategici, considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente ed erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Il Curriculum d'Istituto è progettato in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente (PECUP) dell'istruzione professionale e con le Linee Guida di cui al D.Lgs. 61/2017, ed è finalizzato allo sviluppo di competenze culturali, tecnico-professionali e di cittadinanza, in relazione agli indirizzi attivati dall'Istituto.



Finalità

Il curricolo mira a:

- garantire il successo formativo di tutti gli studenti;
- sviluppare competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro e nella prosecuzione degli studi;
- favorire l'integrazione tra sapere teorico e applicazione pratica;
- promuovere l'inclusione, l'orientamento e la cittadinanza attiva.

Articolazione del curricolo

Il curricolo è strutturato in biennio e triennio, articolato in:

- area di istruzione generale, comune ai tre indirizzi;
- area di indirizzo, con forte caratterizzazione laboratoriale;
- spazi di flessibilità e personalizzazione dei percorsi. Particolare rilievo è attribuito alle attività di laboratorio e all'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi.

Competenze in uscita

Il curricolo è orientato allo sviluppo di:

- competenze di base e competenze chiave europee;
- competenze tecnico-professionali specifiche degli indirizzi;
- competenze digitali, organizzative e relazionali;
- competenze trasversali e di cittadinanza.

Metodologie didattiche

L'azione didattica privilegia:

- didattica laboratoriale;



- Project Based Learning e problem solving;
- compiti autentici e situazioni di realtà;
- utilizzo di strumenti digitali e professionali di settore;
- apprendimento cooperativo.

Inclusione e personalizzazione

Il curricolo prevede strategie di inclusione e personalizzazione dei percorsi, con particolare attenzione agli studenti con BES, DSA e disabilità, attraverso l'uso di strumenti compensativi, misure dispensative e interventi individualizzati.

FSL e raccordo con il territorio

La Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) è parte integrante del curricolo e si realizza in collaborazione con aziende, enti e strutture del territorio, favorendo l'acquisizione di competenze operative e l'orientamento in uscita.

Valutazione e monitoraggio

La valutazione, coerente con la didattica per competenze, assume una funzione formativa e orientativa. Il curricolo è oggetto di monitoraggio nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento.

CURRICOLO DI INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Il curricolo dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera è finalizzato allo sviluppo di competenze professionali nell'ambito della produzione, trasformazione e servizio dei prodotti enogastronomici, nonché nella gestione dei servizi di accoglienza e ospitalità, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'istruzione professionale.

Competenze in uscita

Lo studente è in grado di:

- operare nella preparazione, presentazione e servizio dei prodotti enogastronomici;



- gestire i servizi di accoglienza e ospitalità alberghiera;
- applicare norme igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- valorizzare le produzioni del territorio e le tradizioni enogastronomiche;
- utilizzare strumenti digitali e professionali di settore.

Metodologie e strumenti

- didattica laboratoriale in cucina, sala e accoglienza;
- compiti autentici e simulazioni professionali;
- Project Based Learning;
- utilizzo di attrezzature e software di settore.

FSL (ex PCTO)

La Formazione Scuola Lavoro si svolge presso strutture ricettive, ristorative ed enti del territorio, favorendo l'integrazione tra formazione scolastica e contesti lavorativi reali.

CURRICOLO DI INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il curriculum dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica è orientato allo sviluppo di competenze tecnico-operative relative all'installazione, manutenzione e riparazione di impianti, sistemi e apparati tecnologici, in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo.

Competenze in uscita

Lo studente è in grado di:

- eseguire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- diagnosticare guasti e anomalie di sistemi e impianti;
- utilizzare strumenti, macchinari e tecnologie di settore;
- operare nel rispetto delle norme di sicurezza e tutela ambientale;



- lavorare in autonomia e in team.

Metodologie e strumenti

- didattica laboratoriale tecnica;
- problem solving e learning by doing;
- simulazioni e casi di studio;
- utilizzo di software tecnici e strumentazione professionale.

FSL (ex PCTO)

La Formazione Scuola Lavoro si realizza in collaborazione con aziende artigianali, industriali e di servizi, favorendo l'acquisizione di competenze operative e professionali.

CURRICOLO DI INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il curriculum dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è finalizzato alla formazione di figure professionali in grado di operare nel supporto alla persona, nella promozione del benessere e all'inclusione sociale, in collaborazione con servizi socio-sanitari e assistenziali.

Competenze in uscita

Lo studente è in grado di:

- supportare la persona nei bisogni di base e relazionali;
- collaborare con figure professionali dei servizi socio-sanitari;
- promuovere il benessere, l'autonomia e l'inclusione;
- applicare principi di igiene, sicurezza e tutela della salute;
- utilizzare strumenti digitali per la documentazione e la comunicazione.

Metodologie e strumenti

- didattica laboratoriale e simulazioni di casi;



- cooperative learning;
- role playing e studio di situazioni reali;
- utilizzo di strumenti multimediali e digitali.

FSL (ex PCTO)

La Formazione Scuola Lavoro si svolge presso strutture socio-sanitarie, assistenziali ed educative, favorendo l'orientamento professionale e l'acquisizione di competenze relazionali e operative.

Allegato:

curricolo d'istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla



importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E LO STATUTO DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI STUDENTI

Conoscere il significato di diritto internazionale

Fonte del diritto internazionale e di organizzazione internazionale



Costituzione e Unione Europea

Sistema politico tedesco/francese

La Brexit

Sistema politico inglese

Nascita, evoluzione ed effetti dell' Unione Europea

La nazione come concetto storico

Gastronomia e società

La certificazione europea dei marchi di qualità

I vini nazionali ed internazionali a denominazione di origine: DOP (DOC – DOCG) – IGT- IGP

Confronto tra classificazione italiana ed europea dei vini

Regole di giochi e sport e fair play

Conoscenza dell'ambiente in cui si opera



Allegato:

UDA 1 Costituzione ed Unione Europea (1).pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia

Tematiche affrontate / attività previste

LA RINASCITA DEMOCRATICA DELL'ITALIA E LA COSTITUZIONE affronta il contesto storico che ha portato alla fine della dittatura, alla nascita della Repubblica e all'elaborazione della Costituzione italiana. La tematica evidenzia il valore della



Costituzione come fondamento della vita democratica e come strumento di tutela dei diritti e delle libertà. Le attività previste comprendono lezioni storiche, analisi di documenti e testimonianze, discussioni guidate e collegamenti con l'attualità.

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA approfondiscono i valori essenziali su cui si basa lo Stato italiano, come la democrazia, il lavoro, l'uguaglianza, la solidarietà, la libertà e la pace. Viene sottolineata l'importanza di questi principi nella vita quotidiana e nella formazione del cittadino consapevole. Le attività previste consistono in spiegazioni teoriche, lettura e commento degli articoli fondamentali, riflessioni guidate e collegamenti con situazioni concrete della realtà sociale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA analizza il funzionamento delle istituzioni repubblicane, il ruolo dei cittadini nella vita democratica e gli strumenti di partecipazione, come il voto e le forme di rappresentanza. La tematica valorizza il senso di cittadinanza attiva e responsabile, favorendo la comprensione dei meccanismi democratici e dell'importanza della partecipazione consapevole.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative



- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

IL VALORE DELLA NORMA GIURIDICA IN UNA SOCIETA' DEMOCRATICA, PACIFICA E ORDINATA E IL SUO RAPPORTO CON LE NORME MORALI, RELIGIOSE, SPORTIVE affronta il significato delle regole giuridiche come fondamento della convivenza civile, della tutela dei diritti e del rispetto dei doveri. Viene analizzato il ruolo della legge nel garantire ordine, giustizia e uguaglianza, mettendola a confronto con altre forme di norme che regolano il comportamento umano, come quelle morali, religiose, sportive e sociali. L'obiettivo è comprendere similitudini e differenze, nonché il valore educativo delle regole nella formazione del cittadino. Le attività previste comprendono lezioni teoriche, discussioni guidate, analisi di casi concreti, confronto tra diverse tipologie di norme e riflessioni individuali e di gruppo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Scienze motorie



Tematiche affrontate / attività previste

L'EDUCAZIONE STRADALE E IL NUOVO REATO DI OMICIDIO STRADALE

Regole della circolazione: segnali stradali, limiti di velocità, precedenza, norme per pedoni e ciclisti.

Comportamenti responsabili: guida sicura, attenzione alla strada, uso corretto di cinture e dispositivi di sicurezza.

Fattori di rischio: distrazioni (telefono, dispositivi elettronici), guida in stato di ebbrezza, velocità eccessiva, stanchezza.

Educazione alla prevenzione: come evitare incidenti e comportamenti pericolosi.

Definizione e normativa: spiegazione della legge sul reato di omicidio stradale

Sanzioni e conseguenze penali : detenzione, sospensione patente, multe, risarcimento danni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Metodologie operative
- Scienze umane e sociali

Tematiche affrontate / attività previste

AMBIENTI SICURI NEI LUOGHI DI LAVORO

Ambienti sicuri nei luoghi di lavoro riguarda le norme di sicurezza, la prevenzione degli infortuni, l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza e la gestione delle emergenze. Le attività previste comprendono lezioni teoriche sulle norme, simulazioni di evacuazione e gestione delle emergenze, esercitazioni pratiche sull'uso dei dispositivi di protezione e l'analisi di casi reali di incidenti sul lavoro.

DISCRIMINAZIONE E VIOLENZA

Discriminazione e violenza affronta le forme di discriminazione legate a genere, etnia, disabilità e altre caratteristiche personali, oltre a molestie, bullismo, mobbing e violenza psicologica o fisica. La tematica include anche la conoscenza dei diritti delle persone e delle responsabilità legali, promuovendo ambienti inclusivi e rispettosi. Le attività previste consistono in dibattiti e confronti di gruppo, role-play e simulazioni di situazioni conflittuali, analisi di casi reali, proiezione di video educativi e incontri con esperti o counselor.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare



attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

IL LAVORO COME VALORE COSTITUZIONALE

- Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico
- L'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro

Lo sfruttamento del lavoro affronta il tema dei diritti dei lavoratori, delle condizioni di lavoro dignitose e delle forme di sfruttamento, come il lavoro nero, il caporalato e il lavoro minorile. Si analizzano le cause sociali ed economiche del fenomeno e le



conseguenze sulla dignità della persona e sulla società. Le attività previste comprendono lezioni teoriche, analisi di casi reali, visione di materiali multimediali e discussioni volte a sviluppare consapevolezza e senso critico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria



- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze

- Gli effetti positivi dell'attività sportiva sulla salute e principi di educazione ambientale.
- Il corpo umano
- I principali bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo

Abilità

- Osservare comportamenti di rispetto dell'igiene e dell'integrità della salute fisica e mentale nell'esercizio dell'attività motoria e sportiva.
- Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo e descrivere stili di vita sani.



Allegato:

UDA3_classe seconda_ Benessere fisico e ambientale.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Storia, Geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze

1. L'inquinamento antropico e l'incidenza della plastica sull'idrosfera.

I vari tipi di rifiuto e il loro smaltimento.



Le isole di rifiuti nell'oceano pacifico.

I metodi per diminuire l'inquinamento da rifiuti.

La raccolta differenziata porta a porta

2. Norme sullo smaltimento dei rifiuti, i danni all'ecosistema.
3. Contesto, scopo e destinatario della comunicazione.
4. Rispetto dell'ambiente: Laudato Sii il punto di vista della Chiesa.
5. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Abilità

1. Acquisire una visione unitaria dei fenomeni antropici che intervengono nel modellamento dell'ambiente.
2. Sapere cogliere l'importanza di un uso razionale della plastica e del concetto di sviluppo sostenibile.
3. Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le trasformazioni nel tempo.
4. Raccogliere, analizzare ed interpretare dati/materiali e/o fenomeni specifici sviluppando deduzioni e ragionamenti.

Conoscenze

Principali tecniche di manipolazione per il recupero della plastica, utilizzabili nei laboratori o

Abilità

Utilizzare semplici tecniche di manipolazione per il recupero della plastica



Allegato:

UDA5_classe prima_Verso un futuro plastic free.pdf

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica



Tematiche affrontate / attività previste

BENESSERE PSICOFISICO E CORRETTI STILI DI VITA affronta l'importanza dell'equilibrio tra corpo e mente, della prevenzione, dell'alimentazione sana, dell'attività fisica e della gestione dello stress. Il percorso promuove comportamenti responsabili e consapevoli per la tutela della salute personale e collettiva. Le attività previste includono lezioni informative, momenti di confronto, analisi di abitudini quotidiane e attività di sensibilizzazione.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Seconda lingua straniera



- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO, PAESAGGISTICO E CULTURALE affronta l'importanza della conservazione e valorizzazione del patrimonio come bene comune e risorsa identitaria. Viene evidenziato il ruolo delle istituzioni e dei cittadini nella protezione dell'ambiente e dei beni culturali. Le attività previste includono lezioni teoriche, analisi di esempi concreti, progetti di sensibilizzazione e riflessioni guidate sul valore del patrimonio.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

PROMOZIONE DELLA CULTURA D'IMPRESA mira a sviluppare lo spirito imprenditoriale, la creatività e la capacità di iniziativa, favorendo la comprensione del funzionamento di un'impresa, dell'organizzazione del lavoro e delle principali dinamiche economiche. La tematica affronta anche l'importanza dell'innovazione, della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa. Le attività previste includono lezioni formative, analisi di casi aziendali, lavori di gruppo su idee imprenditoriali, simulazioni di avvio e gestione di un'impresa e incontri con imprenditori o professionisti del settore.

EDUCAZIONE FINANZIARIA E PREVIDENZIALE è finalizzata a fornire le conoscenze di base per una gestione consapevole delle risorse economiche personali, affrontando concetti come risparmio, spesa responsabile, strumenti finanziari, previdenza e tutela del futuro lavorativo. La tematica promuove la consapevolezza dei diritti e dei doveri previdenziali e dell'importanza della pianificazione finanziaria. Le attività previste comprendono lezioni teoriche, esercitazioni pratiche su budget e pianificazione economica, analisi di situazioni reali, utilizzo di strumenti digitali di simulazione e momenti di confronto guidato.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CULTURA DEL RISPETTO E CONTRASTO ALL'ILLEGALITA'

Il percorso promuove i valori del rispetto delle regole, delle persone e delle istituzioni come base della convivenza civile. Vengono affrontati i concetti di legalità, giustizia e responsabilità individuale, con particolare attenzione alle conseguenze sociali dell'illegalità. Le attività previste comprendono momenti di approfondimento teorico, discussioni guidate e analisi di situazioni concrete finalizzate a rafforzare il senso di cittadinanza responsabile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE DIGITALE

è finalizzata allo sviluppo di un uso consapevole, responsabile e critico delle tecnologie digitali. Si affrontano i temi della cittadinanza digitale, della comunicazione online, della tutela dei dati personali e dei diritti e doveri in rete. Le attività previste includono lezioni teoriche, analisi di situazioni quotidiane e discussioni guidate.

RISCHI ED INSIDIE DELL'AMBIENTE DIGITALE approfondisce i pericoli legati all'uso



improprio della rete, come cyberbullismo, dipendenza digitale, disinformazione, violazione della privacy e rischi per la sicurezza personale. Le attività previste comprendono l'analisi di casi concreti, la visione di video educativi e momenti di confronto finalizzati alla prevenzione.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

UTILIZZO DEL DIGITALE, RISCHI E VANTAGGI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (incontri con esperti esterni)

analizza l'impatto delle nuove tecnologie sulla società, sul lavoro e sulla vita quotidiana. Vengono approfonditi i benefici dell'innovazione digitale e i rischi etici e sociali legati all'uso dell'intelligenza artificiale. Le attività previste includono lezioni introduttive, analisi di esempi concreti, dibattiti e riflessioni sull'uso responsabile delle tecnologie emergenti.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Scienze motorie
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

BULLISMO E CYBERBULLISMO

LA RISERVATEZZA DEI DATI E LA SICUREZZA INFORMATICA

Conoscenze

□ Operare in sicurezza nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione, riconoscendo le situazioni di emergenza.

□ Valutare i rischi connessi al lavoro.

□ Normativa vigente, regolamenti di istituto, autorità competenti in materia di bullismo e cyberbullismo

Abilità

Principali riferimenti normativi alla sicurezza e alla tutela ambientale

Tic:

Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni multimediali



Allegato:

UDA_Seconda_4 Liberi dalle dipendenze web cyberbullismo.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del Curricolo sono la **continuità e la verticalità** del progetto formativo dell'Istituto.



Il curricolo verticale delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.

Il curricolo d'Istituto è volto a:

- promuovere l'acquisizione di saperi essenziali e adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli alunni;
- motivare gli studenti ad una partecipazione attiva, autonoma e consapevole nella costruzione della propria conoscenza e delle proprie competenze;
- garantire a tutti gli allievi, anche nella eterogeneità dei bisogni e modalità di apprendimento, il diritto ad un percorso formativo organico, completo e di qualità.

Le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere".

Le competenze trasversali non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina; il processo di sviluppo da parte degli allievi presuppone un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi nonché di diversi ambiti disciplinari.

L'adozione di scelte organizzative, metodologiche, didattiche, comunicativo-relazionali, la cura dell'ambiente di apprendimento, l'attuazione di progetti ed attività specifici favoriscono tale sviluppo. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in relazione ai traguardi di apprendimento attesi come definiti dal PECUP, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi e disciplinari con quelli relazionali.

Quanto premesso ben si integra e coniuga con le seguenti finalità che il nostro Istituto persegue:

- 1) orientare le scelte educative, curriculari, extracurricolari e organizzative
- al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, al potenziamento dell'inclusione



scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;

- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito (in particolare la partecipazione alle attività esterne nazionali ed europee che tenga conto della valorizzazione e del merito scolastico in tutte le discipline, del comportamento nonché della capacità di adattamento ad altre realtà);
- i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logico, scientifiche e digitali, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi verbali e non verbali;

2) potenziare percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale e con il sistema produttivo;

3) definire le forme di flessibilità:

- orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- utilizzo degli spazi di flessibilità;
- unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
- eventuale adattamento del calendario scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove lo sviluppo delle **competenze trasversali** attraverso attività progettate in forma di **Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) multidisciplinari**, integrate nel



curricolo di ciascun indirizzo e collegate ai laboratori, alle discipline teoriche e ai PCTO.

Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Le UDA multidisciplinari integrano teoria e pratica nei laboratori di cucina, sala e accoglienza, permettendo agli studenti di sviluppare **comunicazione, lavoro di squadra, problem solving, creatività e autonomia**. Le metodologie includono didattica laboratoriale, Project Based Learning, compiti autentici e cooperative learning, con collegamenti ai PCTO presso ristoranti, hotel e strutture turistiche.

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Le UDA multidisciplinari uniscono discipline teoriche e attività pratiche nei laboratori tecnici, favorendo lo sviluppo di **problem solving, autonomia, spirito d'iniziativa, lavoro collaborativo e competenze digitali e organizzative**. Le metodologie comprendono didattica laboratoriale, simulazioni, Project Based Learning e cooperative learning. I PCTO si realizzano in aziende artigianali, industriali e di servizi.

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Le UDA multidisciplinari integrano teoria e laboratorio simulativo per promuovere competenze relazionali e operative: **empatia, autonomia, responsabilità, lavoro di squadra e problem solving**. Le metodologie prevedono role playing, Project Based Learning, simulazioni professionali e cooperative learning. I PCTO si svolgono presso strutture sanitarie, assistenziali ed educative, favorendo l'acquisizione di competenze operative e relazionali.

Allegato:

UDA TRASVERSALI IP DE NORA-LORUSSO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di **cittadinanza attiva** di ogni studente, opta per una impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo anche i docenti di altre discipline del Consiglio di Classe.

1. Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di Classe.
2. Il Collegio Docenti individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica, quali:

A. **Costituzione:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

- a. conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- b. concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

B. **Sviluppo sostenibile:** elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

- a. salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- b. costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la



tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;

c. educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

C. **Cittadinanza Digitale:** la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- a. rischi e insidie dell'ambiente digitale;
- b. identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale;
- c. educazione al digitale (media literacy).

Il Consiglio di Classe individua in modo collegiale (per consigli di classe) gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di Classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 25-26.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nel quadro dell'Autonomia gli obiettivi strategici principali dell'Istituto sono:

- programmare interventi specifici volti ad assicurare **la piena integrazione di tutti gli alunni**, arginando il fenomeno della dispersione scolastica, (intesa non solo come fenomeno di abbandono fisico degli studenti dalla scuola, culmine di un processo di rottura culturale, sociale ed esistenziale, ma anche come forma di insuccesso scolastico che si verifica quando gli studenti non riescono a dispiegare pienamente il loro potenziale di



apprendimento, soddisfacendo i propri bisogni formativi). Il nostro Istituto focalizza l'attenzione sull'analisi delle cause di demotivazione, sulla mancanza di autostima, sul disinteresse e sulle difficoltà sociali e relazionali per la costruzione di modelli sociali ed affettivi di riferimento stabili, efficienti ed efficaci, ciò nell'intento di tutelare non solo chi lascia la scuola, ma anche chi la frequenta senza l'impegno richiesto e non riesce a costruire "il suo progetto di vita";

• **realizzare una Scuola aperta al territorio** che promuove una ricca offerta formativa, laboratorio permanente di ricerca, agenzia di formazione continua, polo di attività formative e culturali con consolidate e robuste competenze professionali, in grado di contribuire alla crescita dell'intera comunità locale. È in tale direzione che, nella nostra offerta formativa, si propone:

- l'articolazione ENOGASTRONOMIA curvatura "Arte bianca e panificazione";
- Il potenziamento delle ore laboratoriali;
- l'inserimento di ore addizionali di inglese tecnico.



Insegnamenti opzionali

Con la curvatura ENOGASTRONOMIA - **"ARTE BIANCA E PANIFICAZIONE"** si intende rispondere alla sempre crescente richiesta nel territorio dell'Alta Murgia, in generale, e di Altamura, in particolare, di figure in grado di padroneggiare la produzione e trasformazione delle materie prime del territorio, facendo della tradizione una risorsa, un elemento propulsivo per lo sviluppo territoriale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.P. "DE NORA - LORUSSO" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Piano Strategico per l'Internazionalizzazione

Per Piano Strategico per l'Internazionalizzazione si intende l'insieme delle azioni da porre in essere all'interno dell'Istituzione Scolastica al fine di offrire una dimensione europea e un'azione di modernizzazione e sviluppo a tutte le componenti scolastiche: studenti, docenti, personale ATA, Dirigente Scolastico e Amministrativo. Il presente Piano viene pertanto scritto per definire gli intenti, gli obiettivi e le attività che costituiscono il Percorso di Internazionalizzazione per il periodo 2025-2028 e viene adottato dall'Istituto come linea guida e riferimento per tutto il personale scolastico.

Attraverso l'attivazione del processo di Internazionalizzazione nel contesto didattico, la scuola condivide **una strategia inclusiva e dinamica**, che prevede la pianificazione e l'attivazione di misure e interventi finalizzati al raggiungimento di obiettivi primari quali **l'arricchimento dei curricula degli studenti**, la **formazione dei docenti e del personale tutto**, **l'adeguamento dei livelli in uscita alle richieste di una società globalizzata e in continuo cambiamento**.



Tale processo, che ovviamente si sviluppa su più piani e prevede anche punti di contatto e sovrapposizione tra i diversi progetti attivati, implica l'implementazione, per numero e tipologia di soggetti coinvolti, delle attività di gemellaggio e scambio con scuole-partner all'estero, di stage di formazione e studio in Europa o in altri Paesi e di esperienze lavorative Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).

Pertanto, il presente piano si propone, in sintesi, di migliorare il livello di Internazionalizzazione del nostro Istituto, il cui contesto è qui di seguito esplicitato.

Il nostro Istituto opera in un territorio a vocazione prevalentemente commerciale (città del pane DOP) e negli ultimi anni anche turistica (data la vicinanza con Matera, insignita del titolo di Capitale Europea) ed il tessuto industriale è rappresentato da piccole e medie imprese nell'ambito del salotto. Di respiro più internazionale e concorrenziale nei mercati esteri sono le aziende locali che, stanno sempre più rivolgendo la loro attenzione all'estero, ampliando le loro collaborazioni e il loro raggio d'azione. Pertanto l'esigenza formativa che ci viene dal territorio è quella di fornire personale provvisto di competenze tecnico-professionali di buon livello, capace di lavorare in team anche in ambienti multiculturali con un corretto uso della lingua inglese, ma nel contempo in grado di gestire autonomamente i propri compiti professionali e le attività lavorative, esplicitando caratteristiche di resilienza e produttività.

In particolare l'utenza del nostro Istituto ha visto negli ultimi anni un incremento del numero di alunni appartenenti a famiglie di origine straniera che sempre più frequentemente necessitano di mediazione culturale e linguistica. Al fine di rispondere a tali istanze sociali, il nostro Istituto ha scelto di realizzare progetti di respiro transnazionale, che fattivamente forniscono agli alunni anche provenienti da situazioni economiche meno floride opportunità altrimenti irrealizzabili. I bandi Erasmus+, Erasmus Vov, Erasmus Vet, rappresentano importanti occasioni di finanziamento per realizzare esperienze all'estero e sostenere le attività legate all'internazionalizzazione, in particolare le mobilità degli studenti, siano esse fisiche, virtuali o blended.

L'edificio scolastico è di recente costruzione, con un'ottima qualità delle strutture e situato in una posizione facilmente raggiungibile anche dai paesi del bacino d'utenza. Grazie ai fondi PON-FESR degli ultimi anni sono stati acquistati schermi touch ed è



stata potenziata la rete wireless della scuola. Inoltre, grazie ai fondi Edugreen, stanno nascendo 3 nuovi spazi laboratoriali: in particolare il **LABORATORIO DI DOMOTICA-AUTOMAZIONE E TECNOLOGIE RESIDENZIALI** orientato al digitale quale strumento per la salvaguardia dell'ambiente.

La **mission dell'Istituto** è quella di formare studenti per renderli **cittadini consapevoli**, in un mondo in continua evoluzione e globalizzazione, preparati, per inserirsi nel mondo del lavoro a livello internazionale realizzando le proprie aspettative, e capaci di dare un contributo fattivo allo sviluppo della società estesa al di fuori dei confini territoriali.

All'interno del processo di internazionalizzazione, i valori irrinunciabili che l'Istituto fa suoi e che sono alla base di qualunque sua attività, anche quelle relative ai rapporti internazionali, sono **diversità e inclusione, tolleranza, rispetto per l'ambiente, cooperazione, solidarietà e rispetto multiculturale**.

Nel prossimo futuro la **vision** del nostro Istituto, già punto di riferimento per un territorio che si espande in **un'ottica internazionale**, si concretizza in un punto focale di rete di scuole e anche di realtà aziendali locali e/o nazionali che si interfaccia con un'analogia rete nei Paesi partner per alimentare lo scambio di conoscenze, competenze organizzative, proposte di sviluppo e innovazioni didattico-tecnologiche finalizzato alla crescita degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PCTO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ' ALBERGHIERA- progetti triennali e loro prosecuzione
- PCTO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - progetti triennali e loro prosecuzione
- PCTO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE- progetti triennali e loro prosecuzione



Approfondimento:

Il nostro istituto ritiene importante che i propri studenti crescano nella consapevolezza della dimensione unitaria e globale del vivere e dell'agire individuale e collettivo, e per questo intende proseguire ed intensificare il percorso già iniziato con l'istituzione del potenziamento della lingua inglese e con i corsi di preparazione alle certificazioni (B1-B2-C1) affiancando ad esse, attività di CLIL (in lingua inglese), Mobilità individuale e di gruppo (docenti, ATA, studenti Erasmus+), Adesione a progetti internazionali in lingua inglese di elevata qualità formativa quali i progetti Etwinning.

La formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, raggiunta grazie ai vari fondi PNRR, quali ad esempio il DM 65/2023 (Innovazione e aggiornamento delle competenze dei docenti) ed il DM 66/2023 (Formazione e transizione digitale delle scuole) che hanno permesso il conseguimento di certificazioni linguistiche e digitali (B2, C1, CLIL, EIPASS), mira a potenziare le competenze pedagogiche e digitali del personale scolastico, favorendo approcci attivi e collaborativi nell'insegnamento. Queste metodologie: Scaffolding (Supporto graduale all'apprendimento, modulando l'assistenza in base alle necessità dello studente), Jigsaw (Apprendimento cooperativo basato sulla suddivisione dei contenuti tra gruppi di studenti, che poi condividono le conoscenze), Debate (Tecnica di apprendimento attivo tramite discussione strutturata, sviluppo del pensiero critico e capacità argomentativa) integrate con strumenti digitali, consentono di personalizzare l'apprendimento, aumentare il coinvolgimento degli studenti e promuovere competenze trasversali, contribuendo all'innovazione didattica e alla riduzione della dispersione scolastica.

Allegato:

TABELLA INTERNAZIONALIZZAZIONE.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.P. "DE NORA - LORUSSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I corsi di formazione sulle competenze digitali sono progettati per guidare i partecipanti attraverso un viaggio completo nel mondo digitale, offrendo una panoramica approfondita delle competenze essenziali necessarie nel contesto tecnologico moderno, in linea con il DigComp 2.2. e per migliorare la comprensione e l'abilità nell'utilizzo efficace degli strumenti digitali. Le lezioni copriranno una vasta gamma di argomenti, tra cui alfabetizzazione digitale di base, comunicazione digitale ed esplorazione di nuove tecnologie. Gli studenti saranno guidati attraverso esperienze laboratoriali per sviluppare competenze pratiche nell'utilizzo di software comuni, piattaforme social e strumenti collaborativi. Il percorso formativo incorporerà metodi interattivi, inclusi progetti pratici, discussioni di gruppo e simulazioni, al fine di offrire un apprendimento coinvolgente.

○ **Azione n° 2: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche**



con il coinvolgimento delle famiglie

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valorizzazione dei talenti, delle esperienze e delle inclinazioni degli alunni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le



università, nelle scelte professionali future.

○ **Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

Verranno proposti percorsi finalizzati, sia al potenziamento della didattica curricolare, come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli studenti saranno incentivati a conseguire le certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, come il DELF/DALF, il DELE, il TOEFL o il Cambridge English Certificate. Verranno organizzate sessioni di preparazione per gli esami.

○ **Azione n° 4: Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo**

Composto da tutor, esperti interni e/o esperti esterni, il Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, attraverso la piattaforma dedicata, delle attività svolte. Programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consapevolezza da parte degli alunni dei propri fabbisogni formativi sul multilinguismo e nelle STEM

○ **Azione n° 5: PNRR – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - Codice M4C1I3.1-2023-1143-P-30508 - Titolo Progetto: "ALL WE NEED IS STEM"**

Grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in particolare al Decreto Ministeriale 65/2023, la nostra scuola si è trasformata in un vero e proprio laboratorio di innovazione e apprendimento attivo. Le edizioni del PNRR D.M. 65 rappresentano, infatti, un'opportunità unica per potenziare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), DIGITALI e LINGUISTICHE dei nostri studenti. Grazie a questo investimento, abbiamo potuto offrire loro attività e progetti all'avanguardia, che li prepareranno al meglio per affrontare le sfide del futuro.

Le edizioni del PNRR DM 65 Linea di intervento A includeranno Progetti digitali: Sviluppo di applicazioni, creazione di contenuti multimediali e utilizzo di strumenti digitali innovativi, certificazioni Eipass, * Laboratori STEM . e nello specifico i seguenti percorsi:

"Laboratorio educativo di realtà virtuale e aumentata nel metaverso" (3 corsi)

"IL FASCINO DEL VOLO: droni e competenze STEM" (3 corsi)

CYBER SECURITY, ANALISI DEI DATI E CRIPTOTRUFFE FINANZIARIE" (2 corsi)



"L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SUPPORTO DELLE PROFESSIONI DEL FUTURO" (1 corso)

"SUPERPOTERI CREATIVI TRA DIGITALE E REALE" (2 corsi)

"CERTIFICAZIONI EIPASS" (3 CORSI)

Per quel che concerne i "Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie" sono stati realizzati i seguenti corsi:

"MATHS AND PHYSICS FOR UNIVERSITY"

"LOGICS FOR UNIVERSITY"

"SCIENCE FOR UNIVERSITY"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è garantire **pari opportunità e uguaglianza di genere**, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie **STEM** (scienza, tecnologia, ingegneria e



matematica), alla **computer science** e alle **competenze multilinguistiche**, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Con la partecipazione a tali percorsi i nostri studenti potranno:

- * Sviluppare competenze chiave: STEM, digitali, linguistiche e soft skills fondamentali per il futuro.
- * Aumentare la motivazione e l'interesse per lo studio.
- * Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione.
- * Acquisire una mentalità innovativa e creativa.

○ Azione n° 6: D.M. n. 66/2023 -

Il progetto di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU, da realizzare con le risorse rese disponibili dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 66 del 2023 e, nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", Missione 4, Componente 1, del PNRR, prevede l'attuazione delle seguenti attività:

Laboratori di formazione sul campo: consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. ***Questo laboratorio è stato concluso con successo da 12 docenti nella città di Cattolica.***

I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati in presenza, on line



o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. Sono stati attivati **3 corsi grazie ai quali 45 docenti hanno ottenuto Certificazione Eipass**

Comunità di pratiche per l'apprendimento Nella nostra scuola, come all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, è attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. Sono stati attivati i seguenti corsi:

"Realtà Virtuale e Realtà Aumentata nell'ambito scolastico" (2 edizioni con la partecipazione totale di 30 docenti)

"Potenziamento dell'utilizzo dei software in uso per la gestione delle procedure didattiche, organizzative, documentali e contabili" (1 edizione con 15 partecipanti)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

-
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
 - Utilizzare metodologie attive e collaborative



Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le competenze digitali del personale docente per l'innovazione della didattica e dei processi di insegnamento-apprendimento.
- Promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive, supportate dalle tecnologie digitali.
- Favorire l'integrazione consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nella progettazione didattica.
- Migliorare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e l'inclusione degli studenti attraverso strumenti digitali.
- Rafforzare la transizione digitale dell'istituzione scolastica, anche sotto il profilo organizzativo e gestionale
- Promuovere una cultura dell'innovazione e della formazione continua del personale scolastico.

○ **Azione n° 7: PERCORSI DI ORIENTAMENTO** **“Orientare Talenti, Costruire Opportunità” :“ABILITÀ AVANZATE NELLA MODELLAZIONE CREATIVA DIGITALE”**



Il percorso "Abilità avanzate nella modellazione creativa digitale" è un'attività di orientamento formativo che mira a sviluppare competenze digitali avanzate attraverso l'utilizzo di strumenti di **modellazione grafica e tridimensionale**, software di progettazione e ambienti digitali per la creazione di contenuti.

Il percorso si articola in attività **laboratoriali, collaborative e progettuali**, in cui gli studenti sono coinvolti in tutte le fasi del processo creativo: dall'ideazione alla progettazione, fino alla realizzazione di elaborati digitali e prototipi virtuali.

L'esperienza favorisce l'esplorazione di ambiti professionali legati al **design, all'architettura digitale, alla grafica, alla comunicazione visiva, alla prototipazione e alle industrie creative**, supportando una scelta orientativa consapevole.

Area tematica di riferimento

- Competenze digitali avanzate e innovazione tecnologica
- Creatività digitale, design e comunicazione visiva
- STEM e STEAM (integrazione tra scienze, tecnologia, arte e matematica)
- Educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Potenziare le competenze digitali avanzate nella modellazione 3D e nella progettazione creativa.
- Sviluppare il pensiero progettuale e computazionale, la capacità di problem solving e la gestione di progetti digitali.
- Favorire la conoscenza dei percorsi di studio e delle professioni emergenti nei settori creativi e tecnologici.
- Promuovere la creatività, l'autonomia operativa e il lavoro collaborativo

○ **Azione n° 8: PERCORSO DI ORIENTAMENTO**

“Orientare Talenti, Costruire Opportunità”: "VERSO LA META: SMART HEALTH"

Il percorso “Verso la meta: Smart Health” è un’attività di orientamento formativo finalizzata a promuovere la conoscenza dei temi legati alla salute digitale e alle tecnologie innovative applicate al benessere della persona. Attraverso attività laboratoriali, analisi di casi, utilizzo di strumenti digitali e momenti di riflessione guidata, gli studenti esplorano il rapporto tra tecnologia, prevenzione, stili di vita sani e innovazione in ambito sanitario, sviluppando competenze utili per orientarsi verso percorsi di studio e professionali nel settore della salute e delle scienze applicate.

Area tematica di riferimento:

- Smart Health e salute digitale
- Educazione alla salute e al benessere
- STEM e innovazione tecnologica



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la consapevolezza dell'**importanza della salute e del benessere** attraverso l'**uso responsabile delle tecnologie digitali**.
- Incentivare l'adozione di **stili di vita sani e sostenibili**.
- **Favorire la conoscenza di professioni e percorsi di studio legati alla sanità, alla biotecnologia, alla telemedicina e alla prevenzione.**

Dettaglio plesso: I.P. "DE NORA - LORUSSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I corsi di formazione sulle competenze digitali sono progettati per guidare i partecipanti attraverso un viaggio completo nel mondo digitale, offrendo una panoramica approfondita delle competenze essenziali necessarie nel contesto tecnologico moderno, in linea con il DigComp 2.2. e per migliorare la comprensione e l'abilità nell'utilizzo efficace degli strumenti digitali. Le lezioni copriranno una vasta gamma di argomenti, tra cui alfabetizzazione digitale di base, comunicazione digitale ed esplorazione di nuove tecnologie. Gli studenti saranno guidati attraverso esperienze laboratoriali per sviluppare competenze pratiche nell'utilizzo di software comuni, piattaforme social e strumenti collaborativi. Il percorso formativo incorporerà metodi interattivi, inclusi progetti pratici, discussioni di gruppo e simulazioni, al fine di offrire un apprendimento coinvolgente.

○ **Azione n° 2: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie**

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un



formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valorizzazione dei talenti, delle esperienze e delle inclinazioni degli alunni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

○ **Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**



Verranno proposti percorsi finalizzati, sia al potenziamento della didattica curricolare, come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti saranno incentivati a conseguire le certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, come il DELF/DALF, il DELE, il TOEFL o il Cambridge English Certificate. Verranno organizzate sessioni di preparazione per gli esami.

○ **Azione n° 4: Attività tecnica del gruppo di lavoro**



per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

Composto da tutor, esperti interni e/o esperti esterni, il Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, attraverso la piattaforma dedicata, delle attività svolte. Programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consapevolezza da parte degli alunni dei propri fabbisogni formativi sul multilinguismo e nelle STEM



○ **Azione n° 5: PNRR – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - Codice M4C1I3.1-2023-1143-P-30508 - Titolo Progetto: “ALL WE NEED IS STEM”**

Grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in particolare al Decreto Ministeriale 65/2023, la nostra scuola si è trasformata in un vero e proprio laboratorio di innovazione e apprendimento attivo. Le edizioni del PNRR D.M. 65 rappresentano, infatti, un'opportunità unica per potenziare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), DIGITALI e LINGUISTICHE dei nostri studenti. Grazie a questo investimento, abbiamo potuto offrire loro attività e progetti all'avanguardia, che li prepareranno al meglio per affrontare le sfide del futuro.

Le edizioni del PNRR DM 65 Linea di intervento A includeranno Progetti digitali: Sviluppo di applicazioni, creazione di contenuti multimediali e utilizzo di strumenti digitali innovativi, certificazioni Eipass, * Laboratori STEM . e nello specifico i seguenti percorsi:

“Laboratorio educativo di realtà virtuale e aumentata nel metaverso” (3 corsi)

“IL FASCINO DEL VOLO: droni e competenze STEM” (3 corsi)

CYBER SECURITY, ANALISI DEI DATI E CRIPTOTRUFFE FINANZIARIE” (2 corsi)

“L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SUPPORTO DELLE PROFESSIONI DEL FUTURO” (1 corso)

“SUPERPOTERI CREATIVI TRA DIGITALE E REALE” (2 corsi)

"CERTIFICAZIONI EIPASS" (3 CORSI)

Per quel che concerne i “Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie” sono stati realizzati i seguenti corsi:



"MATHS AND PHYSICS FOR UNIVERSITY"

"LOGICS FOR UNIVERSITY"

"SCIENCE FOR UNIVERSITY"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è garantire **pari opportunità e uguaglianza di genere**, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie **STEM** (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla **computer science** e alle **competenze multilinguistiche**, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Con la partecipazione a tali percorsi i nostri studenti potranno:

- * Sviluppare competenze chiave: STEM, digitali, linguistiche e soft skills fondamentali per il futuro.
- * Aumentare la motivazione e l'interesse per lo studio.
- * Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione.
- * Acquisire una mentalità innovativa e creativa.



○ **Azione n° 6: D.M. n. 66/2023 -**

Il progetto di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU , da realizzare con le risorse rese disponibili dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 66 del 2023 e, nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico ", Missione 4, Componente 1, del PNRR, prevede l'attuazione delle seguenti attività:

Laboratori di formazione sul campo : consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring , coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. ***Questo laboratorio è stato concluso con successo da 12 docenti nella città di Cattolica.***

I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. Sono stati attivati ***3 corsi grazie ai quali 45 docenti hanno ottenuto Certificazione Eipass***

Comunità di pratiche per l'apprendimento Nella nostra scuola, come all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, è attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle



pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. Sono stati attivati i seguenti corsi:

“Realtà Virtuale e Realtà Aumentata nell'ambito scolastico” (2 edizioni con la partecipazione totale di 30 docenti)

“Potenziamento dell'utilizzo dei software in uso per la gestione delle procedure didattiche, organizzative, documentali e contabili” (1 edizione con 15 partecipanti)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le competenze digitali del personale docente per l'innovazione della



didattica e dei processi di insegnamento-apprendimento.

- Promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive, supportate dalle tecnologie digitali.
- Favorire l'integrazione consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nella progettazione didattica.
- Migliorare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e l'inclusione degli studenti attraverso strumenti digitali.
- Rafforzare la transizione digitale dell'istituzione scolastica, anche sotto il profilo organizzativo e gestionale
- Promuovere una cultura dell'innovazione e della formazione continua del personale scolastico.

○ Azione n° 7: PERCORSI DI ORIENTAMENTO

“Orientare Talenti, Costruire Opportunità” :“ABILITÀ AVANZATE NELLA MODELLAZIONE CREATIVA DIGITALE”

Il percorso “Abilità avanzate nella modellazione creativa digitale” è un’attività di orientamento formativo che mira a sviluppare competenze digitali avanzate attraverso l'utilizzo di strumenti di **modellazione grafica e tridimensionale**, software di progettazione e ambienti digitali per la creazione di contenuti.

Il percorso si articola in attività **laboratoriali, collaborative e progettuali**, in cui gli studenti sono coinvolti in tutte le fasi del processo creativo: dall'ideazione alla progettazione, fino alla realizzazione di elaborati digitali e prototipi virtuali.

L'esperienza favorisce l'esplorazione di ambiti professionali legati al **design, all'architettura digitale, alla grafica, alla comunicazione visiva, alla**



prototipazione e alle industrie creative, supportando una scelta orientativa consapevole.

Area tematica di riferimento

- Competenze digitali avanzate e innovazione tecnologica
- Creatività digitale, design e comunicazione visiva
- STEM e STEAM (integrazione tra scienze, tecnologia, arte e matematica)
- Educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le competenze digitali avanzate nella modellazione 3D e nella progettazione creativa.
- Sviluppare il pensiero progettuale e computazionale, la capacità di problem solving e la gestione di progetti digitali.
- Favorire la conoscenza dei percorsi di studio e delle professioni emergenti nei settori creativi e tecnologici.
- Promuovere la creatività, l'autonomia operativa e il lavoro collaborativo



○ **Azione n° 8: PERCORSO DI ORIENTAMENTO**

“Orientare Talenti, Costruire Opportunità”: "VERSO LA META: SMART HEALTH"

Il percorso “Verso la meta: Smart Health” è un’attività di orientamento formativo finalizzata a promuovere la conoscenza dei temi legati alla salute digitale e alle tecnologie innovative applicate al benessere della persona. Attraverso attività laboratoriali, analisi di casi, utilizzo di strumenti digitali e momenti di riflessione guidata, gli studenti esplorano il rapporto tra tecnologia, prevenzione, stili di vita sani e innovazione in ambito sanitario, sviluppando competenze utili per orientarsi verso percorsi di studio e professionali nel settore della salute e delle scienze applicate.

Area tematica di riferimento:

- Smart Health e salute digitale
- Educazione alla salute e al benessere
- STEM e innovazione tecnologica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Promuovere la consapevolezza dell'**importanza della salute e del benessere** attraverso l'**uso responsabile delle tecnologie digitali**.
- Incentivare l'adozione di **stili di vita sani e sostenibili**.
- **Favorire la conoscenza di professioni e percorsi di studio legati alla sanità, alla biotecnologia, alla telemedicina e alla prevenzione.**



Moduli di orientamento formativo

I.P. "DE NORA - LORUSSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

n. 01: PCTO – percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ore 6 curricolari)

I percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento sono una forma di apprendimento che consentono allo studente di acquisire, durante il percorso formativo, competenze trasversali da spendere nel mondo del lavoro e, soprattutto, competenze professionali che lo aiuteranno in futuro ad orientarsi meglio negli sbocchi formativi e professionali. Inoltre, permettono allo studente di vivere e trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro, sviluppando in loro la consapevolezza di come interagire in un ambiente fuori dal contesto scolastico.

Attività: incontri di informazioni necessari ad illustrare le regole e le procedure da seguire durante il tirocinio aziendale

Obiettivi:

- accompagnare, motivare, consigliare e seguire lo studente in tutte le fasi del PCTO;



- spiegare il progetto formativo e di orientamento
- conoscere la convenzione e tutto il regolamento del tirocinio
- gestire comportamenti appropriati in situazioni particolari durante il tirocinio (malattia, permessi, imprevisti, problemi di relazione nell'ambiente di lavoro).

Destinatari : alunni classi terze

Docenti coinvolti: tutor, docenti/tutor aree settoriali/di indirizzo

Periodo: ottobre- dicembre

Tempi e modalità di realizzazione:

- Incontri di formazione/informazione e webinar per gli alunni per un totale di 6 ore.

Strumenti: aula, PC, materiale didattico, lezione frontale.

n. 2: gestione dell'E-Portfolio personale dello studente (ore 6 curriculari)

Attività

- Informare lo studente sulla figura del tutor e dell'orientatore
- Informare il consiglio di classe della presenza del tutor, in qualità di aiuto e supporto alla progettazione didattica dello studente

Obiettivo:

- Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e riflettere sui seguenti punti:



- a. **Personalizzazione delle attività di apprendimento** (capire e riflettere sugli stili di apprendimento dello studente e favorire la sua auto-consapevolezza e interazione del tutor con il consiglio di classe, progettando unità di apprendimento personalizzate);
- b. **Sviluppo e maturazione di competenze** (essere in grado di auto-orientarsi in modo adeguato grazie all'acquisizione della consapevolezza delle proprie competenze e favorire, soprattutto, nel consiglio di classe, la didattica per competenze;
- c. **Chiave orientativa del percorso di studi** (individuare le competenze maturate nel percorso di ogni studente e orientarlo verso le prospettive future, grazie anche alla collaborazione/affiancamento dell'orientatore.
- d. **Realizzazione di un prodotto** (il capolavoro)

Destinatari : alunni classi terze

Docenti coinvolti: tutor e Cdc

Periodo: dicembre/gennaio

Tempi e modalità di realizzazione:

Incontri di formazione/informazione sull'uso della piattaforma "Unica" e l'importanza dell'E-PORTFOLIO personale dello studente (tutor e docenti coinvolti).

Strumenti: aula, PC, materiale didattico.

n. 03: Rimotivazione, Ri-orientamento e contrasto alla dispersione scolastica (10 ore curriculari + 4 ore di orientamento/seminari)

Attività: colloqui e test motivazionali, con l'obiettivo di offrire agli alunni momenti di riflessione, ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico e professionale

Obiettivi:



- accompagnare lo studente alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.

- Definire o ridefinire il progetto formativo e/o professionale

Docenti coinvolti: tutor, CdC e orientatore

Periodo: gennaio/febbraio

Tempi e modalità di realizzazione:

1. Incontro di sensibilizzazione alunni (tutor e docenti coinvolti) ore 2
2. Orientamento alunni e test/motivazionali (tutor e docenti coinvolti) ore 4
3. Orientamento alunni e colloquio (tutor e docenti coinvolti) ore 2
4. Seminario: la comunicazione (orientatore) ore 2
5. Seminario: il mercato del lavoro (orientatore) ore 2
6. Monitoraggio finale (tutor e docenti coinvolti) ore 2

Strumenti: aula, PC, materiale didattico

n. 04: la Comunicazione e l'Assertività (ore 4)

Il modulo sulla comunicazione sarà indirizzato soprattutto sugli stili comunicativi di aggressività, assertività e passività

Attività: incontri sulla comunicazione e sugli stili comunicativi e role playing

Obiettivi:

- Migliorare la capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni ed opinioni in contesti scolastici ed extrascolastici;
- Stimolare un'auto valutazione attraverso il Test di assertività-passività sul proprio stile
- Favorire l'utilizzo dello stile assertivo per raggiungere in maniera consapevole gli obiettivi prefissati



Destinatari : alunni classi terze

Docenti coinvolti: tutor, Cdc

Periodo: aprile

Tempi e modalità di realizzazione:

- Incontri di gruppo per una durata complessiva di 4 ore.

Strumenti: aula, PC, materiale didattico, lezione frontale, test

n. 5 – “Oltre l’orientamento”- consulenza alle famiglie (ore 12 extra-curricolari di incontri personalizzati, di cui 2 ore di gruppo con l’orientatore)

n. 6 – “Oltre l’orientamento”- consulenza agli alunni (ore 12 extra-curricolari di incontri personalizzati, di cui 2 ore di gruppo con l’orientatore)

Attività

- consulenza alle famiglie e agli alunni per la scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l’orientamento.

Obiettivo: rendere consapevole i genitori delle potenzialità professionali dei propri figli e delle opportunità future sia nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi.

Destinatari: Genitori e alunni

Docenti coinvolti: tutor e docenti del consiglio di classe

Periodo: maggio/giugno (orientativamente)

Strumenti: aula, PC, materiale didattico



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

n. 01 modulo: Motivazionale e Ri-orientamento (10 ore curricolari di cui 2 ore di seminario)

Attività: colloqui e test motivazionali, indispensabili ed utili per capire il vissuto dello studente e rispondere meglio alle sue esigenze future. Presentare un'offerta formativa territoriale più vicina alle sue inclinazioni professionali

Obiettivi:

- Supportare ed aiutare lo studente ad una scelta più idonea e consapevole nel mondo del lavoro o nel proseguimento degli Studi.



- Informare delle diverse offerte formative e di lavoro, quali le attività di orientamento promosse dal sistema della Formazione Superiore, le azioni orientative.

Destinatari: alunni classi quarte

Docenti coinvolti: tutor, CdC, orientatore

Periodo: dicembre/gennaio

Tempi e modalità di realizzazione:

- Orientamento alunni e test/motivazionali (tutor e docenti coinvolti) ore 4
- Orientamento alunni e colloquio (tutor e docenti coinvolti) ore 2
- Seminario: offerta formativa e offerta lavorativa (orientatore) ore 2
- Monitoraggio finale (tutor e docenti coinvolti) ore 2

Strumenti: aula, PC, materiale didattico

n. 02: modulo di PCTO – percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (4 ore curricolari)

I percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento sono una forma di apprendimento che consentono allo studente di acquisire, durante il percorso formativo, competenze trasversali da spendere nel mondo del lavoro e, soprattutto, competenze professionali che lo aiuteranno in futuro ad orientarsi meglio negli sbocchi formativi e professionali. Inoltre, permettono allo studente di vivere e trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro, sviluppando in loro la consapevolezza di come interagire in un ambiente fuori dal contesto scolastico.

Attività: incontri di informazioni necessari ad illustrare le regole e ad assumere comportamenti corretti in ambienti di lavoro, gestire in modo efficace i rapporti e le relazioni con i dipendenti di un'azienda ospitante.



Obiettivi:

- accompagnare, motivare, consigliare e seguire lo studente in tutte le fasi del PCTO;
- rispettare i ruoli aziendali
- spiegare il progetto formativo e di orientamento
- conoscere la convenzione e tutto il regolamento del tirocinio
- gestire comportamenti appropriati in situazioni particolari durante il tirocinio (malattia, permessi, imprevisti, problemi di relazione nell'ambiente di lavoro).

Destinatari: alunni classi quarte

Docenti coinvolti: tutor, docenti/tutor aree settoriali/di indirizzo

Periodo: ottobre- gennaio

Tempi e modalità di realizzazione:

1. Incontri di formazione/informazione e webinar per gli alunni

Strumenti: aula, PC, materiale didattico, lezione frontale

n. 3 – Informazione/Formazione sull'utilizzo della piattaforma "Unica" e l'E-portfolio e la sua importanza (ore 4 curriculari)

Attività

- Informare lo studente sulla figura del tutor e dell'orientatore
- Informare il consiglio di classe della presenza del tutor, in qualità di aiuto e supporto alla progettazione didattica dello studente

Obiettivo:



- Conoscere ed utilizzare la piattaforma "Unica"
- Aiutare ogni studente a modificare ed integrare le parti fondamentali che contraddistinguono ogni

E-portfolio personale e riflettere sui seguenti punti:

- Personalizzazione delle attività di apprendimento** (capire e riflettere sugli stili di apprendimento dello studente e favorire la sua auto-consapevolezza e interazione del tutor con il consiglio di classe, progettando unità di apprendimento personalizzate);
- Sviluppo e maturazione di competenze** (essere in grado di auto-orientarsi in modo adeguato grazie all'acquisizione della consapevolezza delle proprie competenze e favorire, soprattutto, nel consiglio di classe, la didattica per competenze;
- Chiave orientativa del percorso di studi** (individuare le competenze maturate nel percorso di ogni studente e orientarlo verso le prospettive future, grazie anche alla collaborazione/affiancamento dell'orientatore.

- Realizzazione di un prodotto** (il capolavoro)

Destinatari: alunni classi quarte

Docenti coinvolti: tutor e docente di matematica/informatica

Periodo: gennaio/febbraio

Tempi e modalità di realizzazione:

1. Incontri di formazione/informazione sull'uso della piattaforma "Unica" e l'importanza dell'E-PORTFOLIO personale dello studente (tutor e docenti coinvolti) 2 incontri da 2 ore.

Strumenti: aula, PC, materiale didattico

n. 04-Conoscenza dell'offerta formativa post-diploma. (8 ore curriculari, di cui 2 ore di orientamento formativo post-diploma)



Attività: incontri di gruppo per conoscere il percorso da seguire e orientarsi in una scelta Consapevole.

Obiettivi:

- introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;
- far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il Futuro;
- scelta consapevole del percorso da seguire e riflessione sugli aspetti che caratterizzano tale processo;

Destinatari: alunni classi quarte

Docenti coinvolti: tutor, docenti di Italiano/psicologia, orientatore

Periodo: aprile

Tempi e modalità di realizzazione:

- Incontri di gruppi/classe di 2 ore ciascuno
- seminario informativo di orientamento formativo di 2 ore, a cura dell'orientatore.

Strumenti: aula, PC, materiale didattico, lezione frontale, test

n. 05 modulo: la comunicazione e le relazioni in contesti non scolastici (4 ore curriculari)

Attività: laboratorio di comunicazione personale, interpersonale e aziendale.

Obiettivi:

- Conoscere l'importanza del saper comunicare bene e con efficacia in contesti interpersonali e aziendali;
- Conoscere il processo comunicativo e gli stili della comunicazione;



- Applicare la comunicazione verbale, non verbale e paraverbale.

Destinatari: alunni classi quarte

Docenti coinvolti: tutor e docenti di Italiano

Periodo: marzo/aprile

Tempi e modalità di realizzazione:

- laboratorio della comunicazione, simulazioni e role playing (ore 4)

Strumenti: aula, PC, materiale didattico

n. 6 – “Oltre l’orientamento”- Modulo consulenza alle famiglie (ore 12 extra-curricolari di incontri personalizzati, di cui 2 ore di gruppo con l’orientatore)

n. 7 – “Oltre l’orientamento”- Modulo consulenza agli alunni (ore 12 extra-curricolari di incontri personalizzati, di cui 2 ore di gruppo con l’orientatore)

Attività

- consulenza alle famiglie e agli alunni per la scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l’orientamento.

Obiettivo: rendere consapevole i genitori delle potenzialità professionali dei propri figli e delle opportunità future sia nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi

Destinatari: Genitori e alunni

Docenti coinvolti: tutor e docenti del consiglio di classe

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

n. 01 modulo: Rimotivazione, ascolto, comprensione e riflessione sul bisogno vissuto dello studente nel percorso scolastico ed extrascolastico (6 ore curricolari)

Attività: colloqui e test motivazionali, con l'obiettivo di offrire agli alunni momenti di riflessione, ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico e professionale

Obiettivi:

- accompagnare lo studente nella scelta del percorso universitario o del settore lavorativo più vicino alle sue competenze professionali, attitudini e abilità.

Destinatari: alunni classi quinte



Docenti coinvolti: tutor, docente di italiano e docenti delle discipline settoriali

Periodo: dicembre/gennaio

Tempi e modalità di realizzazione:

1. Orientamento alunni e test/motivazionali (tutor e docenti coinvolti) ore 4

Strumenti: aula, PC, materiale didattico

n. 02: il PCTO strumento di promozione dell'identità lavorativa e la normativa di riferimento sui contratti di lavoro (4 ore curriculari)

I percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento sono una forma di apprendimento che consentono allo studente di acquisire, durante il percorso formativo, competenze trasversali da spendere nel mondo del lavoro e, soprattutto, competenze professionali che lo aiuteranno in futuro ad orientarsi meglio negli sbocchi formativi e professionali. Inoltre, permettono allo studente di vivere e trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro, sviluppando in loro la consapevolezza di come interagire in un ambiente fuori dal contesto scolastico.

Attività: incontri di informazioni necessari ad illustrare i momenti dell'assunzione e le regole e le procedure da seguire durante il tirocinio aziendale

Obiettivi:

- accompagnare, motivare, consigliare e seguire lo studente in tutte le fasi del PCTO;
- individuare un funzionale apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo
- avvicinare gli studenti al mondo del lavoro
- offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca



- sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle competenze trasversali.

Destinatari: alunni classi quinte

Docenti coinvolti: tutor, docenti/tutor aree settoriali/di indirizzo

Periodo: ottobre- gennaio

Tempi e modalità di realizzazione:

- Incontri di formazione/informazione e webinar.

Strumenti: aula, PC, materiale didattico, lezione frontale

n. 03 Modulo: l'Empowerment e l'autoefficacia (4 ore curricolari)

L'Empowerment è un processo di crescita che si costruisce sull'incremento della propria autostima, autoefficacia e autodeterminazione e ha l'obiettivo di far emergere le risorse dell'individuo così che possa riappropriarsi delle proprie potenzialità e metterle a frutto, raggiungendo obiettivi rilevanti per se stessi.

Il self empowerment permette di trasformarsi da soggetti passivi a soggetti attivi del cambiamento, prefissandosi obiettivi a breve e lungo termine e agendo attraverso l'autoapprendimento per sviluppare le nuove competenze indispensabili a rimanere al passo coi tempi e affrontare nuove sfide.

Attività: incontri di motivazione ed autoefficacia.

Obiettivi:

- stimolare analisi critica delle proprie risorse personali;
- condividere le strategie per la valutazione del carico di lavoro;
- favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.



Destinatari: alunni classi quinte

Docenti coinvolti: tutor, docenti di Economia Aziendale,

Periodo: febbraio-marzo

Tempi e modalità di realizzazione:

- Incontri di gruppo e role playing

Strumenti: aula, PC, materiale didattico, lezione frontale, test

n. 4 – Modulo elaborazione finale dell'E-Portfolio personale dello studente (ore 2 curriculari)

Attività

- guida alla compilazione finale del E-portfolio e alla presentazione del “capolavoro” individuale

Obiettivo:

- Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e riflettere sui seguenti punti:

a. **Personalizzazione delle attività di apprendimento** (capire e riflettere sugli stili di apprendimento dello studente e favorire la sua auto-consapevolezza e interazione del tutor con il consiglio di classe, progettando unità di apprendimento personalizzate);

b. **Sviluppo e maturazione di competenze** (essere in grado di auto-orientarsi in modo adeguato grazie all'acquisizione della consapevolezza delle proprie competenze e favorire, soprattutto, nel consiglio di classe, la didattica per competenze;

c. **Chiave orientativa del percorso di studi** (individuare le competenze maturate nel percorso di ogni studente e orientarlo verso le prospettive future, grazie anche alla collaborazione/affiancamento dell'orientatore.



d. **Realizzazione di un prodotto** (il capolavoro)

Destinatari: alunni classi quinte

Docenti coinvolti: tutor e docente di matematica/informatica

Periodo: marzo- maggio

Tempi e modalità di realizzazione:

- Incontri di formazione/informazione su l'uso della piattaforma "Unica" e l'importanza dell'E-

PORTFOLIO personale dello studente (tutor e docenti coinvolti) 2 incontri da 3 ore.

Strumenti: aula, PC, materiale didattico.

n. 5 -modulo: Il curriculum vitae anche in L2/L3 (ore 4 curriculari)

Attività: La corretta compilazione del Curriculum Vitae.

Obiettivi:

- il conoscersi per promuovere sé stesso attraverso il colloquio di lavoro e il presentarsi per iscritto;
- conoscere la terminologia specifica;
- conoscere il format di un curriculum europeo e di europass;
- la terminologia specifica in L2 e/o L3

Destinatari: alunni classi quinte

Docenti coinvolti: tutor, docenti di Economia Aziendale,

Periodo: aprile -maggio



Tempi e modalità di realizzazione:

- lavori personalizzati in laboratorio di informatica.

Strumenti: aula, PC, materiale didattico, lezione frontale.

06 modulo: L'autoformazione. (10 ore curricolari)

Attività: Partecipazione a visite aziendali, fiere settoriali e masterclass (anche in modalità on line).

Obiettivi:

- stimolare la curiosità;
- conoscere nuovi contesti lavorativi;
- promuovere il più possibile la partecipazione a tali iniziative.

Destinatari: alunni classi quinte

Docenti coinvolti: tutor, docenti professionalizzanti,

Periodo: gennaio -maggio

Tempi e modalità di realizzazione:

- partecipazione in presenza e on line ad attività professionalizzanti e master class.

Strumenti: aula, PC, materiale didattico, lezione frontale.

n. 7 – “Oltre l’orientamento”- Modulo consulenza alle famiglie (ore 12 extra-curricolari di incontri personalizzati, di cui 2 ore di gruppo con l’orientatore)



n. 8 – “Oltre l'orientamento”- Modulo consulenza agli alunni (ore 12 extra-curricolari di incontri personalizzati, di cui 2 ore di gruppo con l'orientatore)

Attività

- consulenza alle famiglie e agli alunni per la scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Obiettivo: rendere consapevole i genitori delle potenzialità professionali dei propri figli e delle opportunità future sia nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi.

Docenti coinvolti: tutor e docenti del consiglio di classe

Periodo: maggio/giugno (orientativamente)

Strumenti: aula, PC, materiale didattico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: “Orientare Talenti, Costruire Opportunità” PER LE CLASSI TERZE**

“Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor”, emanato nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 10.1 del Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020

“PERCORSI DI ORIENTAMENTO” a valere su:

Titolo progetto: “Orientare Talenti, Costruire Opportunità”

MODULO FORMATIVI

- LAVORARE IN SICUREZZA: UN NUOVO ORIZZONTE PER I LAVORATORI DEL DOMANI
- RIPARARE PER IL FUTURO
- ABILITA' AVANZATE NELLA MODELLAZIONE CREATIVA DIGITALE
- WHAT WILL I DO WHEN I GROW UP?
- VERSO LA META: SMART HEALTH
- CULTURA, ACCOGLIENZA E GUSTO: IL CUORE DELL'OFFERTA TURISTICA ITALIANA
- LA CHIMICA E LA FISICA NELLE PROFESSIONI GASTRONOMICHE DEL DOMANI



- FATTI STRADA!
- DALLA SCUOLA AL LAVORO: ORIENTAMENTO PER LE SCELTE UNIVERSITARIE E STEM
- DAL PROGETTO ALL'IMPRESA: UNA STRATEGIA DI SUCCESSO

DESTINATARI TRIENNIO della scuola secondaria di secondo grado IP "DE NORA – LORUSSO"

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Asse storico-sociale:

- La consapevolezza dell'importanza della partecipazione attiva e responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale al fine di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione,
- Gli strumenti per comprendere il tessuto sociale ed economico del territorio, le regole del mercato del lavoro, le possibilità di mobilità, conoscenze che consentono di potenziare il suo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità, di promuovere la sua progettualità individuale e di valorizzare le sue attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Asse dei linguaggi:

- La capacità di un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della



comunicazione, al fine di arricchire le possibilità di percorsi individuali di apprendimento e favorire la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

FINALITÀ DEL PROGETTO

L'obiettivo dell'orientamento scolastico è quello di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro. L'orientamento, in generale, aiuta gli studenti a fare delle scelte di carriera mirate in base a interessi ed abilità individuali .

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Per guidare gli studenti dopo il diploma professionale, è essenziale fornire informazioni dettagliate sui vari percorsi disponibili, come università, ITS (Istituti Tecnici Superiori), corsi professionali e opportunità lavorative. È fondamentale supportare gli studenti nell'identificazione delle loro passioni e competenze, nell'esplorazione delle possibilità lavorative e nella valutazione delle diverse opzioni formative, affinché possano prendere decisioni consapevoli e informate sul loro futuro. Per un orientamento efficace degli studenti dopo il diploma professionale, ci sono alcuni passaggi chiave. Prima di tutto, è importante fornire informazioni dettagliate sulle opportunità disponibili, come università, ITS, corsi di formazione professionale e tirocini. Inoltre, gli studenti devono essere informati sulle professioni più richieste nel mercato del lavoro e partecipare a eventi come open day e fiere orientative per conoscere le offerte formative e parlare con esperti.

Un altro punto fondamentale è l'esplorazione personale. Gli studenti possono utilizzare test di orientamento per conoscere meglio le loro passioni e abilità. Dovrebbero anche riflettere sui propri punti di forza e considerare progetti formativi che possano aiutarli a scoprire i loro talenti.

Il supporto e l'accompagnamento sono essenziali. Sarà utile avere coordinatori di



orientamento che possano assistere gli studenti individuando il percorso più adatto e implementando programmi specifici. Infine, è importante garantire una comunicazione chiara, utilizzando vari canali per informare gli studenti su opportunità post-diploma e organizzando incontri con aziende. In sintesi, l'orientamento dovrebbe essere un processo continuo e personalizzato.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI

- Attività in piccoli gruppi e laboratori pratici;
- Progettazione e presentazione di soluzioni digitali o prototipi di app per la salute;
- Incontri con professionisti del settore biomedico e informatico;
- Momenti di *peer education* e autovalutazione delle competenze

METODOLOGIE DEL PROGETTO

- Didattica laboratoriale e per competenze;
- Cooperative learning e project work;
- Problem solving e design thinking;
- Orientamento formativo e tutoring personalizzato.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI MATERIALI DIDATTICI PRODOTTI E DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE DAGLI STUDENTI

La valutazione si baserà su:

- Osservazione dei processi di lavoro e delle dinamiche collaborative;
- Rubriche di competenze (digitali, scientifiche e trasversali);



- Valutazione dei prodotti realizzati (app, prototipi, relazioni, presentazioni);
- Autovalutazione e riflessione guidata sul percorso personale di crescita e orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: "Orientare Talenti, Costruire Opportunità" PER LE CLASSI QUARTE**

"Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni



scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor", emanato nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 10.1 del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 "PERCORSI DI ORIENTAMENTO" a valere su:

Titolo progetto: **"Orientare Talenti, Costruire Opportunità"**

MODULO FORMATIVI

□ LAVORARE IN SICUREZZA: UN NUOVO ORIZZONTE PER I LAVORATORI DEL DOMANI

□ RIPARARE PER IL FUTURO

□ ABILITA' AVANZATE NELLA MODELLAZIONE CREATIVA DIGITALE

□ WHAT WILL I DO WHEN I GROW UP?

□ VERSO LA META: SMART HEALTH

□ CULTURA, ACCOGLIENZA E GUSTO: IL CUORE DELL'OFFERTA TURISTICA ITALIANA

□ LA CHIMICA E LA FISICA NELLE PROFESSIONI GASTRONOMICHE DEL DOMANI

□ FATTI STRADA!

□ DALLA SCUOLA AL LAVORO: ORIENTAMENTO PER LE SCELTE UNIVERSITARIE E STEM

□ DAL PROGETTO ALL'IMPRESA: UNA STRATEGIA DI SUCCESSO

DESTINATARI TRIENNIO della scuola secondaria di secondo grado IP "DE NORA – LORUSSO"

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Asse storico-sociale:

- La consapevolezza dell'importanza della partecipazione attiva e responsabile - come



persona e cittadino - alla vita sociale al fine di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione,

- Gli strumenti per comprendere il tessuto sociale ed economico del territorio, le regole del mercato del lavoro, le possibilità di mobilità, conoscenze che consentono di potenziare il suo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità, di promuovere la sua progettualità individuale e di valorizzare le sue attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Asse dei linguaggi:

- La capacità di un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di arricchire le possibilità di percorsi individuali di apprendimento e favorire la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

FINALITÀ DEL PROGETTO

L'obiettivo dell'orientamento scolastico è quello di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro. L'orientamento, in generale, aiuta gli studenti a fare delle scelte di carriera mirate in base a interessi ed abilità individuali .

DESCRIZIONE DEL PROGETTO



Per guidare gli studenti dopo il diploma professionale, è essenziale fornire informazioni dettagliate sui vari percorsi disponibili, come università, ITS (Istituti Tecnici Superiori), corsi professionali e opportunità lavorative. È fondamentale supportare gli studenti nell'identificazione delle loro passioni e competenze, nell'esplorazione delle possibilità lavorative e nella valutazione delle diverse opzioni formative, affinché possano prendere decisioni consapevoli e informate sul loro futuro. Per un orientamento efficace degli studenti dopo il diploma professionale, ci sono alcuni passaggi chiave. Prima di tutto, è importante fornire informazioni dettagliate sulle opportunità disponibili, come università, ITS, corsi di formazione professionale e tirocini. Inoltre, gli studenti devono essere informati sulle professioni più richieste nel mercato del lavoro e partecipare a eventi come open day e fiere orientative per conoscere le offerte formative e parlare con esperti.

Un altro punto fondamentale è l'esplorazione personale. Gli studenti possono utilizzare test di orientamento per conoscere meglio le loro passioni e abilità. Dovrebbero anche riflettere sui propri punti di forza e considerare progetti formativi che possano aiutarli a scoprire i loro talenti.

Il supporto e l'accompagnamento sono essenziali. Sarà utile avere coordinatori di orientamento che possano assistere gli studenti individuando il percorso più adatto e implementando programmi specifici. Infine, è importante garantire una comunicazione chiara, utilizzando vari canali per informare gli studenti su opportunità post-diploma e organizzando incontri con aziende. In sintesi, l'orientamento dovrebbe essere un processo continuo e personalizzato.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI

- Attività in piccoli gruppi e laboratori pratici;
- Progettazione e presentazione di soluzioni digitali o prototipi di app per la salute;
- Incontri con professionisti del settore biomedico e informatico;
- Momenti di *peer education* e autovalutazione delle competenze



METODOLOGIE DEL PROGETTO

- Didattica laboratoriale e per competenze;
- Cooperative learning e project work;
- Problem solving e design thinking;
- Orientamento formativo e tutoring personalizzato.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI MATERIALI DIDATTICI PRODOTTI E DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE DAGLI STUDENTI

La valutazione si baserà su:

- Osservazione dei processi di lavoro e delle dinamiche collaborative;
- Rubriche di competenze (digitali, scientifiche e trasversali);
- Valutazione dei prodotti realizzati (app, prototipi, relazioni, presentazioni);
- Autovalutazione e riflessione guidata sul percorso personale di crescita e orientamento

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: “Orientare Talenti, Costruire Opportunità” PER LE CLASSI QUINTE

“Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor”, emanato nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 10.1 del Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 “PERCORSI DI ORIENTAMENTO” a valere su:

Titolo progetto: **“Orientare Talenti, Costruire Opportunità”**

MODULO FORMATIVI

□ LAVORARE IN SICUREZZA: UN NUOVO ORIZZONTE PER I LAVORATORI DEL DOMANI



- RIPARARE PER IL FUTURO
- ABILITA' AVANZATE NELLA MODELLAZIONE CREATIVA DIGITALE
- WHAT WILL I DO WHEN I GROW UP?
- VERSO LA META: SMART HEALTH
- CULTURA, ACCOGLIENZA E GUSTO: IL CUORE DELL'OFFERTA TURISTICA ITALIANA
- LA CHIMICA E LA FISICA NELLE PROFESSIONI GASTRONOMICHE DEL DOMANI
- FATTI STRADA!
- DALLA SCUOLA AL LAVORO: ORIENTAMENTO PER LE SCELTE UNIVERSITARIE E STEM
- DAL PROGETTO ALL'IMPRESA: UNA STRATEGIA DI SUCCESSO

DESTINATARI TRIENNIO della scuola secondaria di secondo grado IP "DE NORA – LORUSSO"

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Asse storico-sociale:

- La consapevolezza dell'importanza della partecipazione attiva e responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale al fine di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione,
- Gli strumenti per comprendere il tessuto sociale ed economico del territorio, le regole del mercato del lavoro, le possibilità di mobilità, conoscenze che consentono di potenziare il suo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità, di promuovere la sua progettualità individuale e di valorizzare le sue attitudini per le scelte da compiere per



la vita adulta.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Asse dei linguaggi:

- La capacità di un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di arricchire le possibilità di percorsi individuali di apprendimento e favorire la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

FINALITÀ DEL PROGETTO

L'obiettivo dell'orientamento scolastico è quello di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro. L'orientamento, in generale, aiuta gli studenti a fare delle scelte di carriera mirate in base a interessi ed abilità individuali .

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Per guidare gli studenti dopo il diploma professionale, è essenziale fornire informazioni dettagliate sui vari percorsi disponibili, come università, ITS (Istituti Tecnici Superiori), corsi professionali e opportunità lavorative. È fondamentale supportare gli studenti nell'identificazione delle loro passioni e competenze, nell'esplorazione delle possibilità lavorative e nella valutazione delle diverse opzioni formative, affinché possano prendere decisioni consapevoli e informate sul loro futuro. Per un orientamento efficace degli studenti dopo il diploma professionale, ci sono alcuni passaggi chiave. Prima di tutto, è importante fornire informazioni dettagliate sulle opportunità disponibili, come università, ITS, corsi di formazione professionale e



tirocini. Inoltre, gli studenti devono essere informati sulle professioni più richieste nel mercato del lavoro e partecipare a eventi come open day e fiere orientative per conoscere le offerte formative e parlare con esperti.

Un altro punto fondamentale è l'esplorazione personale. Gli studenti possono utilizzare test di orientamento per conoscere meglio le loro passioni e abilità. Dovrebbero anche riflettere sui propri punti di forza e considerare progetti formativi che possano aiutarli a scoprire i loro talenti.

Il supporto e l'accompagnamento sono essenziali. Sarà utile avere coordinatori di orientamento che possano assistere gli studenti individuando il percorso più adatto e implementando programmi specifici. Infine, è importante garantire una comunicazione chiara, utilizzando vari canali per informare gli studenti su opportunità post-diploma e organizzando incontri con aziende. In sintesi, l'orientamento dovrebbe essere un processo continuo e personalizzato.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI

- Attività in piccoli gruppi e laboratori pratici;
- Progettazione e presentazione di soluzioni digitali o prototipi di app per la salute;
- Incontri con professionisti del settore biomedico e informatico;
- Momenti di *peer education* e autovalutazione delle competenze

METODOLOGIE DEL PROGETTO

- Didattica laboratoriale e per competenze;
- Cooperative learning e project work;
- Problem solving e design thinking;



- Orientamento formativo e tutoring personalizzato.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI MATERIALI DIDATTICI PRODOTTI E DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE DAGLI STUDENTI

La valutazione si baserà su:

- Osservazione dei processi di lavoro e delle dinamiche collaborative;
- Rubriche di competenze (digitali, scientifiche e trasversali);
- Valutazione dei prodotti realizzati (app, prototipi, relazioni, presentazioni);
- Autovalutazione e riflessione guidata sul percorso personale di crescita e orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole





Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PCTO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ' ALBERGHIERA- progetti triennali e loro prosecuzione

CLASSI TERZE:

- 3AC ESPERTO DELLA FILIERA CORTA DEI SERVIZI DELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA
- 3BC ESPERTO DELLA FILIERA CORTA: CUCINA
- 3CC ESPERTO DELLA RISTORAZIONE INTEGRATA
- 3AB ESPERTO DEI PRODOTTI DA FORNO
- 3AA ESPERTO NELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA
- 3AS ESPERTO DELLA SOMMELLERIE

CLASSI QUARTE:

- 4AC ESPERTO DELLA FILIERA CORTA: CUCINA
- 4BC ESPERTO DELLA FILIERA CORTA
- 4CC ESPERTO DELLA RISTORAZIONE INTEGRATA
- 4AS ESPERTO DELLA SOMMELLERIE

CLASSI QUINTE:

- 5AC ESPERTO DEI SERVIZI DELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA
- 5BC ESPERTO DELLA FILIERA CORTA
- 5CC ESPERTO DELLA RISTORAZIONE INTEGRATA
- 5AS ESPERTO DELLA SOMMELLERIE

Il Percorso formativo proposto è integrato con il sistema scolastico, avrà come tipologia d'azione il completamento della formazione di base degli alunni e l'acquisizione di un livello minimo di competenza specifiche professionali emergenti e orientate al mondo del lavoro.

Si favorirà il raccordo tra l'istruzione, la formazione e il mondo del lavoro per sviluppare l'occupabilità degli studenti.

Tale percorso avrà durata triennale e si articolerà in 210 ore totali in ottemperanza alla delibera del collegio dei Docenti.

Questa attività, obbligatoria per tutti, si realizza come di seguito esplicitato.

CLASSI TERZE 90 ORE : Le 90 ore saranno distribuite nel seguente modo:



- 78 h. stage nelle aziende/partecipazione a fiere settoriali/webinair/IFS;
- 4 h. di lezione frontale atte all'ottenimento del certificato di frequenza sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (D lgs. 81/2008)
- 4 h. di lezione frontale atte all'ottenimento della certificazione HACCP;
- 2 h di Orientamento a cura del tutor;
- 2 h di lezione frontale sulla Privacy (L. 180)

CLASSI QUARTE 60 ORE: 60 ore da svolgere a distanza o in presenza attraverso stage in aziende /partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/eventi/webinar/IFS e/o incontri con esperti.

CLASSI QUINTE 60 ORE: 60 ore da svolgere a distanza o in presenza attraverso stage in aziende /partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/eventi/webinar/IFS e/o incontri con esperti.

Il percorso formativo di specializzazione proposto sarà:

- Coerente con il percorso di studi effettuato dagli studenti operando l'opportuna curvatura sulla figura in uscita ed orientata al mondo del lavoro;
- Effettivamente spendibile nel mondo del lavoro;
- Coerente con il fabbisogno del territorio.

Gli elementi distintivi che caratterizzano il settore dei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera sono quelli di rispondere efficacemente alla crescente domanda e di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo delle medie e piccole imprese del made in Italy, quindi attraverso una progettazione dei saperi che valorizzi i "giacimenti enogastronomici" del sistema Italia.

Valorizzazione che passa attraverso un patto con il territorio, ed è proprio a partire da un nuovo patto che coinvolge la valorizzazione del territorio in tutti i suoi aspetti vocazionali: risorse paesaggistiche, risorse agrarie , risorse architettoniche (centri storici, monumenti, ecc) risorse economiche, risorse umane , nonché la storia che caratterizza il territorio stesso che deve fondersi l'interazione tra scuola e sistemi produttivi e questo richiede



l'acquisizione di un sapere polivalente, scientifico, tecnologico ed economico.

Gli Istituti professionali sono chiamati a diventare "scuole dell'innovazione territoriale" attraverso percorsi che valorizzino la costruzione di un sapere scientifico tecnologico, che abituino gli allievi e le allieve al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero alla creatività, alla collaborazione, quali valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica.

Il perseguimento di questi valori richiede oltre ad un approccio interdisciplinare e alla specificità della singola disciplina mediante l'uso di metodologie didattiche coerenti con l'impostazione culturale dell'istruzione professionale, capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, quindi l'utilizzo di metodi induttivi, metodologie partecipative e didattica diffusa di laboratorio con largo utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ricorso a metodologie progettuali che utilizzino le opportunità offerte dai percorsi P.C.T.O. per sviluppare il rapporto con il territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili. Tutte le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage e tirocini saranno fatte proprie nel percorso progettuale raccordando le programmazioni dipartimentali curriculari con la programmazioni formative certificate all'esterno dell'istituzione scolastica.

Un nuovo impianto che abbia alla base comune docenti, esperti e studenti e che faccia dei percorsi dell'istruzione professionale un laboratorio di innovazione e di costruzione del futuro, al servizio delle comunità locali, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme i prodotti, di una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale.

I cambiamenti della vita sociale con i conseguenti riflessi nel settore della ristorazione, richiedono un rinnovamento di metodi e strumenti didattici, oltre ad un arricchimento di contenuti per formare professionisti, orientati alla ricerca, capaci di rispondere, sia operativamente, che con soluzioni originali, alle esigenze della ristorazione di oggi e di domani.

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuove modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienza aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione



personale;

- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza "protetta", ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda;
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Migliorare la comunicazione a tutti i livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo;
- Sollecitare capacità critiche e di problem solving;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

Obiettivi professionalizzanti:

- Acquisire competenze professionali affini al corso di studi curriculare dell'indirizzo scelto dall'alunno. Gli obiettivi sono stati elaborati al fine di poter individuare precisamente le competenze che gli alunni devono dimostrare e non una generica "conoscenza" non facilmente valutabile. L'intero percorso didattico è volto a creare una figura professionale a tutto tondo, con l'obiettivo di raggiungere la finalità del progetto nei metodi formativi si cercherà di privilegiare l'apprendimento on the job, per sviluppare la capacità di apprendere dal lavoro mediante l'utilizzo di strumenti che costringono all'auto riflessione.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'efficacia del percorso si baserà sull'accertamento, sia del processo, che dei risultati attesi. L'attenzione al processo avverrà attraverso l'osservazione strutturata degli studenti per valutare cambiamenti di atteggiamenti, comportamenti, motivazioni oltre che delle ricadute in termini di obiettivi di apprendimento con il riconoscimento in itinere del potenziale successo formativo dello studente.

Tale valutazione avverrà attraverso l'azione concordata da parte del tutor scolastico, tutor aziendale, consiglio di classe.

Alla fine di ogni anno scolastico, i tutor aziendali compileranno una scheda di valutazione ad integrazione della certificazione delle competenze che verrà rilasciata dalla scuola alla fine del percorso quinquennale.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di Classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento formulando un giudizio complessivo ai fini dell'attribuzione della certificazione del credito formativo che farà parte integrante della valutazione finale dell'alunno.

Lo studente potrà esprimere, attraverso un'apposita scheda di valutazione, un giudizio sull'efficacia e sulla coerenza del percorso di alternanza con il proprio indirizzo di studi.



● PCTO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - progetti triennali e loro prosecuzione

CLASSI:

3AM INST. MANUT. E ASS.ZA TECNICA DI IMPIANTI CIV. E IND.

5AM INST. MANUT. E ASS.ZA TECNICA DI IMPIANTI CIV. E IND.

Il Percorso formativo proposto è integrato con il sistema scolastico, avrà come tipologia d'azione il completamento della formazione di base degli alunni e l'acquisizione di un livello minimo di competenza specifiche professionali emergenti e orientate al mondo del lavoro. Si favorirà il raccordo tra l'istruzione, la formazione e il mondo del lavoro per sviluppare l'occupabilità degli studenti.

Tale percorso avrà durata triennale e si articolerà in 210 ore totali in ottemperanza alla delibera del collegio dei Docenti.

Questa attività, obbligatoria per tutti, si realizza come di seguito esplicitato.

CLASSI TERZE 90 ORE :

- 82 h. stage nelle aziende/partecipazione a fiere settoriali/webinair/IFS;
- 4 h. di lezione frontale atte all'ottenimento del certificato di frequenza sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (D lgs. 81/2008)
- 2 h di Orientamento a cura del tutor;
- 2 h di lezione frontale sulla Privacy (L. 180)8 ore lezioni frontali e 82 ore stage nelle aziende/partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/ eventi/webinar/IFS.

CLASSI QUARTE 60 ORE: 60 ore da svolgere a distanza o in presenza attraverso stage in aziende /partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/eventi/webinar/IFS e/o incontri con esperti.

CLASSI QUINTE 60 ORE: 60 ore da svolgere a distanza o in presenza attraverso stage in aziende /partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/eventi/webinar/IFS e/o incontri con



esperti.

Il percorso formativo di specializzazione proposto sarà:

- Coerente con il percorso di studi effettuato dagli studenti operando l'opportuna curvatura sulla figura in uscita ed orientata al mondo del lavoro;
- Effettivamente spendibile nel mondo del lavoro;
- Coerente con il fabbisogno del territorio.

Il settore della "Manutenzione e Assistenza Tecnica" deve rispondere alla domanda crescente espressa dal territorio per la gestione e l'organizzazione di interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, di riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Questa richiesta viene dalle filiere dei settori produttivi generali: elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica e altri settori affini.

Le proposte tengono conto dei fabbisogni espressi dalle aziende/officine ospitanti e dai bisogni formativi degli alunni, che cambiando in rapporto al mercato del lavoro e alla definizione di sempre nuovi profili professionalizzanti, necessitano di una continua implementazione ed innovazione.

L'intero percorso didattico è volto a formare la figura professionale dell'ESPERTO NELLA INSTALLAZIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE TECNICA DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI con l'obiettivo di raggiungere la finalità del progetto.

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuove modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienza aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza "protetta", ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Obiettivi formativi trasversali:



- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda;
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Migliorare la comunicazione a tutti i livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo;
- Sollecitare capacità critiche e di problem solving;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

Obiettivi professionalizzanti:

- Acquisire competenze professionali affini al corso di studi curriculare dell'indirizzo scelto dall'alunno. Gli obiettivi sono stati elaborati al fine di poter individuare precisamente le competenze che gli alunni devono dimostrare e non una generica "conoscenza" non facilmente valutabile. L'intero percorso didattico è volto a creare una figura professionale a tutto tondo, con l'obiettivo di raggiungere la finalità del progetto nei metodi formativi si cercherà di privilegiare l'apprendimento on the job, per sviluppare la capacità di apprendere dal lavoro mediante l'utilizzo di strumenti che costringono all'auto riflessione.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'efficacia del percorso si baserà sull'accertamento, sia del processo, che dei risultati attesi. L'attenzione al processo avverrà attraverso l'osservazione strutturata degli studenti per valutare cambiamenti di atteggiamenti, comportamenti, motivazioni oltre che delle ricadute in termini di obiettivi di apprendimento con il riconoscimento in itinere del potenziale successo formativo dello studente.

Tale valutazione avverrà attraverso l'azione concordata da parte del tutor scolastico, tutor aziendale, consiglio di classe.

Alla fine di ogni anno scolastico, i tutor aziendali compileranno una scheda di valutazione ad integrazione della certificazione delle competenze che verrà rilasciata dalla scuola alla fine del percorso quinquennale.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di Classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo ai fini dell'attribuzione della certificazione del credito formativo, che farà parte integrante della valutazione finale dell'alunno.

Lo studente potrà esprimere, attraverso un'apposita scheda di valutazione, un giudizio sull'efficacia e sulla coerenza del percorso di alternanza con il proprio indirizzo di studi.

● PCTO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE- progetti triennali e loro prosecuzione

CLASSI



3ASS ASSISTENZA E ANIMAZIONE NEI SERVIZI SOCIO SANITARI
4ASS ASSISTENZA E ANIMAZIONE NEI SERVIZI SOCIO SANITARI
5ASS ASSISTENZA E ANIMAZIONE NEI SERVIZI SOCIO SANITARI

Il Percorso formativo proposto è integrato con il sistema scolastico, avrà come tipologia d'azione il completamento della formazione di base degli alunni e l'acquisizione di un livello minimo di competenza specifiche professionali emergenti e orientate al mondo del lavoro.

Si favorirà il raccordo tra l'istruzione, la formazione e il mondo del lavoro per sviluppare l'occupabilità degli studenti.

Tale percorso avrà durata triennale e si articolerà in 210 ore totali in ottemperanza alla delibera del collegio dei Docenti.

Questa attività, obbligatoria per tutti, si realizza come di seguito esplicitato.

CLASSI TERZE 90 ORE :

- 82 h. stage nelle aziende/partecipazione a fiere settoriali/webinair/IFS;
- 4 h. di lezione frontale atte all'ottenimento del certificato di frequenza sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (D lgs. 81/2008
- 2 h di Orientamento a cura del tutor;
- 2 h di lezione frontale sulla Privacy (L. 180)8 ore lezioni frontali e 82 ore stage nelle aziende/partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/ eventi/webinar/IFS.

CLASSI QUARTE 60 ORE: 60 ore da svolgere a distanza o in presenza attraverso stage in aziende /partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/eventi/webinar/IFS e/o incontri con esperti.

CLASSI QUINTE 60 ORE: 60 ore da svolgere a distanza o in presenza attraverso stage in aziende /partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/eventi/webinar/IFS e/o incontri con esperti.

Il percorso formativo di specializzazione proposto sarà:



- Coerente con il percorso di studi effettuato dagli studenti operando l'opportuna curvatura sulla figura in uscita ed orientata al mondo del lavoro;
- Effettivamente spendibile nel mondo del lavoro;
- Coerente con il fabbisogno del territorio.

Il settore dei "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE" deve far fronte alle varie esigenze e ai bisogni di persone che presentano disagio e che si rivolgono ai servizi per vedere soddisfatte le proprie esigenze. Il diplomato dovrà possedere le competenze per lavorare in collaborazione con altre figure professionali per promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione a tutela del diritto alla salute e del benessere psico-fisico delle persone. Tali competenze, per la specificità del settore, non possono essere acquisite se non in situazioni reali e quindi con esperienze dirette nei servizi presenti sul territorio.

Durante il primo biennio gli alunni hanno acquisito le competenze di base, conoscenze e abilità specifiche quali lo studio delle diverse tipologie di gruppi, metodi e strumenti di osservazione, tecniche di animazione, ecc. che saranno essenziali per sperimentare situazioni operative nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi e di orientamento del P.C.T.O. per il terzo/quarto e quinto anno sono stati individuati nell'ambito del dipartimento di metodologie operative, psicologia e cultura medico sanitaria condivisi dal consiglio di classe e già inseriti nella programmazione di classe con individuazione di unità di apprendimento coerenti con stage e visite da far effettuare agli alunni in servizi per anziani, diversamente abili e minori.

Per permettere agli alunni di sperimentare un apprendimento in situazioni reali le ore settimanali di metodologie operative sono state raggruppate nella stessa giornata, questo permetterà di effettuare visite presso servizi presenti sui territori.

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nelle giovani nuove modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienza aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;



- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza "protetta", ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda;
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Migliorare la comunicazione a tutti i livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo;
- Sollecitare capacità critiche e di problem solving;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

Obiettivi professionalizzanti:

- Acquisire competenze professionali affini al corso di studi curriculare dell'indirizzo scelto dall'alunno. Gli obiettivi sono stati elaborati al fine di poter individuare precisamente le competenze che gli alunni devono dimostrare e non una generica "conoscenza" non facilmente valutabile. L'intero percorso didattico è volto a creare una figura professionale a tutto tondo, con l'obiettivo di raggiungere la finalità del progetto nei metodi formativi si cercherà di privilegiare l'apprendimento on the job, per sviluppare la capacità di apprendere dal lavoro mediante l'utilizzo di strumenti che costringono all'auto riflessione.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'efficacia del percorso si baserà sull'accertamento, sia del processo, che dei risultati attesi. L'attenzione al processo avverrà attraverso l'osservazione strutturata degli studenti per valutare cambiamenti di atteggiamenti, comportamenti, motivazioni oltre che delle ricadute in termini di obiettivi di apprendimento con il riconoscimento in itinere del potenziale successo formativo dello studente.

Tale valutazione avverrà attraverso l'azione concordata da parte del tutor scolastico, tutor aziendale, consiglio di classe.

Alla fine di ogni anno scolastico, i tutor aziendali compileranno una scheda di valutazione ad integrazione della certificazione delle competenze che verrà rilasciata dalla scuola alla fine del percorso quinquennale.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di Classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento formulando un giudizio complessivo ai fini dell'attribuzione della certificazione del credito formativo che farà parte integrante della valutazione finale dell'alunno.

Lo studente potrà esprimere, attraverso un'apposita scheda di valutazione, un giudizio sull'efficacia e sulla coerenza del percorso di alternanza con il proprio indirizzo di studi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSO DI FORMAZIONE HACCP

Il corso è organizzato dall'istituto scolastico ed è propedeutico all'avvio della FSL (ex PCTO), destinatari sono gli alunni delle classi terze, che per la prima volta saranno chiamate ad effettuare esperienze pratiche di stage in azienda. Il corso della durata di 4 ore è calendarizzato in maniera tale da poter essere sottoposto agli alunni nelle proprie aule di competenza dell'istituto sotto forma di lezione frontale e con l'ausilio di dispense e strumenti tecnologici. Il corso è tenuto da docenti esperti esterni individuati da bando di gara e che rispondano a determinati requisiti. A fine corso e dopo il superamento di un test finale, l'alunno riceverà un attestato di frequenza e superamento corso. CONTENUTI DEL CORSO: - il Reg. (CE) n.178/02 e il pacchetto igiene - le procedure preventive: corretta gestione dei rifiuti, monitoraggio infestanti, potabilità dell'acqua, igiene del personale, formazione del personale, pulizia e disinfezione, manutenzione impianti e attrezzature, qualifica dei fornitori - l'igiene nei processi di preparazione e produzione, (il rispetto della catena del freddo e delle temperature di conservazione) - l'igiene delle materie prime durante il trasporto e lo stoccaggio - i controlli durante la fase di ricevimento merci (temperatura, assenza di tracce di contaminazione da infestanti, assenza di rotture, rigonfiamenti, anomalie) - i contaminanti alimentari (chimici, fisici, biologici e microbiologici) - le malattie alimentari - il sistema H.A.C.C.P.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppare nelle giovani nuove modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienza aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Avvicinare



i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza "protetta", ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo; • Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale. • Favorire e sollecitare la motivazione allo studio; • Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa; • Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda; • Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro; • Migliorare la comunicazione a tutti i livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo; • Sollecitare capacità critiche e di problem solving; • Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorie di cucina
	Laboratorio di sala
Aule	Aula generica

● CORSO DI FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

Il corso è organizzato dall'istituto scolastico ed è propedeutico all'avvio della FSL (ex PCTO), destinatari sono gli alunni delle classi terze, che per la prima volta saranno chiamate ad effettuare esperienze pratiche di stage in azienda. Il corso della durata di 4 ore è calendarizzato in maniera tale da poter essere sottoposto agli alunni nelle proprie aule di competenza dell'istituto sotto forma di lezione frontale e con l'ausilio di dispense e strumenti tecnologici. Il corso è tenuto da un nostro docente interno di diritto. A fine corso e dopo il superamento di un test finale, l'alunno riceverà un attestato di frequenza e superamento corso. CONTENUTI DEL CORSO: DURATA 1 Informazioni Generale 30 Minuti 2 Parte Formativa 90 Minuti 3 Luoghi di



lavoro, attrezzature, dispositivi di protezione e sanzioni 120 Minuti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppare nelle giovani nuove modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienza aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza "protetta", ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.



● TEATRO IN LINGUA STRANIERA

Partecipazione ad uno spettacolo in lingua straniera per motivare e stimolare gli alunni all'ascolto e comprensione di rappresentazioni teatrali in lingua originale. Questo tipo di attività didattica serve per mettere in atto una delle competenze fondamentali dello studio delle lingue straniere: la Comprensione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Migliorare la comprensione e la pronuncia dei partecipanti utilizzando un contesto d'apprendimento stimolante e divertente.
- Aumentare la loro consapevolezza interculturale.
- Motivarli ad esprimersi in lingua straniera
- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro

Approfondimento

Partecipazione in qualità di spettatori a rappresentazioni teatrali in lingua straniera.

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO AVRÀ LUOGO CON SPESE A CARICO DELLE FAMIGLIE.

● DIGITAL STORYTELLING: NUOVI PERCORSI NARRATIVI

La narrazione è un aspetto caratterizzante dell'umanità fin dalle sue origini. Oggi con gli strumenti digitali siamo in grado di ampliare le possibilità narrative in senso multimediale, definendo nuovi scenari di apprendimento e offrendo ai ragazzi di impiegare la propria esperienza quotidiana e la naturale creatività per creare prodotti multimediali all'interno del proprio percorso formativo. Le attività di Digital Storytelling rendono l'allievo protagonista del proprio processo di apprendimento in quanto può mettere a frutto le proprie conoscenze, competenze e creatività per realizzare prodotti originali nella forma di video, presentazioni multimediali, libri e racconti digitali, fumetti e poster, pagine web o post ecc. come esito dei propri apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● FEDERICUS

Durante la manifestazione di rievocazione storica Federicus, che ha luogo ad Altamura, ogni anno, tra il mese di aprile e il mese di maggio, gli alunni del nostro Istituto saranno impegnati in attività di accoglienza e presentazione di piatti medievali. La scuola potrebbe, inoltre, partecipare con stand rappresentativi dello stesso istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- integrazione della scuola con il territorio; - potenziamento attività laboratoriali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● LABORATORIO DI ARTE, MUSICA E MOVIMENTO

Il progetto si propone di utilizzare vari CD musicali e materiali artistici (colori, carta, scatole di cartone, nastri, foulards) per conseguire una maggiore integrazione senso-percettiva e coordinazione motoria, migliorare la comunicazione, favorire lo scambio con l'altro e con il gruppo in modo da percepire che ognuno è una risorsa ed il gruppo un'occasione speciale per investire il proprio potenziale (autostima e fiducia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-attivare il processo creativo -liberare gli accumuli emotivi -accrescere l'autocontrollo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Inclusione

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

● LABORATORIO DI ATTIVITÀ MANIPOLATIVE ED ESPRESSIVE

Il progetto si propone di potenziare la manualità fine, migliorare la coordinazione oculo-manuale, esternare il proprio senso estetico attraverso la realizzazione di manufatti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Affinare le percezioni e l'attenzione - esprimere la propria creatività usando il tatto, l'odorato, la vista e l'udito

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Inclusione

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.



● SCUOLA, SPORT E DISABILITÀ A.S. 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028

Il Comitato Italiano Paralimpico, di concerto con l'USR per la Puglia-Direzione Generale e l'Università degli Studi di Foggia, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni istituzionali, con il Progetto "Scuola, Sport e Disabilità", hanno inteso costruire un percorso che valorizzi e potenzi l'Educazione Fisica, al fine di contribuire allo sviluppo dell'uomo e del cittadino, attraverso la formazione integrata, l'affiancamento ai docenti di tecnici paralimpici e un nuovo modo di coinvolgere e motivare gli studenti con disabilità. Una solida continuità tra attività curriculari ed extracurriculari, promossa e veicolata nei Centri Sportivi Scolastici, al fine di accrescere la partecipazione e il tempo dedicato ad attività motorie e sportive finalizzate a migliorare lo stato di salute da parte dei ragazzi con disabilità e incentivare l'avvicinamento degli stessi allo sport, attraverso attività laboratoriali da realizzarsi in orario extracurriculare, incentivandone la partecipazione ai Campionati Studenteschi, d'intesa ed in collaborazione con FISDIR. Non è previsto alcun onere né a carico delle scuole né delle famiglie, tutto è realizzato grazie ad appositi fondi previsti dal Dipartimento istruzione e cultura attraverso il finanziamento del Fondo Unico dell'Istituzione Scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione; - partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo; - far conoscere le discipline sportive paralimpiche, avviandone la pratica; - attuare una serie di interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport e stimolare l'entusiasmo per la pratica extrascolastica; - favorire negli alunni "normodotati" i principi fondamentali di accettazione della diversità, potenziandone il valore.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

UN EVENTO CHE ACCENDE IL SORRISO E PROMUOVE L'INCLUSIONE

Da molti anni il nostro istituto celebra con grande partecipazione la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, un appuntamento che unisce scuole, istituzioni, enti e associazioni in un gesto corale di sensibilità e apertura. L'obiettivo è chiaro e sentito: aiutare le famiglie a immaginare per i propri figli un futuro più ampio e sereno, libero dagli stereotipi del "figlio-malato", offrendo allo stesso tempo ai ragazzi un'esperienza carica di emozioni e sorrisi.

Quest'anno, mercoledì 3 dicembre, l'iniziativa ha vissuto uno dei suoi momenti più attesi e suggestivi. L'Asi Solidale Nazionale e l'associazione Rombo Arcaico di Gravina hanno "acceso i motori" della solidarietà, mettendo a disposizione le loro splendide auto d'epoca. I ragazzi con disabilità sono saliti a bordo come ospiti d'onore, vivendo un giro indimenticabile tra clacson, rombi e applausi: un'esperienza che li ha riempiti di gioia e ha trasformato un semplice gesto in



un autentico simbolo di inclusione concreta.

La rete di collaborazione ha coinvolto anche il Lions Club Altamura Host & Puglia Champions, il Comune di Altamura e l'USR Puglia, contribuendo alla realizzazione di una cerimonia speciale, durante la quale sono state consegnate medaglie e gadget ai giovani partecipanti, premiando la loro energia e la loro voglia di mettersi in gioco.

L'iniziativa, ancora una volta, ha dimostrato come la sinergia tra comunità, scuola e associazioni possa generare momenti preziosi: una giornata ricca di entusiasmo, sorrisi e emozioni che resteranno nel cuore di tutti i presenti. Un evento che non solo celebra, ma concretamente costruisce l'inclusione, giorno dopo giorno.

CAMPIONATI STUDENTESCHI

I Campionati Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico. Promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. Il progetto si rivolge a tutti gli studenti della scuola per favorire l'inclusione e partecipazione del maggior numero di studenti e studentesse, in particolare coloro che non praticano attività sportive al di fuori della scuola. Non è previsto alcun onere né a carico delle scuole né delle famiglie, tutto è realizzato grazie ad appositi fondi previsti dal Dipartimento istruzione e cultura attraverso il finanziamento del Fondo Unico dell'Istituzione Scolastica. Il nostro istituto partecipa con le discipline: Atletica leggera, Calcio a 5, Corsa campestre, Danza sportiva e Pallavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- aggregazione e socializzazione; - inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani; - acquisizione di valori e stili di vita positivi; - fare proprio il rispetto delle regole che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, hanno accettato e condiviso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.



● COCKTAIL CONTEST (BARMAN CHE PASSIONE) - SAPERE E PIACERE RESPONSABILE

Il progetto rivolto agli studenti dell'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera, settore di Sala e Vendita, mira a promuovere e a far acquisire le regole del rispetto reciproco per una pacifica e civile convivenza nella società. L'obiettivo che ci prefiggiamo è, quindi, quello di far acquisire la cultura del dialogo, dello scambio, del confronto, della sana competizione e della comunicazione efficace per una crescita umana e professionale anche attraverso la realizzazione e la partecipazione a manifestazioni e competizioni didattiche e professionali. Gli alunni dovranno confrontarsi nella preparazione di cocktail, utilizzando principalmente i prodotti a chilometro zero. La realizzazione del progetto avrà luogo nel periodo tra aprile e maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere la cultura del bere con piacere in modo responsabile e consapevole; - Stimolare e motivare adeguatamente gli alunni a confrontarsi attraverso competizioni professionali finalizzate all'arricchimento delle conoscenze, all'acquisizione di nuove competenze per una



crescita umana e professionale; - Far conoscere agli alunni le numerose opportunità di lavoro derivanti dalle nuove tendenze del bere miscelato (flair, free style, bartender e cocktail acrobatico) , con le nuove figure professionali che operano nel mondo del beverage moderno sempre più richieste dal mercato del lavoro; - Soddisfare la domanda proveniente dal mondo del lavoro attraverso la formazione di nuove figure professionali con competenze specifiche e specialistiche; - Conoscere le patologie legate al consumo di alcol; - Sapersi orientare nelle professioni del futuro; - Far conoscere agli alunni i benefici salutistici e il business economico che ruota intorno al mondo del bere dietetico sano e naturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di sala

Approfondimento

Si specifica che il presente progetto è rivolto a alunni del 3° e 5° anno dell'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera, settore di Sala e Vendita.

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● SAPERI E SAPORI STELLATI - LA CUCINA SPETTACOLO

Il progetto rivolto agli studenti dell'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera, settore di Sala e Vendita, mira a promuovere e a far acquisire le regole del rispetto reciproco per una pacifica e civile convivenza nella società. L'obiettivo che ci prefiggiamo è, quindi, quello di far acquisire la cultura del dialogo, dello scambio, del confronto, della sana competizione e della comunicazione efficace per una crescita umana e professionale anche attraverso la realizzazione e la partecipazione a manifestazioni e competizioni didattiche e professionali. Gli alunni saranno chiamati a competere nella realizzazione di una ricetta tipica del territorio



realizzata con la tecnica della cucina flambé. La realizzazione del progetto avrà luogo nel periodo tra aprile e maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Far conoscere agli alunni i benefici salutistici e il business economico che ruota intorno al mondo del mangiare dietetico sano e naturale; - Acquisire un sano stile di vita; - Sapersi orientare nelle professioni del futuro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di sala



Approfondimento

Si specifica che il presente progetto è rivolto a alunni del 3° e 5° anno dell'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera, settore di Sala e Vendita.

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● L'ARTE DELL'ACCOGLIENZA: IL PERFETTO RECEPTIONIST

Il progetto intende potenziare le tecniche di accoglienza, informazione e assistenza turistica e favorire l'arricchimento del bagaglio culturale, storico e artistico del proprio territorio. L'attività, della durata complessiva di 30 ore, coinvolgerà complessivamente venti alunni delle classi seconde e terze dei Servizi per l'Accoglienza e l'ospitalità alberghiera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- riduzione e contrasto alla dispersione scolastica - sensibilizzazione e integrazione sociale

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Back office

Front office

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● CYBERTRIALS – SECONDA EDIZIONE.

CYBERTRIALS – seconda edizione del programma gratuito di gaming e formazione organizzato dal Cybersecurity National Lab., rivolto a tutte le ragazze iscritte ad un Istituto di istruzione superiore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio 4.0

Aule

Aula generica

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

● PARTECIPAZIONE A GARE NAZIONALI DI MATEMATICA TIPO KANGOUROU

Partecipazione a Gare nazionali di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Riduzione del gap logico matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio 4.0

Aule

Aula generica

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● IL LABORATORIO DELLO STORICO...FRAMMENTI DI VITA GIUNGONO A NOI DALLE ANTICHE CIVILTÀ

Lo studente come lo storico va alla ricerca delle fonti, affronta il tema della didattica laboratoriale della storia nella prospettiva della definizione di un modello didattico estendibile e ripetibile. Nella prima fase del lavoro si è strutturato un laboratorio a partire da una fonte comune documentale da analizzare con il gruppo di studenti coinvolto, proponendosi di indagare le modalità di approccio didattico alle fonti e il ruolo che queste pratiche possono rivestire nell'acquisizione di competenze e conoscenze disciplinari. Nella seconda fase del lavoro ci accingiamo a conoscere il museo, la Storia e le storie che mette in pagina, ma anche quelle dei protagonisti che ne fanno ancora testimonianza. Fonti vive e vivaci di un racconto che si può ricomporre: una partitura a più voci, corale. Nella terza fase del lavoro prevede l'impatto con il web: vero o falso e la questione delle fonti. Obiettivi trasversali del presente progetto sono: 1. promuovere l'educazione alla storia locale e ai beni culturali (laboratori didattici sperimentali, living history, simulazioni...); 2. Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative; 3. Imparare ad apprendere attraverso una didattica basata sul fare. 4. Sensibilizzare gli alunni verso il mondo della Storia; 5. Acquisire consapevolezza delle proprie radici e della propria



identità. Le attività proposte si rivolgono a 25 alunni di 3^a e 4^a anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Conoscenza della storia locale e dei beni culturali del territorio; • Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative; • Acquisita competenza dell'Imparare ad apprendere attraverso una didattica basata sul fare. • Alunni sensibilizzati verso il mondo della Storia; • Alunni consapevoli delle proprie radici e della propria identità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento



LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● AUTOIMPRENDITORIALITÀ E FINANZIAMENTI EUROPEI: DALL'INCLUSIONE SCOLASTICA ALL'INCLUSIONE SOCIALE/LAVORATIVA

Il progetto parte dalla considerazione che gli studenti frequentanti l'ultimo anno di scuola si apprestano a incontrare il mercato del lavoro. Escono da un contesto in qualche modo protetto e si accingono a sperimentare la vita da adulto cittadino, con impegni e responsabilità, scelte da effettuare e decisioni da assumere. I giovani di questa fascia di età iniziano a guardare al proprio futuro interrogandosi su quale sia la visione di sé stesso a 5 - 10 anni. Per fornire agli studenti un ulteriore strumento di valutazione e avvicinarli al mondo del lavoro, si è elaborato il presente progetto finalizzato a illustrare agli studenti il percorso dell'autoimprenditorialità, come strumento per realizzare sé stessi e concretizzare il proprio sogno. Terminati gli studi, infatti, il giovane si trova di fronte alla importante scelta: proseguire gli studi, cercare lavoro presso aziende già esistenti, avviare un proprio progetto imprenditoriale. Il progetto "La cooperazione va a scuola" avvicina lo studente a questa ipotesi, immergendolo, tramite attività laboratoriali di gruppo e simulazioni guidate, nel mondo dell'autoimpresa in forma collettiva. Il percorso basa la sua struttura e la sua efficacia su una specifica metodologia di apprendimento centrata sull'"imparare-facendo". Attraverso la guida dei formatori, i giovani giocheranno ad immaginare idee imprenditoriali, analizzando il mercato, interrogandosi su come accrescere l'appeal del proprio progetto imprenditoriale e renderlo più sostenibile. In questa maniera si accresce la curiosità dello studente, rendendolo attore e protagonista del proprio futuro, lavorando sulla consapevolezza di sé e dei propri talenti nonché sullo stimolo ad individuare soluzioni e accrescere la capacità di problem solving. Il progetto formativo si prefigge dunque lo scopo del potenziamento di "competenze trasversali di base" finalizzate a favorire il successo formativo, l'ingresso nel mondo del lavoro, lo spirito dell'"autoimprenditorialità" per una "maggiore occupabilità", nonché del rafforzamento delle competenze utili per la costruzione dell'identità culturale e professionale dello studente. Finalità Il progetto formativo, coerente con il PTOF è finalizzato a concorrere, attraverso le attività proposte, all'implementazione delle competenze di cittadinanza attiva, nonché a favorire la formazione integrale delle studentesse e degli studenti in cui conoscenze, competenze, riflessione critica interagiscono in modo efficace. Il progetto, in armonia con le finalità generali della scuola, è teso a favorire la personalizzazione dello studio e dell'apprendimento e si propone di: □ incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di



orientamento degli studenti; □ promuovere e sviluppare una sempre maggiore corresponsabilità educativa sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni delle studentesse e degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva e comunitaria; □ favorire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, i progetti di vita possibili, l'orientamento agli studi e al mondo del lavoro, l'implementazione del curriculum.

Obiettivi

- **Potenziamento delle "competenze trasversali di base":** - tensione alla progettualità; - capacità di orientarsi nel mondo lavorativo; - capacità di agire in modo autonomo e responsabile; - capacità di orientamento al risultato; - approccio criticamente costruttivo ai problemi; - abilità nell'acquisire e nell'interpretare informazioni.
- **Rafforzamento delle "competenze tecnico-professionali":** - rafforzamento delle capacità comunicative; - rafforzamento delle capacità di analisi e studio di specifiche tematiche anche mediante attività laboratoriali.

Declinazioni delle attività progettuali

Azione 1: Informazione

Fase 1: Presentazione di Confcooperative e del mondo della cooperazione

Durata: 4 ore **Svolgimento:** l'attività sarà svolta attraverso la realizzazione di un colloquio in aula con gli studenti finalizzato al trasferimento di conoscenze e competenze con l'ausilio di una presentazione;

Fase 2: Illustrazione del modello imprenditoriale in forma cooperativa

Durata: 4 ore **Svolgimento:** l'attività sarà svolta attraverso la realizzazione di una lezione frontale in cui sarà illustrato il modello di impresa cooperativa, con un focus su ruolo dei soci e degli organi, peculiarità del modello di impresa

Azione 2: Laboratorio di impresa cooperativa

Fase 1: Illustrazione del percorso per lo sviluppo di un progetto di impresa

Durata: 2 ore **Svolgimento:** Sarà presentato il percorso per la costituzione di una impresa e per lo sviluppo di un progetto imprenditoriale (business plan). Dopo una breve presentazione da parte del docente, saranno raccolte le idee progettuali proposte dagli alunni e si procederà alla costituzione di gruppi di lavoro suddivisi per idea;

Fase 2: Sviluppo pratico dell'idea imprenditoriale

Durata: 12 ore **Svolgimento:** Gli alunni, suddivisi per idea imprenditoriale, svilupperanno un progetto di impresa secondo un modello proposto dal formatore. I formatori guideranno gli alunni nella riflessione ed analisi del contesto e del business scelto. Il lavoro si concluderà con la realizzazione di una presentazione. Nel corso del lavoro saranno sviluppate le seguenti tematiche: presentazione idea di impresa, presentazione compagine sociale con indicazione di ruoli e mansioni; analisi del mercato (domanda, offerta); breve individuazione del processo produttivo; budget.

Fase 3: Presentazione idea imprenditoriale

Durata: 8 ore **Svolgimento:** I gruppi suddetti presenteranno al resto dell'aula il lavoro prodotto. Lo stesso sarà oggetto di riflessione e confronto con gli altri gruppi e con i formatori al fine di far emergere punti di forza e debolezza dell'idea per poter consentire l'analisi critica del proprio progetto e la rielaborazione dello stesso con l'obiettivo di migliorarne l'efficacia e garantirne la sostenibilità.

Fase 4: Accesso alle opportunità europee

Durata: 10 ore **Svolgimento:** il progetto di impresa verrà esplicitato secondo i criteri del Logical Framework Approach e seguito nella sua evoluzione in virtù dei principi del Project Cycle Management. Si



imparerà a cogliere le opportunità europee utilizzando gli opportuni strumenti di ricerca affinché i promotori abbiano piena contezza delle agevolazioni rese disponibili e in esecuzione degli obiettivi del PNRR e della programmazione 2021/2027. L'attenzione si focalizzerà sull'uso del Portale "Funding and Tenders" quale principale mezzo per accedere ai fondi europei direttamente gestiti dalla Commissione Europea e sulle pagine Regionali destinate ad accogliere la distribuzione dei fondi a gestione concorrente. Si prevedono due edizioni di tale corso, la cui durata sarà: 40 ore nello a.s. 2022/2023, 40 ore nell'a.s. 2023/2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'utilizzo delle metodologie dell'"apprendimento in situazione" consentirà alle studentesse e agli studenti di potenziare le "competenze trasversali di base" utili per favorire il successo negli studi e l'ingresso nel mondo del lavoro: - corretta e positiva relazionalità; - ascolto attivo; - tensione alla progettualità; - teamworking; - spirito di iniziativa; - capacità di orientamento al risultato; - capacità di agire in modo autonomo e responsabile; - capacità di intraprendenza; - capacità di comunicazione, negoziazione, gestione delle relazioni; - approccio criticamente costruttivo ai problemi; - abilità nella risoluzione dei problemi anche attraverso l'utilizzo della creatività; - capacità nell'individuazione dei collegamenti e delle relazioni; - abilità nell'acquisire e nell'interpretare informazioni; - sviluppo del senso di autoefficacia. Le attività formative saranno finalizzate anche al rafforzamento delle "competenze tecnico - professionali" di seguito elencate: - conoscenza dei modelli di impresa e conseguente capacità di scelta; - Conoscenza del tessuto socio-economico locale; - Conoscenza dei cambiamenti del mondo del lavoro; - capacità di analizzare il mercato; - capacità di creazione di una business idea; - competenze light in materia giuridica ed economica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

sia personale interno che esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Ambiente di apprendimento 3.0
	Laboratorio 4.0
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● PET THERAPY

Il progetto riguarda gli Interventi Assistiti con gli Animali. L'incontro con un animale rappresenta per il ragazzo un grande evento educativo, un punto di riferimento importante per la sua crescita, uno stimolo fortissimo ad aprirsi al mondo. Il progetto si basa sull'importanza del gioco come fonte primaria di apprendimento; i ragazzi accompagnati da un amico a quattro zampe lavorano sulla motricità globale, sviluppando capacità comunicative e creative, imparando a dominare le proprie emozioni e a conoscere la realtà esterna, ad instaurare rapporti significativi con gli altri compagni, ad acquisire nuove competenze e abilità. Di seguito si declinano le fasi di progetto:

- Accoglienza e presentazione del corso: dopo una prima fase di conoscenza e primo approccio all'animale, i minori hanno modo di sperimentarsi, attraverso il gioco, in 3 moduli: il corpo, la comunicazione, le emozioni. Il tutto viene sempre accompagnato dalla presenza di un amico a quattro zampe che funge da stimolo motivazionale e catalizzatore delle emozioni. 5 ore.
- Processo di apprendimento educativo e sensibilizzazione: all'interno del modulo sul CORPO i ragazzi iniziano a conoscere il corpo dell'animale, ad avvicinarsi correttamente a lui, imparando la corretta interazione e soprattutto rispettando i suoi tempi e i suoi spazi. All'interno del modulo sulla COMUNICAZIONE i ragazzi hanno modo di imparare la comunicazione dell'animale, in particolare quella non verbale che caratterizza la specie animale con confronti e similitudini con il proprio linguaggio. All'interno del modulo sulle EMOZIONI i ragazzi hanno



modo di esplorare e comprendere le emozioni dell'animale confrontandole con le proprie e quelle dei compagni. 20 ore □ Verifica degli apprendimenti e compito di realtà: al termine del progetto, alcune ore vengono dedicate alla verifica degli apprendimenti. Attraverso questionari, interviste e focus group si procede a valutare il gradimento degli alunni nonché le loro competenze ed abilità acquisite nei confronti dell'animale. 5 ore. Tempi di realizzazione: Il modulo ha una durata complessiva di 30 ore a.s. 2022/2023 e 30 ore a.s. 2023/2024.

Competenze che associate al Modulo: □ Comunicazione nelle lingue straniere □ Imparare ad imparare □ Competenze sociali e civiche □ Spirito di iniziativa ed imprenditorialità □ Consapevolezza ed espressione culturale □ Progettare □ Comunicare □ Collaborare e partecipare □ Agire in modo autonomo e responsabile □ Risolvere problemi □ Individuare collegamenti e relazioni □ Acquisire ed interpretare l'informazione □ Competenza alfabetica funzionale □ Competenza multi linguistica □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare □ Competenza in materia di cittadinanza □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Obiettivi: L'obiettivo generale del progetto è quello di migliorare la qualità della vita dei soggetti coinvolti operando nella sfera educativa, emotivo-relazionale, cognitiva, affettiva e motoria. La coppia animale-operatore agisce da mediatore relazionale e catalizzatore della motivazione. Di seguito si declinano gli obiettivi specifici:

Sfera educativa: □ Esperire modelli di comportamento funzionali ed efficaci □ Stimolare la conoscenza e il rispetto delle regole

Sfera cognitiva: □ Avviare l'acquisizione di nuove conoscenze □ Arricchire il lessico □ Aumentare i tempi di attenzione □ Aumentare la capacità di concentrazione

Sfera emotivo-relazionale: □ Stimolare lo spirito di squadra □ Incoraggiare l'empatia anche attraverso il naturale riconoscimento dell'alterità □ Sostenere lo sviluppo della fiducia in sé stessi □ Nutrire l'altruismo ed il senso di accadimento □ Migliorare l'autostima

Sfera motoria: □ Favorire la motricità grossolana attraverso il movimento e la coordinazione □ Migliorare l'orientamento spazio-temporale □ Favorire la motricità fine

Metodologia: Sono previsti tre livelli di pet-relationship come percorso di graduale avvicinamento all'animale. □ attività referenziale in cui si prende l'animale come soggetto dell'attenzione senza effettivamente coinvolgerlo fisicamente (come ad esempio le letture assistite con l'animale); □ attività osservative nelle quali l'animale è presente ma non si ha ancora un'interazione diretta con esso e l'attività si limita alla sua osservazione; □ attività di interazione cioè il vero e proprio incontro e la relazione con l'animale tra cui contatto fisico, gioco, interazione guidata, esercizi e cura.

Valutazione del percorso formativo Il progetto realizzato fornisce agli studenti coinvolti l'opportunità di manifestare più liberamente la loro sensibilità, di scoprire e approfondire le loro capacità espressive, cognitive e di socializzazione. Lo svolgimento del progetto consente di migliorare la qualità della vita dei soggetti coinvolti operando nella sfera educativa, emotivo-relazionale, cognitiva, affettiva e motoria. La coppia animale-operatore agisce da mediatore relazionale e catalizzatore della motivazione. Inoltre, per i partecipanti, il progetto rappresenta una opportunità di riflessione e



valorizzazione della socialità, in un'ottica laboratoriale e di peer tutoring avvalendosi di didattiche innovative quali didattica blended, one to one, cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ maggiore consapevolezza circa il fenomeno e le dinamiche che sottostanno alla violenza □
rafforzamento delle life skills individuali □ miglioramento della qualità delle relazioni tra pari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Metodologie operative
Aule	Ambiente ampio e fornito di tavoli e sedie

Approfondimento

Le risorse professionali necessarie per la realizzazione del progetto saranno sia esterne che interne.

I destinatari saranno: gruppi di alunni appartenenti preferibilmente, ma non esclusivamente, a classi del biennio

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO



FINANZIAMENTO.

● CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Il corso è finalizzato all' addestramento e alla rianimazione di una vittima in arresto circolatorio, alla prevenzione dell'insorgenza di tale condizione e alla corretta sequenza di procedure da mettere in atto in caso di disostruzione delle vie aeree.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Istruire i ragazzi al fine di incrementare la possibilità di sopravvivenza dell'individuo colpito da morte cardiaca improvvisa o da disturbi che portano ad arresto cardiorespiratorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.



● RI-CONOSCIAMO IL NOSTRO LABORATORIO

Nelle classi, che frequentano l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, si registrano casi di disagio scolastico, grave/meno grave; alcuni alunni presentano ritmi di apprendimento più lenti, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, memoria, carenze conoscitive e difficoltà di ragionamento. Situazioni che fanno temere insuccessi scolastici, potenzialmente in grado di condurre, anche, a fenomeni di abbandono. Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi carenze non colmate, con strategie di rinforzo diversificate che si fondano sul lavoro di gruppo. Il progetto, rispondendo all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni insieme ai propri compagni, con la possibilità che ciascuno possa apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio. Si propone l'attivazione di un percorso per il recupero delle competenze grafiche, tecniche e tecnologiche, che consiste nel rilievo del laboratorio multimediale, dell'impianto elettrico e delle postazioni di lavoro, rappresentazione grafica CAD, valutazione dell'impianto esistente e delle misure di prevenzione e sicurezza da adottare nello stesso. In particolare, si organizzeranno le seguenti attività didattiche: - Ricerca guidata sul metodo per eseguire il rilievo di un ambiente e/o impianto e gli strumenti da utilizzare; - Suddivisione degli alunni in piccoli gruppi: alcuni eseguiranno il rilievo metrico del Laboratorio multimediale e dell'impianto elettrico, alcuni effettueranno il rilievo fotografico, altri realizzeranno lo schizzo a mano libera su un foglio riportando le misure dettate dai compagni; - Ricerca in Internet su come rappresentare graficamente i vari elementi dell'aula (porte, finestre, ecc.) e i componenti dell'impianto elettrico. Il docente suggerirà la sitografia utile, anche riferendosi a siti specialistici e di settore; - Ripetizione degli elementi di base per la rappresentazione CAD; - Il docente proietterà sullo schermo lo schizzo finale del rilievo eseguito dagli alunni, i quali individualmente, rappresenteranno il Laboratorio multimediale, utilizzando il software di CAD installato nelle postazioni grafiche presenti nello stesso, utilizzando l'adeguata simbologia (porte, finestre, impianto); - Ricerca in Internet dei componenti elettrici presenti nel Laboratorio - Descrizione del tipo di impianto e del suo funzionamento, realizzazione, collaudo e manutenzione; - Valutazione dei rischi nel Laboratorio multimediale - Ricerca in Internet e rappresentazione della cartellonistica di sicurezza - Discussione e confronto sulla realtà del Laboratorio multimediale scolastico. Alla base dell'attività vi è il procedere esperienziale, lavorando non su concetti astratti, ma su oggetti concreti, facendo scoprire e "RI-conoscere" agli alunni, da sé stessi, come è fatto il laboratorio multimediale della scuola e come funziona il suo



impianto elettrico e facendo ricercare, nel luogo in cui trascorrono parte della loro vita scolastica, il rischi più o meno nascosti e le regole di sicurezza da adottare. Durante le attività il ragazzo riuscirà a recuperare, dalle diverse discipline di indirizzo, quei saperi che gli consentano di affrontare e risolvere situazioni problematiche, che provengono dal reale (laboratorio multimediale scuola) e perciò si presentano connotate dalla significatività. La scelta dei materiali ritenuti più idonei li spingerà al confronto e alla interpretazione di dati, propri di situazioni reali. Gli alunni diventano così attori protagonisti nella costruzione delle loro conoscenze, operando in un regime di problem-solving, dove hanno a disposizione dati a cui dare un senso ed un significato reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare i risultati per la concretizzazione del successo formativo; Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni con difficoltà nell'apprendimento della discipline di indirizzo al fine di recuperare le carenze evidenziate; Recuperare interesse e motivazione all'apprendimento delle discipline, attraverso il raggiungimento di traguardi all'interno di gruppi più omogenei; Migliorare negli alunni l'autostima, la capacità di attenzione, l'autonomia personale, sociale ed operativa; Innalzare il tasso del "successo formativo" stimolando gli allievi ad "imparare ad imparare" mediante una didattica dell'esplorazione e della scoperta, con l'uso dei laboratori. Consentire agli alunni di riappropriarsi dei propri spazi scolastici e di riallacciare le relazioni con compagni e docenti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico
	Multimediale
	Laboratorio 4.0

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.



● PRENDIAMOCI CURA DELLA NOSTRA SCUOLA

Gli edifici adibiti ad uso scolastico così come le attrezzature, le strutture, gli impianti e suppellettili in utilizzo, sono sottoposti ad un costante ed inesorabile processo di usura. Quotidianamente si rendono necessari interventi finalizzati ad assicurare un buono stato di conservazione e la piena funzionalità. Alcuni ambienti dell'Istituto De Nora Lorusso necessitano di interventi di manutenzione. Il progetto prevede di realizzare interventi di piccola manutenzione durante le attività laboratoriali, coinvolgendo gli studenti e i docenti di Laboratorio e delle materie di indirizzo tecnico. Per piccola manutenzione si intende una serie di interventi di riparazione ordinaria come ad esempio: Interventi riguardanti lo stato d'uso di infissi e porte; - piccoli interventi di natura idraulica; - piccoli interventi elettrici relativi ai punti luce, cavi e prese di corrente; - interventi legati al decoro dei locali, quali operazioni di tinteggiatura e riparazione di suppellettili e arredi. Le attività di piccola manutenzione saranno realizzate dagli studenti nell'osservanza e nello scrupoloso rispetto degli standard di sicurezza richiesti dalla normativa vigente, con l'utilizzo di attrezzature idonee e sotto la guida e supervisione del docente. Una scuola in ordine aumenta il senso di appartenenza. Il lavoro fatto con le proprie mani è un incentivo per frequentarla con piacere, per viverla in condivisione con gli altri e riscoprire il piacere del contatto fisico che la tecnologia e la pandemia ci hanno fatto perdere. Il progetto ha lo scopo di allenare gli studenti alla cura del bene comune, partendo dalla propria scuola, per imparare a rispettare e a tenere in ordine qualunque luogo in cui si svolge la vita della comunità. I ragazzi si ritroveranno in prima linea nel miglioramento degli spazi da loro frequentati ogni giorno, condividendo con i propri compagni e docenti l'obiettivo di rendere più vivibili e sicuri gli ambienti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare la consapevolezza e la sensibilizzazione degli studenti sui temi della cura e del rispetto del proprio ambiente scolastico e del bene comune. Approfondire i temi della manutenzione, ricerca guasti e ottimizzazione degli impianti e strutture. Utilizzare con l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche. Migliorare le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica



Meccanico

Multimediale

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

● POTENZIARE LA LINGUA STRANIERA

Finalità prioritaria del progetto è arginare il fenomeno del disagio e della dispersione scolastica, intervenendo laddove l'azione educativa è carente, ed offrendo occasioni di crescita nella sfera cognitiva, affettiva e sociale. Gli interventi di contrasto alla dispersione scolastica saranno basati sulle modalità didattiche che associano stimoli di ordine motivazionale a quelli di ordine cognitivo, promuovendo attività diversificate per coinvolgere e rendere protagonisti gli alunni del proprio apprendimento. Fondamentale sarà garantire l'apertura della scuola agli alunni oltre i tempi classici della didattica, per essere spazio di comunità. Il progetto sarà articolato in un modulo da 60 ore, finalizzato a consolidare e/o rafforzare, le four skills richieste dal QCEF, per un'eventuale certificazione linguistica. Obiettivi - Promuovere la parità di accesso all'istruzione secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione - Favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento - Migliorare le competenze linguistiche per diventare cittadini europei, utilizzando la L2 come veicolo per la comunicazione. Si favorirà la pratica laboratoriale, intendendo il laboratorio non solo come luogo attrezzato, ma essenzialmente come modalità di organizzazione e gestione del lavoro didattico; esso offre un ventaglio di possibilità, di "spazi conoscitivi", di occasioni in cui il "sapere" si pone nell'ottica del "saper fare". Metodologie Didattiche Il percorso progettuale seguirà la metodologia della ricerca-azione, caratterizzata dal recupero della motivazione, dalla individuazione delle strategie di apprendimento più adeguate. Si prediligerà un approccio comunicativo orientato all'azione, favorendo la partecipazione attiva del discente. Le metodologie creeranno le condizioni adatte a far riflettere sulle proprie esperienze, consentendo la discussione su problemi 'concreti' per favorire la comunicazione a partire da contesti reali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alla fine del progetto i ragazzi dimostreranno di: - Aver conseguito un positivo grado di maturità tale da consentire una consapevole assunzione di responsabilità; - Buon livello di accettazione di sé; - Rafforzamento dell'autostima; - Buone capacità di acquisire modelli comportamentali positivi - Acquisire una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro - Conoscere i comportamenti e le convenzioni sociali e formali caratteristici della civiltà la cui lingua è oggetto di studio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● PROGETTO PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE B1/B2

Scopo della partecipazione al progetto, è quello di offrire agli alunni maggiori stimoli nel loro percorso formativo, al fine di suscitare creatività e intraprendenza necessari per entrare più facilmente nel mondo del lavoro con competenze linguistiche da utilizzare nei differenti ambiti lavorativi. Obiettivi - Migliorare le competenze linguistiche per diventare cittadini europei, utilizzando la L2 come veicolo per la comunicazione - Valorizzare l'interazione e la produzione orale con una maggiore padronanza linguistica - Sviluppare le abilità di mediazione e comprensione interculturale per facilitare la comunicazione con i cittadini degli altri paesi - Sviluppare le abilità linguistiche che hanno una loro validità in situazioni scolastiche, accademiche, professionali e sociali. - Realizzare esperienze di cittadinanza europea attiva attraverso l'apprendimento delle lingue straniere. Le attività in lingua inglese si potranno svolgere anche in contesti diversi dalla classica aula scolastica, quali laboratori linguistici con l'utilizzo delle Open Educational Resources, laboratori del fare e simulazioni di contesti reali. I ragazzi si sentiranno al centro dell'azione didattica proprio perché coinvolti maggiormente attraverso tematiche e metodologie più funzionali ai loro interessi. Si punterà soprattutto a migliorare le competenze integrate nelle abilità di ricezione, interazione, produzione richieste dal QCEF per poter ottenere la certificazione secondo i livelli previsti. Metodologie Didattiche Il percorso progettuale seguirà la metodologia della ricerca-azione, caratterizzata dal recupero della motivazione, dalla individuazione delle strategie di apprendimento più adeguate. Si prediligerà un approccio comunicativo orientato all'azione, favorendo la partecipazione attiva



del discente. Le metodologie creeranno le condizioni adatte a far riflettere sulle proprie esperienze, consentendo la discussione su problemi 'concreti' per favorire la comunicazione a partire da contesti reali. Si favorirà la pratica laboratoriale, intendendo il laboratorio non solo come luogo attrezzato, ma essenzialmente come modalità di organizzazione e gestione del lavoro didattico; esso offre un ventaglio di possibilità, di "spazi conoscitivi", di occasioni in cui il "sapere" si pone nell'ottica del "saper fare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alla fine del modulo i ragazzi dimostreranno di: - Partecipare in modo attivo e costante al dialogo educativo - Saper gestire un ampio vocabolario, - Essere in grado di sostenere argomentazioni ben costruite in lingua straniera - Saper utilizzare stili di comunicazione adeguati ai vari contesti - Conoscere i comportamenti e le convenzioni sociali e formali caratteristici della civiltà la cui lingua è oggetto di studio. - Padroneggiare la lingua per un uso pratico e professionale in qualsiasi ambito.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● PER NON DIMENTICARE LA SHOAH

Il Laboratorio Teatrale è costituito da incontri preparati da un esperto e finalizzato sulla messa a punto di rappresentazioni di poesie o racconti di un periodo passato storico e drammatico. Gli incontri prevedono una serie di attività basate sul controllo dei propri mezzi espressivi e sul processo creativo e preparatorio della messa in scena finale in un claustro del centro storico. Si prevede la collaborazione della Proloco della città di Altamura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Migliore consapevolezza da parte degli alunni delle loro capacità espressive - Conoscenza, consapevolezza e analisi critica di particolari e drammatici eventi della storia contemporanea

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● TEATRO INSIEME

Il Laboratorio Teatrale è costituito da incontri preparati da un esperto e finalizzato alla messa a punto di uno spettacolo teatrale. Le lezioni prevedono una serie di attività basate sul controllo dei propri mezzi espressivi e sul processo creativo e preparatorio della messa in scena finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei gruppi classe delle loro potenzialità espressive Miglioramento delle relazioni interpersonali nel gruppo classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia personale interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Metodologie operative

Aule

Magna

Approfondimento

METODOLOGIE: attività laboratoriali, di cooperative learning e di peer tutoring, studio guidato
RISORSE ORGANIZZATIVE: un incontro settimanale di due ore a partire da marzo fino a maggio.
NUMERO ALUNNI: circa 20

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● PROMOZIONE ALLA SALUTE



L'attività di Promozione alla Salute è finalizzata a sviluppare negli studenti la consapevolezza dell'importanza di stili di vita sani, attraverso percorsi informativi, educativi e partecipativi. Le azioni proposte favoriscono la conoscenza del proprio benessere fisico, psicologico e sociale, promuovendo comportamenti responsabili legati all'alimentazione equilibrata, all'attività motoria, alla prevenzione, alla gestione delle emozioni e alle relazioni positive. Area tematica di riferimento: educazione alla salute, educazione al benessere, educazione alla cittadinanza e alla prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Acquisire una conoscenza del proprio corpo come unità psico-fisica; - Acquisire la consapevolezza delle problematiche affettive e del valore affettivo della sessualità; - Migliorare i rapporti relazionali tra i due sessi e favorire la comunicazione con gli adulti; - Acquisire il concetto di procreazione responsabile e di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili; - Presentare agli studenti il servizio consultoriale, le figure professionali presenti e lo spazio dedicato a loro

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Approfondimento

Si prevedono incontri con Operatori del Consultorio durata di c.a. di 2 ore.

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il nostro Istituto favorisce qualsiasi occasione di arricchimento culturale, di ampliamento e potenziamento delle competenze disciplinari, di crescita della personalità e della cittadinanza e di sviluppo interculturale. Rientrano tra queste iniziative: □ - le uscite didattiche sul territorio comunale in orario scolastico ("Sulle tracce del Fascismo nel territorio di Altamura" "Altamura nel 1799: Leonessa di Puglia" "Matronei"); □ - le visite guidate di durata giornaliera presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico – artistico, parchi naturali, partecipazione a concorsi, ecc.; - i viaggi d'istruzione di uno o più giorni: classi prime "Napoli", classi seconde "Roma", classi terze "Sicilia Orientale", classi quarte "Firenze, Pisa e Siena", classi quinte "Budapest - i viaggi connessi ad attività sportive, per gruppi di alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- potenziamento della crescita umana e professionale, - potenziamento delle competenze interdisciplinari, - potenziamento delle competenze di cittadinanza; - sviluppo interculturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



LA REALIZZAZIONE DELLE USCITE DIDATTICHE, DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE AVRÀ LUOGO CON SPESE A CARICO DELLE FAMIGLIE.

● ERASMUS+

Il Programma Erasmus+ è il programma dell'UE nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport per il periodo 2021-2027. Obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Accrescimento del livello qualitativo dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua; - Rafforzamento delle competenze chiave e delle competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue e le competenze digitali; - Sviluppo di competenze professionali specifiche richieste dal mercato del lavoro attuale e futuro; - Riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti nei periodi di mobilità all'estero.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

- Paese di destinazione: Malta,
- Partecipanti: n. 6;
- Durata della mobilità: 30 gg.;
- Periodo di mobilità: maggio.

● LA CURA ATTRAVERSO I LIBRI

L'attività che si intende proporre agli studenti e alle studentesse avrà ad oggetto un inquadramento teorico su "Neuroscienze e lettura"; un laboratorio pratico ed esperienziale su teorie e tecniche della lettura ad alta voce; un ultimo modulo bibliografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

I discenti alla fine del percorso avranno maturato le competenze per progettare laboratori di lettura ad alta voce in contesti ospedalieri (neonatologia, reparti di oncologia pediatrica) case di cura per anziani e centri socioeducativi, contesti in cui la narrazione può diventare strumento di relazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Nella definizione di Medicina Narrativa, la Conferenza di Consenso promossa nel 2015 dal Centro Nazionale Malattie Rare (CNMR) e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) sulle linee di indirizzo per il suo utilizzo ha integrato l'approccio di tipo umanistico-narratologico di Rita Charon che considera la dimensione narrativa parte integrante del processo di cura: "Nella cura, bisogna proprio imparare a fare questo: tendere l'orecchio. Ancora prima, dobbiamo renderci conto che ci vengono raccontate storie. Solo un certo tipo di ascolto permette di cogliere le connessioni tra corpo, mente e Sé" (Charon, 2019, p. 79).

Il concetto di cura si collega pertanto strettamente alla dimensione dell'ascolto e della realizzazione di sé, attraverso l'incontro con l'altro, come espresso da Luigina Mortari: "Oltre a prendersi cura di sé (...) c'è l'aver cura come premura di dare compimento al proprio e altrui divenire possibile; è quel aver cura che scaturisce dallo stare in ascolto del proprio e altrui desiderio di divenire quello che pienamente si può essere, dando forma alla propria originale presenza nel mondo" (Mortari, 2006, p. 8). Ogni intervento di cura presuppone pertanto una



relazione.

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● L'EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLA NOSTRA SCUOLA

L'attività proposta ha come scopo il potenziamento dell'educazione finanziaria e la promozione della cittadinanza sociale nelle istituzioni scolastiche, al fine di rafforzare le competenze dei giovani, il loro orientamento formativo e la loro futura occupabilità". La scuola costituisce uno dei canali privilegiati per indirizzare e veicolare iniziative, conoscenze e competenze di educazione finanziaria e riveste un ruolo fondamentale perché, da un lato, consente di raggiungere una vasta fascia della popolazione, con riferimento a tutti i ceti sociali; dall'altro, agevola il processo di familiarizzazione dei consumatori di domani con i temi finanziari, prima che giunga il momento della vita in cui vengono effettuate scelte che incidono sul benessere economico. Il progetto è ispirato a una didattica per competenze e propone un approccio multidisciplinare; si basa sull'offerta di percorsi formativi dedicati ai docenti di tutte le discipline organizzati dal personale della Banca d'Italia sul territorio provinciale. I docenti affronteranno poi i temi economici e finanziari in classe con i loro studenti integrandoli nell'apprendimento curricolare. Il programma sarà supportato dalle risorse didattiche gratuite appositamente predisposte dalla Banca d'Italia e prevede per tutti gli indirizzi i seguenti contenuti: partecipazione delle classi seconde al Premio per la scuola "Inventiamo una moneta" istituito dalla Banca d'Italia; gli strumenti di pagamento e i problemi di sicurezza nel loro utilizzo, la moneta virtuale e cenni alle crypto valute per le classi terze; i titoli del debito pubblico, azioni e obbligazioni, rischi e rendimenti, finanziamenti pubblici e privati, per le classi quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze e competenze utili ad avere un corretto rapporto con il denaro e con il suo valore. - Sviluppo della consapevolezza dei meccanismi mentali che possono condizionare i processi di scelta; ad esempio, l'abitudine al rinvio delle scelte, la tendenza a lasciarsi influenzare dal modo in cui sono presentate le informazioni dai mezzi di comunicazione, l'attitudine al comportamento gregario che si traduce nella ripetizione di comportamenti messi in atto da terzi senza il sostegno di un'analisi critica; - Promozione della cittadinanza economica, intesa come vera e propria cittadinanza attiva grazie all'acquisizione di capacità chiave per l'apprendimento permanente (lifelong learning).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

● DANCE IN THE SCHOOL

Il progetto vuole utilizzare la danza e il corpo come mezzo di comunicazione non verbale. Questo laboratorio vuole dare agli studenti, che si trovano in una fase delicata della loro crescita, la possibilità di esprimersi e di trovare nella scuola non solo un luogo dove apprendere



ma anche un posto in cui esprimersi. Durante le attività gli allievi impareranno le basi della danza non dal punto di vista nozionistico ma dal punto di vista espressivo. Alla fine del laboratorio produrranno uno spettacolo che sarà il frutto della loro esperienza e delle attività svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Rafforzare le capacità espressive; - Migliorare la consapevolezza corporea; - Conoscere gli elementi fondamentali dalla danza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Strutture sportive

Palestra

● ANDIAMO IN SCENA

Il laboratorio teatrale è volto al recupero e potenziamento delle abilità linguistiche in Italiano, attraverso la lettura, riscrittura e rappresentazione scenica nelle varie forme teatrali. L'obiettivo è far avvicinare gli studenti alla recitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al teatro attraverso la recitazione, per farne comprendere l'attualità. Saper leggere e comprendere un testo letterario-teatrale. Approfondire la conoscenza degli strumenti espressivi necessari all'arte del teatro (uso degli accessori, scenografia e costumi). Sviluppare capacità di dialogare e lavorare in gruppo, sperimentando modelli di convivenza e relazione costruttivi. Sviluppo del senso di concentrazione e della memoria. Rafforzare la socializzazione e il senso della collaborazione. Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e favorire l'integrazione dei giovani nell'istituzione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ri-Scattiamo LA NOSTRA SCUOLA

La Fotografia come linguaggio: analisi del linguaggio fotografico, la composizione e le sue regole. Sperimentiamo, progettiamo e realizziamo un progetto fotografico. Regole base di composizione e tecnica fotografica. Raccontiamo una storia: la fotografia come racconto al servizio della storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Scopriamo la fotografia e le sue potenzialità espressive, la sua storia, la fotografia come forma d'arte e di espressione - Sfruttiamo le possibilità che ci danno le nuove tecnologie per fare della fotografia un potente alleato per creare, raccontare e comunicare. - Sfruttiamo le possibilità che ci danno le nuove tecnologie per fare della fotografia un potente alleato per creare, raccontare e



comunicare; -Interventi in cui si utilizzino gli ormai molteplici strumenti che le nuove tecnologie ed i nuovi linguaggi ci mettono a disposizione per creare ed utilizzare la fotografia al servizio di progetti di comunicazione e documentazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
Aule	Magna Aula generica

● LA PALESTRA DEL BENESSERE!

L'educazione motoria promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dello studente attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Imparare a relazionarsi e a coordinarsi con gli altri attraverso la pratica motoria e sportiva. Saper riconoscere ed interpretare ciò che gli altri comunicano. Praticare esercizi di educazione al ritmo e di espressione corporea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LEZIONI DI AUTODIFESA

Fornire le conoscenze necessarie per avere un vantaggio in una possibile situazione di pericolo e di conseguenza salvaguardare la propria incolumità. Affrontare e superare il "PANICO DA AGGRESSIONE" Apprendere le tecniche che riproducono abbastanza fedelmente le paure del confronto per poterlo superare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Potenziamento delle discipline motorie; • Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; • Prevenzione del bullismo e di ogni forma di discriminazione di genere; • Informazione chiara e precisa sulla violenza di genere in un'ottica di prevenzione e di modificazione culturale degli atteggiamenti relativi a tali tematiche; • Acquisizione di coerenti comportamenti ispirati alla sicurezza, al rispetto ed al fair play

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● CAMBIAMO "NOTE!"

Il progetto, attraverso una metodologia di studio attiva e pratica, permette agli studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e raccontare il mondo attraverso strumenti musicali e/o canto. Gli studenti avranno l'opportunità di diventare protagonisti attivi mettendo in campo le proprie competenze nell'ambito musicale o del canto. Parte fondamentale del percorso sarà l'ideazione di spettacoli e concerti, realizzando momenti di condivisione con la comunità scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze musicali, comunicative ed espressive; • Sviluppare la creatività, con particolare attenzione alla creazione di testi, interpretazioni e arrangiamenti musicali; • Progettazione di concerti e spettacoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA SCOPERTA GUIDATA DEL NOSTRO TERRITORIO

Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere le caratteristiche del territorio, di far vivere un'esperienza di benessere e contatto con la natura stimolando la conoscenza e la cura dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare conoscenze, valori e atteggiamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile del proprio territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● STREET FOOD

Il progetto mira a valorizzare, in chiave commerciale e turistica, la cultura agroalimentare e agricola locale. Si punta a far riscoprire la genuinità del cibo a Km 0 e la filiera corta, con focus sulle tecnologie, le professionalità, il mercato e sui prodotti agricoli del territorio. Riscoprire la ciclicità della natura, il lavoro manuale, il rapporto con la natura, elementi centrali nella professione del moderno cuoco e che possono spingere i giovani studenti a immergersi nel mondo riscoprendo i valori della cultura locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscere le caratteristiche merceologiche degli alimenti di terza, quarta e quinta gamma; • Apprendere il concetto di "filiera corta" dei prodotti alimentari; • Sperimentare ricette con prodotti specifici del territorio; • Valorizzare i prodotti tipici del territorio proponendoli in un contesto gastronomico inerenti allo street food; • Conoscere e saper utilizzare le nuove tecniche di preparazione più adeguate allo street food.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorie di cucina

● PAZZI PER LA PIZZA

Il progetto proposto mira ad incrementare le competenze tecnico professionali nell'ambito della produzione dei lievitati e delle pizze. L'alunno avrà modo di seguire tutto il processo produttivo: dalle materie prime al prodotto nel piatto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire terminologie specifiche del settore; Saper riconoscere le principali tipologie di materie prime e prodotti alimentari primari da trasformare; Saper riconoscere le principali farine in commercio Saper riconoscere e utilizzare diversi lieviti; Saper organizzare il lavoro Saper utilizzare le principali attrezzature di pizzeria; Saper utilizzare le diverse tecniche di preparazione; Saper applicare le diverse tecniche di cottura; Saper individuare le caratteristiche degli alimenti per il giusto abbinamento tra loro; Saper applicare le principali tecniche di servizi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorie di cucina



IMPASTIAMO! LE PASTE FRESCHE E RIPIENE DELLA CUCINA REGIONALE ITALIANA

La pasta fresca e la pasta ripiena sono il risultato di uno straordinario connubio tra l'abilità manuale, gli ingredienti naturali e la trazione della nostra cucina regionale e casalinga. In questo corso gli esperti partendo da questi capi saldi realizzeranno preparazioni dal punto di vista professionale con un occhio alla tradizione, ma anche al concetto di produzione organizzata e adatta per contesti ristorativi che vogliano offrire prodotti genuini, di qualità e che sappiano entusiasmare i palati dei commensali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere i diversi tipi di pasta: secca, fresca, ad acqua o all'uovo, ripiena; Conoscere i cicli di produzione di pasta fresca; Essere in grado di selezionare le materie prime e i semilavorati; Saper usare le attrezzature del laboratorio per la produzione di pasta fresca; Conoscere i diversi tipi di impasti: a mano e meccanici, recupero e rigenerazione, fermentazione e pezzatura; Conoscere le tecniche di manipolazione degli impasti

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorie di cucina

● L'ARTE DELL'INTAGLIO DEI VEGETALI

Il progetto si propone di sviluppare le capacità necessarie per iniziare un percorso professionale nel settore della cucina creativa e decorativa e mira ad impartire ai partecipanti metodologie e tecniche per preparare gustosi antipasti, aperitivi, stuzzichini, nonché allestire buffet ad arte, in modo divertente e colorato. Le decorazioni riguarderanno differenti tipologie di alimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Riconoscere i diversi tipi di ortaggi e frutta; • Conoscere la stagionalità e i cicli di produzione di



ortaggi e frutta; • Essere in grado di selezionare ortaggi e frutta in base ai colori e alle consistenze; • Saper usare le attrezzature del laboratorio per la realizzazione di sculture; • Conoscere i diversi tipi di tecniche manuali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorie di cucina

● CUCINA E TECNOLOGIA PER UNA SANA ALIMENTAZIONE

Il progetto si propone di realizzare piatti della cucina tradizionale in modo innovativo utilizzando le ultime tecnologie e metodologie di cottura, con un'attenzione alla sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Saper utilizzare le gli strumenti tecnologici innovativi in cucina; • Individuare tecniche più appropriate e diversificate per la preparazione dei piatti in ottica della ecosostenibilità; • Conoscere i principi della sana e corretta alimentazione come proposti dall' OMS.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorie di cucina

● ZERO SPRECHI!

Il progetto si propone di far prendere coscienza dell'importanza del cibo e del risparmio riducendo al minimo gli sprechi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Saper individuare la parte edibile e di scarto degli alimenti; • Ottimizzare le tecniche di lavorazione e cottura degli alimenti, • Realizzare schede ricette tenendo conto delle porzioni e relative quantità per ottimizzare gli acquisti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorie di cucina

● BELLI FRESCHI! GELATI E SORBETTI PER TUTTI I GUSTI

Creare una cultura gastronomica sul gelato tradizionale e su quello da ristorazione in modo da creare prodotti unici e originali. Il progetto intende arricchire la professionalità con le competenze più contemporanee da spendere nel settore ristorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

Risultati attesi

Insegnare le tecniche di preparazione del gelato, dalle basi alle macchine e alle materie prime; Realizzare in autonomia ricette e preparazioni, gestendo il reperimento delle materie prime, la selezione di basi e ingredienti e utilizzando con sicurezza le varie strumentazioni; Imparare a operare in modo professionale all'interno di un laboratorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Laboratorie di cucina

● I COLORI DEL BENESSERE A TAVOLA

Il progetto mira ad incrementare la cultura del benessere a tavola attraverso la promozione di una dieta equilibrata e salutare incorporando una varietà di alimenti colorati. Ogni colore in frutta e verdura è associato a specifici nutrienti e antiossidanti che apportano benefici per la salute. Adottare un'alimentazione salutare può portare a numerosi benefici per la salute a lungo termine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Conoscere i prodotti ortofrutticoli del territorio • Sapere riconoscere la stagionalità dei prodotti ortofrutticoli; • Conoscere e saper utilizzare le principali tecniche di lavaggio, lavorazione e cottura degli ortaggi; • Conoscere e saper utilizzare attrezzature e utensili per la corretta lavorazione e conservazione dei prodotti ortofrutticoli; • Saper preparare piatti invitanti e attraenti a base di frutta e verdura; • Conoscere i benefici salutistici derivanti dal consumo di frutta e verdura.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorie di cucina

● LA CUCINA SPETTACOLO

Il progetto si propone di stimolare adeguatamente gli alunni alla cultura della professionalità, attraverso la conoscenza della più alta forma dell'arte del servizio nella ristorazione con l'acquisizione di abilità tecniche specialistiche, come il servizio alla lampada con uno stile efficacemente performante e comunicativo "Il flambé", un approccio eccellente per formare professionisti competenti e appassionati nel settore della ristorazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- Conoscere i rischi e i pericoli derivanti della cucina flambé.
- Conoscere le buone prassi per lavorare in sicurezza;
- Acquisire un portamento elegante e disinvolto;
- Acquisire buone capacità di comunicazione e vendita;
- Saper realizzare alcune ricette a base di riso, pasta, pesce, carne e frutta;
- Conoscere la tecnica del Food Styling

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorie di cucina

● L'APERITIVO PRESENTA LA TAVOLA

Il progetto "L'Aperitivo Presenta la Tavola" mira a trasformare l'esperienza dell'aperitivo in un'occasione unica di creatività e estetica culinaria. Attraverso una ricerca accurata degli ingredienti, un design curato della tavola e una presentazione artistica degli alimenti, si crea un'atmosfera accogliente e raffinata. Si presta attenzione agli abbinamenti gastronomici e si offre un'esperienza interattiva, introducendo elementi tematici e comunicazione visiva accattivante. Il risultato è un'esperienza multisensoriale che trasforma l'aperitivo in un momento indimenticabile di condivisione e apprezzamento della buona cucina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzare il patrimonio enogastronomico del territorio; Conoscere i prodotti tipici di eccellenza del territorio a denominazione di origine e qualità garantita (IGP, IGT, DOP, STG – PAT - DeCo); Saper proporre appetizer e finger food in maniera creativa e attraente, Conoscere gli ingredienti di base per realizzare tartine tramezzini canapè; Saper allestire piccoli buffet a tema per il servizio di apericena e aperitivi rinforzati; Preparare un prodotto artigianale innovativo, attraente, intrigante, di sicuro successo. Presentare e servire correttamente i prodotti realizzati

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di sala

● LA COLAZIONE DEL SORRISO

Il progetto intende far conoscere l'evoluzione della colazione tradizionale fatta con alimenti e strumenti di un tempo, rispetto a quella moderna preparata con tecniche innovative e strumenti moderni. La colazione creativa può essere un modo fantastico per alimentare il tuo corpo e la tua mente per affrontare la giornata con energia positiva. Una colazione con il sorriso può essere un modo per coinvolgere in maniera divertente attraverso il gioco con i disegni, le forme e i colori degli alimenti utilizzati nella tecnica moderna di "lattArt".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Conoscere le tecniche produttive del caffè; • Conoscere i metodi di preparazione della bevanda caffè; • Saper utilizzare le macchine per la produzione di espresso; • Saper effettuare le pulizie e la manutenzione ordinaria ai macchinari; • Saper utilizzare le macchine per la montatura del latte; • Saper montare il latte; • Saper versare il latte per la preparazione del cappuccino; • Saper realizzare il servizio del tè, tisane e altri infusi. • Saper versare il latte montato eseguendo decorazioni; • Tecnica di Latte Art; • Saper realizzare il servizio di succhi e spremute di frutta; • Saper versare le bevande correttamente e nella misura corretta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di sala



● INTERCULTURA

Descrizione dell'attività L'attività mira a promuovere il dialogo interculturale attraverso il confronto tra culture, tradizioni e punti di vista diversi, favorendo la conoscenza reciproca e il rispetto delle differenze. Gli studenti partecipano ad attività collaborative, riflessioni guidate e momenti di condivisione, sviluppando consapevolezza culturale e competenze relazionali. Area tematica di riferimento Educazione interculturale – Cittadinanza globale – Inclusione e rispetto della diversità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere la scuola accogliente dal punto di vista umano, didattico e ambientale
Creare un clima vivibile e di socializzazione Aiutare a raggiungere l'autostima dello studente
Creare una scuola "per tutti"

Traguardo

Favorire il benessere a scuola dello studente attraverso: - inclusione - solidarietà - tolleranza -

Risultati attesi

- Sviluppo di atteggiamenti di apertura, rispetto e tolleranza - Miglioramento delle competenze comunicative e relazionali - Maggiore consapevolezza delle diversità culturali - Rafforzamento del senso di appartenenza e inclusione nel gruppo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Back office



	Laboratorie di cucina
	Laboratorio di sala
	Front office
Aule	Magna
	Aula Inclusione

● PROGETTO DI SOLIDARIETÀ: LA PESCA DI NATALE E DI PASQUA

Il progetto di solidarietà "La Pesca di Natale e di Pasqua" consiste nell'organizzazione di un'iniziativa solidale durante i periodi festivi, finalizzata alla raccolta di fondi attraverso una pesca benefica. Gli studenti partecipano attivamente alla preparazione, gestione e promozione dell'attività, contribuendo a sostenere iniziative di aiuto e solidarietà verso persone o realtà in difficoltà. Area tematica di riferimento Educazione alla cittadinanza – Solidarietà – Inclusione sociale – Educazione ai valori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere la scuola accogliente dal punto di vista umano, didattico e ambientale
Creare un clima vivibile e di socializzazione Aiutare a raggiungere l'autostima dello studente
Creare una scuola "per tutti"

Traguardo

Favorire il benessere a scuola dello studente attraverso: - inclusione - solidarietà - tolleranza -



Risultati attesi

Sviluppo del senso di responsabilità e partecipazione attiva Rafforzamento dei valori di solidarietà, altruismo e collaborazione Consapevolezza dell'importanza dell'aiuto reciproco Miglioramento delle competenze organizzative e relazionali Coinvolgimento positivo della comunità scolastica

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorie di cucina

Laboratorio per la Sanità e l'assistenza sociale

Aule

Aula Inclusione

Aula generica

● SAGRA DEL FUNGO CARDONCELLO C/O GRAVINA IN PUGLIA E POGGIORSINI

L'attività prevede la partecipazione alla Sagra del Fungo Cardoncello nei comuni di Gravina in Puglia e Poggiorsini, con l'obiettivo di valorizzare le tradizioni locali, il patrimonio enogastronomico e la cultura del territorio. Gli studenti prendono parte a momenti di osservazione, approfondimento e interazione con produttori e associazioni locali, favorendo la conoscenza delle risorse culturali e ambientali del contesto di riferimento. Area tematica di riferimento Educazione al territorio – Tradizioni popolari – Cultura enogastronomica – Cittadinanza attiva



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Porre l'attenzione alla centralità dell'alunno e favorire il successo scolastico dello stesso

Traguardo

Raggiungere traguardi positivi a breve, medio e lungo termine

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola accogliente dal punto di vista umano, didattico e ambientale
Creare un clima vivibile e di socializzazione Aiutare a raggiungere l'autostima dello studente
Creare una scuola "per tutti"

Traguardo

Favorire il benessere a scuola dello studente attraverso: - inclusione - solidarietà - tolleranza -

Risultati attesi

Conoscenza e valorizzazione delle tradizioni locali Sviluppo del senso di appartenenza al territorio Consapevolezza dell'importanza della tutela delle risorse culturali e ambientali Rafforzamento delle competenze sociali e di partecipazione Arricchimento dell'esperienza formativa attraverso il contatto diretto con la realtà locale



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

PIAZZE

● L'ANGOLO LETTURA NELLE CLASSI E RIORDINO E DIGITALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA

Descrizione dell'attività L'attività prevede la realizzazione e la gestione di un angolo lettura nelle classi e il riordino, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio librario della biblioteca scolastica. Gli studenti partecipano attivamente all'organizzazione degli spazi, alla classificazione dei libri e all'utilizzo di strumenti digitali per la catalogazione, promuovendo la lettura e l'accesso consapevole alle risorse culturali. Area tematica di riferimento Promozione della lettura – Educazione linguistica – Competenze digitali – Cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

○ Risultati a distanza

Priorità

Porre l'attenzione alla centralità dell'alunno e favorire il successo scolastico dello stesso

Traguardo

Raggiungere traguardi positivi a breve, medio e lungo termine



Risultati attesi

Incremento dell'interesse e dell'abitudine alla lettura Sviluppo delle competenze organizzative e digitali Migliore fruibilità e valorizzazione della biblioteca scolastica Rafforzamento del senso di responsabilità e collaborazione Arricchimento delle competenze linguistiche e culturali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● PROGETTO LETTURA CON INCONTRO CON L'AUTORE

Il Progetto Lettura con incontro con l'autore è un percorso educativo finalizzato a promuovere il piacere della lettura, la comprensione del testo e il pensiero critico attraverso la lettura guidata di un'opera letteraria. L'attività culmina con l'incontro diretto con l'autore, occasione di dialogo, confronto e approfondimento sui contenuti del libro, sul processo creativo e sui temi affrontati. Area tematica di riferimento: educazione alla lettura, educazione linguistica e letteraria, educazione alla cittadinanza e alla cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere la scuola accogliente dal punto di vista umano, didattico e ambientale
Creare un clima vivibile e di socializzazione Aiutare a raggiungere l'autostima dello studente
Creare una scuola "per tutti"

Traguardo

Favorire il benessere a scuola dello studente attraverso: - inclusione - solidarietà - tolleranza -

Risultati attesi

- Incremento della motivazione alla lettura e dell'interesse per i libri. - Miglioramento delle



competenze di comprensione, analisi e interpretazione del testo. - Sviluppo delle capacità espressive, argomentative e di dialogo. - Rafforzamento del pensiero critico e della consapevolezza culturale. - Valorizzazione dell'incontro diretto con l'autore come esperienza formativa e orientativa.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

● INCLUSIONE "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità"

Il progetto Inclusione – "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità" è finalizzato a favorire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano bisogni educativi speciali o situazioni di fragilità. Attraverso attività didattiche personalizzate, laboratoriali e cooperative, il progetto promuove lo sviluppo delle competenze di base e trasversali, il rispetto delle diversità e la partecipazione attiva alla vita scolastica. Area tematica di riferimento: inclusione e integrazione scolastica, educazione alla cittadinanza, sviluppo delle competenze sociali e relazionali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola accogliente dal punto di vista umano, didattico e ambientale
Creare un clima vivibile e di socializzazione Aiutare a raggiungere l'autostima dello studente Creare una scuola "per tutti"

Traguardo

Favorire il benessere a scuola dello studente attraverso: - inclusione - solidarietà - tolleranza -

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze cognitive, comunicative e sociali. - Miglioramento dell'autonomia personale e della motivazione allo studio. - Rafforzamento delle dinamiche di gruppo e del senso di appartenenza. - Riduzione delle situazioni di esclusione e disagio scolastico. - Valorizzazione delle diversità come risorsa educativa e formativa

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula Inclusione
	Aula generica

● Partecipazione al Sigep di Rimini

Il progetto Partecipazione al SIGEP di Rimini prevede la visita didattica e formativa alla fiera internazionale dedicata al settore della gelateria, pasticceria, panificazione e caffè. L'attività consente agli studenti di entrare in contatto diretto con le innovazioni tecnologiche, le nuove tendenze produttive e le realtà professionali del settore agroalimentare, favorendo il collegamento tra teoria e pratica e l'orientamento al mondo del lavoro. Area tematica di riferimento: orientamento e FSL (ex PCTO), educazione tecnico-professionale, innovazione e cultura d'impresa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Porre l'attenzione alla centralità dell'alunno e favorire il successo scolastico dello stesso

Traguardo

Raggiungere traguardi positivi a breve, medio e lungo termine

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola accogliente dal punto di vista umano, didattico e ambientale
Creare un clima vivibile e di socializzazione
Aiutare a raggiungere l'autostima dello studente
Creare una scuola "per tutti"

Traguardo

Favorire il benessere a scuola dello studente attraverso: - inclusione - solidarietà - tolleranza -

Risultati attesi

- Ampliamento delle conoscenze tecniche e professionali di settore. - Sviluppo delle competenze orientative e di cittadinanza attiva. - Maggiore consapevolezza delle opportunità formative e lavorative. - Stimolo alla motivazione allo studio e all'aggiornamento professionale. - Rafforzamento del rapporto tra scuola e mondo produttivo.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● eTWINNING

Il progetto eTwinning promuove la collaborazione tra scuole di diversi Paesi europei attraverso attività didattiche condivise, realizzate mediante l'uso delle tecnologie digitali. Gli studenti partecipano a lavori di gruppo, scambi culturali e produzioni collaborative, sviluppando competenze linguistiche, digitali e interculturali in un contesto di apprendimento innovativo e inclusivo. Area tematica di riferimento: internazionalizzazione, educazione digitale, educazione interculturale e cittadinanza europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap linguistico e logico-matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali attraverso programmazioni interdisciplinari che tengano conto delle competenze trasversali

Traguardo

Ridurre la variabilità DELLA PERCENTUALE nelle classi sia per italiano che per



matematica

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative in lingua straniera. - Sviluppo delle competenze digitali e collaborative. - Crescita della consapevolezza interculturale e del senso di cittadinanza europea. - Miglioramento della motivazione allo studio attraverso metodologie innovative. - Rafforzamento delle capacità di lavoro in team e problem solving.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale



● Utilizzo del denaro (Confidenza e autonomia nel denaro)

Il progetto Utilizzo del denaro – Confidenza e autonomia nel denaro è finalizzato a sviluppare negli studenti competenze pratiche e consapevoli nella gestione del denaro, attraverso attività educative concrete e simulate. Il percorso favorisce la comprensione del valore del denaro, delle spese quotidiane, del risparmio e delle scelte di consumo responsabile, promuovendo l'autonomia personale e decisionale. Area tematica di riferimento: educazione finanziaria, educazione all'autonomia, educazione alla cittadinanza economica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale



Risultati attesi

- Acquisizione di competenze di base nella gestione del denaro. - Sviluppo dell'autonomia personale nelle scelte economiche quotidiane. - Maggiore consapevolezza del valore del risparmio e della pianificazione delle spese. - Potenziamento delle capacità decisionali e di responsabilità individuale. - Applicazione delle competenze acquisite nella vita quotidiana.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● "ORTO BOTANICO, FUNGHI ED ERBE AROMATICHE"

Il progetto Orto botanico, funghi ed erbe aromatiche propone un percorso laboratoriale e interdisciplinare volto alla conoscenza diretta del mondo vegetale e fungino attraverso attività pratiche di coltivazione, osservazione e cura. Gli studenti partecipano alla realizzazione e alla gestione di un orto botanico, allo studio dei funghi e delle erbe aromatiche, sviluppando competenze scientifiche, ambientali e operative, nonché il rispetto per la natura e i cicli biologici. Area tematica di riferimento: educazione ambientale, educazione scientifica, sostenibilità e alimentazione consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere la scuola accogliente dal punto di vista umano, didattico e ambientale
Creare un clima vivibile e di socializzazione Aiutare a raggiungere l'autostima dello studente
Creare una scuola "per tutti"

Traguardo

Favorire il benessere a scuola dello studente attraverso: - inclusione - solidarietà - tolleranza -

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze di base su piante, funghi ed erbe aromatiche. - Sviluppo di competenze pratiche e manuali legate alla coltivazione e alla cura dell'ambiente. - Rafforzamento della consapevolezza ambientale e del rispetto della biodiversità. - Promozione del lavoro collaborativo e del senso di responsabilità. - Collegamento tra teoria scientifica e applicazione pratica nella vita quotidiana.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive****SPAZI APERTI IN VIA RUVO**

● Il coro "IP DE NORA"

Il progetto Coro "IP De Nora" è un'attività musicale ed espressiva finalizzata alla valorizzazione delle competenze artistiche e relazionali degli studenti attraverso il canto corale. Il percorso prevede prove collettive, studio del repertorio e partecipazione a eventi scolastici e/o territoriali, favorendo l'espressione personale, l'ascolto reciproco e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Area tematica di riferimento: educazione musicale, educazione artistica ed espressiva, inclusione e socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Porre l'attenzione alla centralità dell'alunno e favorire il successo scolastico dello stesso



Traguardo

Raggiungere traguardi positivi a breve, medio e lungo termine

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze musicali e vocali di base. - Miglioramento delle capacità di ascolto, concentrazione e coordinazione. - Rafforzamento delle competenze relazionali e del lavoro di gruppo. - Aumento dell'autostima e della sicurezza personale. - Valorizzazione del senso di appartenenza e partecipazione alla vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

● "SICUREZZA SULLA STRADA"

Il progetto Sicurezza sulla strada è finalizzato a sensibilizzare gli studenti sui comportamenti corretti e responsabili da adottare come pedoni, ciclisti e futuri conducenti. Attraverso incontri informativi, attività didattiche, simulazioni e il confronto con esperti del settore, il percorso promuove la conoscenza delle regole del codice della strada e l'importanza della prevenzione degli incidenti. Area tematica di riferimento: educazione stradale, educazione alla legalità, educazione alla cittadinanza e alla sicurezza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Porre l'attenzione alla centralità dell'alunno e favorire il successo scolastico dello stesso

Traguardo

Raggiungere traguardi positivi a breve, medio e lungo termine

Risultati attesi

- Acquisizione delle conoscenze di base sulle norme di sicurezza stradale. - Sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli sulla strada. - Maggiore percezione del rischio e della prevenzione degli incidenti. - Rafforzamento del senso di responsabilità individuale e collettiva. - Promozione di una cultura della sicurezza e del rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

spazi aperti

● "MASSERIA DIDATTICA"

Il progetto Masseria Didattica prevede la partecipazione degli studenti ad attività educative svolte in un contesto rurale, finalizzate alla conoscenza delle tradizioni agricole, dei cicli produttivi e del rapporto tra uomo, ambiente e alimentazione. Attraverso laboratori pratici, osservazioni dirette e attività esperienziali, gli studenti approfondiscono temi legati alla sostenibilità, alla biodiversità e alla cultura del territorio. Area tematica di riferimento: educazione ambientale, educazione alimentare, valorizzazione del territorio e sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata



Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze sui processi agricoli e sulle produzioni locali. - Sviluppo di competenze pratiche e di osservazione in contesti reali. - Rafforzamento della consapevolezza ambientale e del rispetto della natura. - Promozione di stili di vita sostenibili e di un'alimentazione consapevole. - Miglioramento delle capacità relazionali e del lavoro cooperativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● CERTIFICAZIONE EIPASS

Il progetto Certificazione EIPASS è finalizzato a preparare gli studenti al conseguimento della certificazione europea di informatica, sviluppando competenze digitali fondamentali per l'uso efficace delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'attività prevede percorsi teorici e pratici, esercitazioni guidate e simulazioni d'esame per acquisire padronanza nell'utilizzo di software, strumenti digitali e applicazioni informatiche. Area tematica di riferimento: educazione digitale, competenze informatiche, cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze digitali di base e avanzate. - Preparazione efficace al superamento della certificazione EIPASS. - Incremento dell'autonomia nell'uso degli strumenti tecnologici. - Valorizzazione del curriculum personale e opportunità formative e lavorative future. - Sviluppo di metodologie di apprendimento autonome e applicabili nel contesto digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio 4.0



● “GALA DELLE QUINTE”

Il progetto Gala delle quinte è un’iniziativa scolastica che coinvolge gli studenti delle classi quinte in attività artistiche, musicali e performative finalizzate alla valorizzazione del talento, della creatività e del lavoro di gruppo. L’evento rappresenta un’occasione di festa e celebrazione del percorso scolastico, promuovendo l’inclusione, la socialità e la partecipazione attiva alla vita della scuola. Area tematica di riferimento: educazione artistica e musicale, espressività creativa, inclusione e socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere la scuola accogliente dal punto di vista umano, didattico e ambientale
Creare un clima vivibile e di socializzazione Aiutare a raggiungere l'autostima dello studente
Creare una scuola "per tutti"

Traguardo

Favorire il benessere a scuola dello studente attraverso: - inclusione - solidarietà -



tolleranza -

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze artistiche, musicali e performative. - Rafforzamento delle capacità relazionali e del lavoro di squadra. - Incremento della motivazione, autostima e partecipazione attiva degli studenti. - Valorizzazione del percorso scolastico e delle eccellenze individuali e di gruppo. - Promozione della cultura della collaborazione e dell'inclusione all'interno della comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● “COCKTAIL DI BENVENUTO” per le famiglie delle classi prime

Il progetto “Cocktail di Benvenuto” è un’iniziativa rivolta alle famiglie delle classi prime, finalizzata a favorire l'accoglienza, la conoscenza reciproca e la costruzione di un rapporto positivo tra scuola, studenti e famiglie. L'attività prevede momenti conviviali gustando un ottimo buffet (preparato dai nostri docenti di enogastronomia), presentazioni dei docenti e dei percorsi didattici, e la possibilità di dialogo informale tra genitori e staff scolastico. Area tematica di riferimento: inclusione, accoglienza, relazione scuola-famiglia, educazione alla cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere la scuola accogliente dal punto di vista umano, didattico e ambientale
Creare un clima vivibile e di socializzazione Aiutare a raggiungere l'autostima dello studente
Creare una scuola "per tutti"

Traguardo

Favorire il benessere a scuola dello studente attraverso: - inclusione - solidarietà - tolleranza -

Risultati attesi

- Favorire l'integrazione degli studenti nel nuovo contesto scolastico. - Creare un clima di fiducia e collaborazione tra famiglie e scuola. - Promuovere la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica. - Incrementare la comunicazione e il dialogo tra docenti e genitori. - Rafforzare il senso di comunità e appartenenza alla scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Food experience e mixology

Aule

Magna

Teatro



● "FESTA DEI TALENTI"

Il progetto "Festa dei Talenti" è un'iniziativa scolastica dedicata alla premiazione degli studenti che si sono distinti in gare, manifestazioni, contest, e anche nei risultati scolastici. Scopo di questo evento è la valorizzazione delle abilità, delle espressioni creative e del merito degli studenti attraverso le loro performance, mostre, presentazioni e attività artistiche e culturali. L'evento può includere momenti di spettacolo, presentazioni laboratoriali e occasioni di confronto con famiglie e comunità, con l'obiettivo di celebrare le diverse forme di talento presenti nella scuola e favorire l'inclusione e la partecipazione collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere la scuola accogliente dal punto di vista umano, didattico e ambientale
Creare un clima vivibile e di socializzazione Aiutare a raggiungere l'autostima dello studente
Creare una scuola "per tutti"

Traguardo

Favorire il benessere a scuola dello studente attraverso: - inclusione - solidarietà - tolleranza -



Risultati attesi

Valorizzazione dei talenti individuali e delle abilità espressive degli studenti. Scuola San Luigi Sviluppo della creatività, della fiducia in sé e delle competenze comunicative e performative. Gema Kids Rafforzamento delle relazioni tra studenti, famiglie e comunità scolastica. Scuola Maria Immacolata Incremento della motivazione e della partecipazione attiva alle attività scolastiche. Gema Kids Promozione di un clima di inclusione, collaborazione e riconoscimento reciproco.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● POC: "Orientare Talenti, Costruire Opportunità", Percorso Orientamento: "LAVORARE IN SICUREZZA: UN NUOVO ORIZZONTE PER I LAVORATORI DEL DOMANI"

Il programma affronterà diverse tematiche, tra cui: ****ECONOMIA E GESTIONE D'IMPRESA****: si tratteranno argomenti come gli aspetti organizzativi dell'impresa e le reti di rapporti, la realtà delle piccole e medie imprese, e la gestione delle risorse umane e dell'organizzazione.

****DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO****: si approfondiranno i diritti e i doveri dei lavoratori, il contratto nazionale e la contrattazione decentrata, il contratto di apprendistato e il lavoro subordinato. Le lezioni includeranno l'analisi di una busta paga reale, il significato delle varie voci in essa contenute (elementi retributivi relativi al CCNL di riferimento) e le competenze necessarie per leggere e comprendere una busta paga ****SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO**** (LUOGHI DI LAVORO: CONFORMITÀ E SICUREZZA DELLE STRUTTURE): il programma



prevede lezioni su temi quali "la cultura della sicurezza: definizione di rischio e pericolo", HCCCP, "primo intervento: comportamenti da evitare e da adottare (per gli addetti alle emergenze)" e "simulazione di un'evacuazione". ****COMUNICAZIONE E COMPETENZE RELAZIONALI****: il corso include lezioni su "come instaurare un rapporto di collaborazione e scambio reciproco all'interno del gruppo di lavoro" e "come raggiungere obiettivi comuni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere la scuola accogliente dal punto di vista umano, didattico e ambientale
Creare un clima vivibile e di socializzazione Aiutare a raggiungere l'autostima dello studente
Creare una scuola "per tutti"

Traguardo

Favorire il benessere a scuola dello studente attraverso: - inclusione - solidarietà - tolleranza -

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è preparare gli studenti al passaggio dalla scuola al mondo del lavoro,



attraverso un percorso formativo che fornisca le conoscenze fondamentali per diventare un datore di lavoro o un lavoratore.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● POC: "Orientare Talenti, Costruire Opportunità", Percorso Orientamento: "RIPARARE PER IL FUTURO"

Il percorso "Riparare per il futuro" è un'attività di orientamento formativo finalizzata a sviluppare negli studenti una cultura della riparazione, del riuso e della sostenibilità, attraverso attività pratiche e laboratoriali. Gli alunni saranno guidati a comprendere il valore della manutenzione e del recupero di oggetti e dispositivi, anche digitali, come alternativa consapevole allo spreco, favorendo al contempo competenze trasversali e orientative utili per le scelte future. Area tematica di riferimento Educazione alla sostenibilità e all'economia circolare Competenze digitali e tecnologiche Orientamento e competenze per il futuro Educazione civica (sviluppo sostenibile)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Porre l'attenzione alla centralità dell'alunno e favorire il successo scolastico dello stesso

Traguardo

Raggiungere traguardi positivi a breve, medio e lungo termine

Risultati attesi

- Promuovere la consapevolezza delle professioni legate alla riparazione, alla manutenzione e alle tecnologie sostenibili. - Sviluppare competenze pratiche, digitali e problem solving. - Rafforzare il senso di responsabilità ambientale e cittadinanza attiva. - Favorire l'orientamento consapevole verso percorsi di studio e professionali coerenti con i nuovi bisogni del mondo del lavoro. - Stimolare atteggiamenti di creatività, collaborazione e autonomia.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico

● POC: "Orientare Talenti, Costruire Opportunità",



Percorso Orientamento: "ABILITA' AVANZATE NELLA MODELLAZIONE CREATIVA DIGITALE"

Il percorso "Abilità avanzate nella modellazione creativa digitale" è un'attività di orientamento formativo finalizzata allo sviluppo di competenze avanzate nella modellazione digitale 3D, nella progettazione creativa e nell'uso consapevole di strumenti digitali innovativi. Attraverso attività laboratoriali e project-based, gli studenti sperimentano processi di ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti digitali, acquisendo competenze utili per l'orientamento verso percorsi di studio e professionali nei settori creativi, tecnologici e digitali. Area tematica di riferimento Competenze digitali avanzate Creatività digitale e design STEM e STEAM Orientamento e competenze per il futuro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo



ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

Risultati attesi

- Sviluppare competenze avanzate di modellazione e progettazione digitale. - Favorire la conoscenza di professioni emergenti nei settori del design, della grafica, della prototipazione e delle tecnologie digitali. - Potenziare creatività, problem solving e pensiero progettuale. - Promuovere l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. - Supportare scelte orientative informate in ambito formativo e professionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettrotecnica

Informatica

Multimediale

Ambiente di apprendimento 3.0

Laboratorio 4.0

Energie rinnovabili

● **POC: "Orientare Talenti, Costruire Opportunità",
Percorso Orientamento: "WHAT WILL I DO WHEN I GROW
UP?"**



Per guidare gli studenti dopo il diploma professionale, è essenziale fornire informazioni dettagliate sui vari percorsi disponibili, come università, ITS (Istituti Tecnici Superiori), corsi professionali e opportunità lavorative. È fondamentale supportare gli studenti nell'identificazione delle loro passioni e competenze, favorendo soprattutto lo studio della lingua inglese, affinché possano prendere decisioni consapevoli e informate sul loro futuro. Per un orientamento efficace degli studenti dopo il diploma professionale, ci sono alcuni passaggi chiave. Prima di tutto, è importante fornire informazioni dettagliate sulle opportunità disponibili, come università, ITS, corsi di formazione professionale e tirocini. Inoltre, gli studenti devono essere informati sulle professioni più richieste nel mercato del lavoro e partecipare a eventi come open day e fiere orientative per conoscere le offerte formative e parlare con esperti. Un altro punto fondamentale è l'esplorazione personale. Gli studenti possono utilizzare test di orientamento per conoscere meglio le loro passioni e abilità. Dovrebbero anche riflettere sui propri punti di forza e considerare progetti formativi che possano aiutarli a scoprire i loro talenti. Un altro punto fondamentale è l'esplorazione personale. Gli studenti possono utilizzare test di orientamento per conoscere meglio le loro passioni e abilità. Dovrebbero anche riflettere sui propri punti di forza e considerare progetti formativi che possano aiutarli a scoprire i loro talenti. Il supporto e l'accompagnamento sono essenziali. Sarà utile avere coordinatori di orientamento che possano assistere gli studenti individuando il percorso più adatto e implementando programmi specifici. Infine, è importante garantire una comunicazione chiara, utilizzando vari canali per informare gli studenti su opportunità post-diploma e organizzando incontri con aziende. In sintesi, l'orientamento dovrebbe essere un processo continuo e personalizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

○ Risultati a distanza

Priorità

Porre l'attenzione alla centralità dell'alunno e favorire il successo scolastico dello stesso

Traguardo

Raggiungere traguardi positivi a breve, medio e lungo termine

Risultati attesi

L'obiettivo dell'orientamento scolastico è quello di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro. L'orientamento, in generale, aiuta gli studenti a fare delle scelte di carriera mirate in base a interessi ed abilità individuali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

● POC: "Orientare Talenti, Costruire Opportunità: "VERSO LA META: SMART HEALTH"

Il percorso "Verso la meta: Smart Health" è un'attività di orientamento formativo finalizzata a promuovere la conoscenza dei temi legati alla salute digitale e alle tecnologie innovative applicate al benessere della persona. Attraverso attività laboratoriali, analisi di casi, utilizzo di strumenti digitali e momenti di riflessione guidata, gli studenti esplorano il rapporto tra tecnologia, prevenzione, stili di vita sani e innovazione in ambito sanitario, sviluppando competenze utili per orientarsi verso percorsi di studio e professionali nel settore della salute e delle scienze applicate. Area tematica di riferimento - Smart Health e salute digitale - Educazione alla salute e al benessere - STEM e innovazione tecnologica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Promuovere la consapevolezza dell'importanza della salute e del benessere attraverso l'uso responsabile delle tecnologie digitali. - Incentivare l'adozione di stili di vita sani e sostenibili. - Favorire la conoscenza di professioni e percorsi di studio legati alla sanità, alla biotecnologia, alla telemedicina e alla prevenzione.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio per la Sanità e l'assistenza sociale

● POC: "Orientare Talenti, Costruire Opportunità", Percorso Orientamento: "CULTURA, ACCOGLIENZA E GUSTO: IL CUORE DELL'OFFERTA TURISTICA ITALIANA"

Il percorso "Cultura, accoglienza e gusto: il cuore dell'offerta turistica italiana" è un'attività di orientamento formativo finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale, enogastronomico e turistico italiano come risorsa identitaria ed economica. Attraverso attività laboratoriali, analisi di casi, simulazioni e progetti collaborativi, gli studenti approfondiscono i principali elementi dell'offerta turistica nazionale, sviluppando competenze legate all'accoglienza, alla comunicazione, alla promozione del territorio e alla sostenibilità. Il percorso favorisce una riflessione consapevole sulle opportunità formative e professionali del settore turistico e dei servizi. Area tematica di riferimento: - Turismo, cultura e valorizzazione del territorio - Enogastronomia e tradizioni locali - Accoglienza e servizi alla persona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere la scuola accogliente dal punto di vista umano, didattico e ambientale
Creare un clima vivibile e di socializzazione Aiutare a raggiungere l'autostima dello studente
Creare una scuola "per tutti"

Traguardo

Favorire il benessere a scuola dello studente attraverso: - inclusione - solidarietà - tolleranza -

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza del sistema turistico italiano e delle sue eccellenze culturali ed enogastronomiche. - Sviluppare competenze di accoglienza, comunicazione e relazione con il pubblico. - Favorire la consapevolezza delle professioni e dei percorsi di studio legati al turismo, alla ristorazione e ai servizi. - Incentivare il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale - Rafforzare le competenze orientative per una scelta consapevole del futuro formativo e professionale.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Laboratorie di cucina
	Front office
	Hortus gourmet

● POC: “Orientare Talenti, Costruire Opportunità:“LA CHIMICA E LA FISICA NELLE PROFESSIONI GASTRONOMICHE DEL DOMANI”

Il percorso “La chimica e la fisica nelle professioni gastronomiche del domani” è un’attività di orientamento formativo che mira a far comprendere il ruolo fondamentale delle scienze applicate, in particolare chimica e fisica, nei processi di trasformazione, conservazione e preparazione degli alimenti. Attraverso attività laboratoriali, sperimentazioni guidate e analisi di casi reali, gli studenti esplorano l'applicazione dei principi scientifici nelle professioni della ristorazione moderna, della pasticceria, dell'industria alimentare e dell'innovazione gastronomica, sviluppando competenze utili per orientarsi verso percorsi di studio e professionali del settore. Area tematica di riferimento - Scienze applicate alla gastronomia - Chimica e fisica degli alimenti - Innovazione e tecnologie alimentari - Sicurezza e qualità alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Porre l'attenzione alla centralità dell'alunno e favorire il successo scolastico dello stesso

Traguardo

Raggiungere traguardi positivi a breve, medio e lungo termine

Risultati attesi

- Comprendere l'importanza dei principi di chimica e fisica nei processi gastronomici. -
- Sviluppare competenze di osservazione, sperimentazione e problem solving scientifico. -
- Promuovere la consapevolezza di qualità, sicurezza e sostenibilità alimentare. - Favorire la conoscenza delle professioni emergenti nel settore enogastronomico e alimentare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Food experience e mixology

Chimica degli alimenti



● POC: “Orientare Talenti, Costruire Opportunità: “Dalla Scuola al Lavoro: Orientamento per le Scelte Universitarie e STEM”

Il percorso “Dalla Scuola al Lavoro: Orientamento per le Scelte Universitarie e STEM” è un’attività di orientamento formativo finalizzata a supportare gli studenti nella scelta consapevole dei percorsi universitari, con particolare attenzione alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Attraverso incontri informativi, attività laboratoriali, testimonianze di esperti, simulazioni e analisi di casi, gli studenti approfondiscono le opportunità formative e professionali offerte dal mondo accademico e dal mercato del lavoro, sviluppando competenze orientative e decisionali utili per il proprio futuro. Area tematica di riferimento: - Discipline STEM - Transizione scuola-università-lavoro - Competenze scientifiche e tecnologiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap linguistico e logico-matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali attraverso programmazioni interdisciplinari che tengano conto delle competenze trasversali

Traguardo

Ridurre la variabilità DELLA PERCENTUALE nelle classi sia per italiano che per matematica



Risultati attesi

- Sviluppare competenze di autovalutazione, orientamento e pianificazione del proprio progetto di vita. - Rafforzare la capacità di lettura del mercato del lavoro e delle professioni emergenti. - Promuovere l'interesse verso le discipline STEM e le professioni scientifico-tecnologiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Laboratorio per la Sanità e l'assistenza sociale

● POC: "Orientare Talenti, Costruire Opportunità: "Dal progetto all' impresa: una strategia di successo"

Il percorso "Dal progetto all'impresa: una strategia di successo" è un'attività di orientamento formativo finalizzata a sviluppare competenze imprenditoriali, gestionali e progettuali negli studenti. Attraverso laboratori pratici, simulazioni aziendali e analisi di casi reali, gli studenti apprendono come trasformare un'idea in un progetto concreto, valutare opportunità di mercato, gestire risorse e rischi, e pianificare strategie di successo. Il percorso favorisce l'acquisizione di competenze trasversali fondamentali per l'imprenditorialità, l'innovazione e l'orientamento professionale. Area tematica di riferimento: - Imprenditorialità e gestione d'impresa - Innovazione, creatività e startup - Educazione economica e alla cittadinanza attiva - Competenze progettuali e problem solving



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Colmare il gap linguistico e logico-matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali attraverso programmazioni interdisciplinari che tengano conto delle competenze trasversali

Traguardo

Ridurre la variabilità DELLA PERCENTUALE nelle classi sia per italiano che per matematica

Risultati attesi

- Sviluppare competenze di progettazione, gestione e organizzazione di un'idea imprenditoriale - Favorire la conoscenza dei processi aziendali e delle strategie di mercato - Promuovere l'innovazione, la creatività e il pensiero critico applicati all'imprenditorialità - Supportare le scelte orientative verso percorsi formativi e professionali in ambito economico, tecnologico e aziendale - Rafforzare le competenze trasversali di teamwork, comunicazione e problem solving

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POC: "Orientare Talenti, Costruire Opportunità: "FATTI STRADA!"

Il progetto è destinato agli studenti delle scuole superiori, con l'obiettivo di orientarli verso le opportunità professionali e imprenditoriali offerte dal Sud Italia. L'iniziativa intende



sensibilizzare i giovani sulle dinamiche di sviluppo economico e le innovazioni che stanno trasformando il Mezzogiorno, incentivando scelte consapevoli per il loro futuro professionale e universitario. Il progetto offre un percorso formativo che esplora i vantaggi fiscali e infrastrutturali del Mezzogiorno per supportare la nascita di nuove realtà imprenditoriali e stimolare l'adozione di tecnologie avanzate nelle imprese del Sud. Il corso prevede anche workshop interattivi, testimonianze di esperti che guideranno i partecipanti nella comprensione delle possibilità offerte da queste iniziative. L'obiettivo finale del progetto è quello di preparare gli studenti alle sfide del futuro, orientandoli verso opportunità di sviluppo professionale e personale, e stimolando il loro impegno nel creare un Mezzogiorno sempre più competitivo e innovativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Porre l'attenzione alla centralità dell'alunno e favorire il successo scolastico dello stesso

Traguardo

Raggiungere traguardi positivi a breve, medio e lungo termine



Risultati attesi

- Aumento della consapevolezza: Gli studenti acquisiranno una maggiore conoscenza delle opportunità professionali, imprenditoriali e formative offerte dal Mezzogiorno, con particolare attenzione ai settori innovativi e alle traiettorie di sviluppo economico del Sud Italia. - Rafforzamento del legame con il territorio: Il progetto contribuirà a rafforzare il senso di appartenenza e la fiducia nelle potenzialità del territorio, contrastando la percezione del Sud come area priva di opportunità e valorizzandone le eccellenze. - Creazione di una rete di contatti e modelli di riferimento: grazie alle testimonianze di esperti e professionisti, i partecipanti avranno accesso a esempi concreti di successo e a una prima rete di contatti utili per il proprio futuro formativo e professionale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per questo, il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri gli obiettivi previsti dalla legge n.107/2015 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. L'attività che l'Istituto, compatibilmente con la situazione pandemica, nell'ambito del Piano, intende attuare, si muove su tre direttrici:

- Miglioramento della dotazione hardware: nella consapevolezza che tale dotazione è imprescindibile per una efficace azione didattica, è stata ampliata la dotazione tecnologica sia con fondi propri sia con risorse esterne.
- Formazione dei docenti: è stata istituita la figura di "Animatore digitale" con il compito di promuovere nuove iniziative e attività nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in collaborazione con i docenti del gruppo per l'innovazione digitale. Tale esperienza ben si coniuga con gli tutti gli indirizzi dell'Istituto Professionale i cui standard di informatizzazione e digitalizzazione sono elevatissimi.
- Le attività didattiche proposte mirano a promuovere un uso consapevole, responsabile e finalizzato delle tecnologie digitali, favorendo negli alunni lo sviluppo di competenze informative, comunicative e creative nel rispetto della cittadinanza digitale. Parallelamente, la scuola sostiene i docenti attraverso percorsi formativi e momenti di condivisione professionale, affinché le tecnologie diventino strumenti efficaci per l'innovazione metodologica, la personalizzazione e l'inclusione, contribuendo alla crescita del benessere digitale dell'intera comunità scolastica.



Inoltre, alcuni insegnanti partecipano alla formazione continua promossa dal Piano Nazionale Scuola Digitale sia come allievi sia come docenti esperti. L'Istituto da sempre è proiettato verso l'innovazione, sia in campo didattico sia tecnologico. L'introduzione di realtà aumentata, realtà virtuale e metaverso rappresenta un'innovazione educativa straordinaria. Queste nuove tecnologie offrono agli studenti l'opportunità di apprendere in un ambiente virtuale con una vasta gamma di risorse e interazioni. Sono pertanto disponibili visori AR/VR per la didattica di tutte le discipline, anche quelle umanistiche, e sono in via di realizzazione i laboratori dedicati all'intelligenza artificiale e al metaverso.

In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto Professionale promuove un approccio didattico e organizzativo innovativo attraverso un uso consapevole e inclusivo delle tecnologie digitali, mirato a favorire la preparazione degli studenti per il mondo del lavoro. Il PNSD rappresenta un elemento strategico per il rinnovamento dei processi di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali, professionali e trasversali degli studenti, in armonia con il Profilo educativo, culturale e professionale (PECuP).

L'Istituto introduce strumenti digitali nella didattica laboratoriale e basata sulle competenze, utilizzando metodologie attive come la didattica digitale integrata, l'apprendimento collaborativo, il problem solving, i project work e la simulazione di contesti professionali reali. Risorse digitali e piattaforme educative sono impiegate per personalizzare i percorsi di apprendimento, garantire inclusione agli studenti con bisogni educativi speciali e favorire il loro successo formativo.

Le diverse azioni previste dal PNSD si integrano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e vengono implementate anche grazie agli interventi sanciti dal DM 65/2023 e dal DM 66/2023. Il primo è dedicato al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, con un focus particolare sulla partecipazione attiva delle studentesse. Il secondo si concentra sulla formazione del personale scolastico riguardo le metodologie didattiche innovative e l'uso pedagogico delle tecnologie digitali.

Per l'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, l'innovazione digitale supporta le attività laboratoriali attraverso strumenti specifici come software gestionali di settore, piattaforme per simulazioni professionali, programmi per la progettazione di menu e la gestione dei servizi di sala e accoglienza. Inoltre, le tecnologie digitali permettono di promuovere l'enogastronomia in ottica di sostenibilità e valorizzazione del territorio.



Nell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, le risorse digitali agevolano l'apprendimento di competenze professionali legate alla comunicazione, alla documentazione e alla gestione dei servizi alla persona. Gli ambienti digitali vengono utilizzati per simulare situazioni operative, facilitare l'inclusione e promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale e al benessere.

Per l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, il PNSD sostiene l'integrazione di strumenti digitali avanzati e ambienti innovativi per lo sviluppo delle competenze tecniche e professionali. Tra queste figurano software per la progettazione, diagnosi e simulazione. Inoltre, vengono adottati approcci didattici che combinano problem solving, learning by doing e un'esplorazione attiva tra teoria e pratica laboratoriale.

Un ruolo centrale nelle strategie di innovazione è svolto dall'Animatore Digitale, dal Team per l'Innovazione e dalle figure di sistema. Le iniziative legate al PNSD e al PNRR contribuiscono positivamente alla qualità dell'offerta formativa, promuovendo ambienti di apprendimento inclusivi, moderni e finalizzati a rafforzare l'occupabilità degli studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. "DE NORA - LORUSSO" - BARI14000T

SEZ. CARCERARIA DE NORA-ALTAMURA - BARI14001V

MICHELE DE NORA SERALE - BARI140507

Criteri di valutazione comuni

La valutazione deve essere considerata un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento, di cui condivide i caratteri di dinamicità e di complessità.

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. È finalizzata, inoltre, a verificare l'efficacia delle strategie del percorso didattico, a definire eventuali interventi integrativi, a programmare attività di sostegno, di recupero e di approfondimento, anche in forma individualizzata.

In riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:

"Conoscenze"

Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

"Abilità"

Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.

"Competenze"

La competenza è la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Nel corso di ciascun anno scolastico sono previste tre occasioni di valutazione sommativa collegiale: Pagella del trimestre.



Scheda di valutazione intermedia (metà del pentamestre).

Valutazione finale (fine dell'anno scolastico).

Le verifiche sono rivolte alla misurazione dei livelli di apprendimento individuale e collettivo degli studenti; esse inoltre costituiscono un indispensabile indicatore che dà al docente un feedback sull'efficacia del proprio insegnamento. Ciascun docente programma e attua, per ciascuno dei periodi in cui è diviso l'anno scolastico, un congruo numero di verifiche scritte e/o orali e/o pratiche, di numero e tipologia conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei docenti, di programmazione disciplinare comune e di Consiglio di classe, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Affinché le prove diventino per lo studente occasione di crescita nella conoscenza dei traguardi raggiunti e nell'assunzione consapevole di responsabilità del proprio processo formativo, i docenti:

- formulano richieste chiare ed esplicite;
- dichiarano i contenuti, i tempi, gli obiettivi, le modalità;
- illustrano i criteri di attribuzione del voto.

Le prove di verifica saranno il più possibile frequenti, per promuovere l'impegno costante degli studenti, per tener sotto osservazione i processi di apprendimento, per dare agli studenti la possibilità di monitorare il proprio processo di apprendimento. Una sistematica comunicazione tra i componenti del consiglio di classe e l'attività di coordinamento del coordinatore di classe consentono una distribuzione equilibrata degli impegni di lavoro richiesti agli alunni nelle varie discipline. I risultati devono essere comunicati agli studenti in tempi ragionevoli. In sede di valutazione sommativa il voto esprime il livello delle conoscenze, abilità, competenze raggiunte. Il consiglio di classe decide una proposta di voto finale per ogni alunno sulla base dei seguenti indicatori e criteri:

- tasso di frequenza
- motivazione e partecipazione alle attività didattiche
- impegno nello studio personale
- progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- media dei voti attribuiti
- conseguimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati in relazione ai livelli
- padronanza dei saperi minimi per ogni disciplina.

La valutazione finale scaturisce pertanto da più elementi e non si riduce alla "media aritmetica"; si attua e si documenta concretamente attraverso prove diversificate per tipologia in base al raggiungimento degli obiettivi, prove che mettono in gioco operazioni relative ai diversi comportamenti cognitivi richiesti.

La valutazione finale del livello di preparazione dello studente in ciascuna disciplina è decisa collegialmente dal Consiglio di Classe. Ogni docente, infatti, propone al Consiglio la sua valutazione e ne esplicita le motivazioni, ma è il Consiglio di classe che collegialmente assegna il voto di ciascuna



disciplina e delibera l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, il Consiglio di Classe, in corso d'anno scolastico, tiene conto delle misure educative e didattiche di supporto previste dalla normativa vigente [L.104/92 (e successive modificazioni) e L.170/10 dell'8 ottobre 2010 (DSA), C.M. n° 8 del 06/03/2013] e dal Piano Annuale per l'inclusione predisposto dal Gruppo di lavoro per l'inclusione dell'Istituto.

La valutazione sommativa sarà effettuata secondo la griglia allegata.

Allegato:

La griglia di misurazione e valutazione generale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del



primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 25-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'assegnazione del voto di condotta, avrà luogo tenendo in considerazione i seguenti indicatori: 1. comportamento; 2. frequenza; 3. partecipazione; 4. socializzazione; 5. FSL. Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. I voti di condotta minori del sei dovranno trovare riscontro in una corretta applicazione del regolamento d'Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Inoltre, i consigli di classe sono tenuti a monitorare in itinere il comportamento degli allievi e sanzionare gli atti poco corretti, in maniera che lo studente possa correggere il proprio comportamento attraverso la sanzione, che non ha carattere punitivo ma educativo. L'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. La valutazione, espressa in sede di scrutinio finale, non potrà riferirsi ad un singolo episodio, ma dovrà scaturire dall'esame della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente durante l'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe terrà in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. Premesso che in presenza di comportamenti, perseguibili a termini di legge, il voto di condotta non potrà essere superiore a cinque, in tutti gli altri casi si applicheranno i criteri riportati nella tabella "griglia di valutazione della condotta degli studenti". L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

Allegato:

Criteri comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

I Consigli di Classe delibereranno, sulla base delle proposte dei singoli docenti, dei criteri collegialmente deliberati e di quanto previsto dalla Nota Ministeriale n. 699 del 6 maggio 2021.

CLASSI PRIME

Fermo restando i requisiti per la validità dell'anno scolastico, il C.d.C. delibererà:

1) Giudizio di ammissione alla classe successiva

a) nei confronti degli/le studenti/esse per i/le quali il Consiglio di Classe abbia espresso una valutazione positiva in tutte le materie e nel comportamento, senza revisione del PFI;

b) a seguito di carenze riscontrate con revisione del PFI e definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio (D.I. 92/2018 Art. 4, comma 7)

2) Giudizio finale di non ammissione alla classe successiva nel caso in cui l'alunno/a abbia:

- Un numero di valutazioni negative in più di sei discipline che non consentano di individuare le premesse per un possibile recupero;

- Una votazione insufficiente nel comportamento.

Per gli alunni non promossi, sul tabellone non compariranno i voti, ma solo la dicitura "non ammesso alla classe successiva".

CLASSI II, III E IV

Fermo restando i requisiti per la validità dell'anno scolastico, il C.d.C. delibererà:

3) Giudizio di ammissione alla classe successiva nei confronti degli/le studenti/esse per i/le quali il Consiglio di Classe abbia espresso una valutazione positiva in tutte le materie e nel comportamento.

4) Sospensione del giudizio in caso di valutazione negativa in non più di 3 discipline (delibera del Collegio dei Docenti del 13/05/2021) e votazione almeno sufficiente nel comportamento.

Sarà possibile derogare al numero fissato per gravi motivi personali o di salute. Sarà determinante per la formulazione della sospensione del giudizio anche la valutazione della concreta possibilità di recupero dell'alunna/o, di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con valutazione negativa, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero durante i mesi estivi e la capacità mostrata dall'alunna/o nella organizzazione autonoma del lavoro e nella profusione dell'impegno individuale durante l'anno.

Per gli alunni con giudizio sospeso, sul tabellone non compariranno i voti ma solo la dicitura "Sospensione del giudizio"

5) Giudizio finale di non ammissione alla classe successiva nel caso in cui l'alunno/a abbia:

- Un numero di valutazioni negative in più di tre discipline che non consentano di individuare le premesse per un possibile recupero;

- Una votazione insufficiente nel comportamento.



Per gli alunni non promossi, sul tabellone non compariranno i voti, ma solo la dicitura “non ammesso alla classe successiva”.

INOLTRE, per tutte le classi II-III-IV:

1. 2.

Se lo studente o la studentessa ha frequentato per meno del 75% del monte ore personalizzato e non ha diritto a deroghe, l'anno scolastico non può essere considerato valido e sarà redatto un nuovo PFI;

Se lo studente o la studentessa ha frequentato almeno il 75% del monte ore personalizzato o ha diritto alle deroghe, il Consiglio di Classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte motivate di voto dei docenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio stesso, e:

a) se lo studente o la studentessa ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline e ha maturato le competenze previste dalle UDA svolte, il P.F.I. non deve essere modificato e il C.d.C. delibera l'ammissione alla classe seconda.

b) se lo studente o la studentessa ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste dalle UDA svolte, il C.d.C., sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio, ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:

- partecipazione all'inizio dell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze (come la frequenza di attività didattiche in gruppi omogenei);
- partecipazione ai corsi di recupero organizzati dalla scuola nei mesi estivi;

c) Se lo studente o la studentessa ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non lasciar presagire il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno (delibera del Collegio dei Docenti del 17/05/2021), neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I., il C.d.C. delibera la non ammissione alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. rimodulato saranno previste le opportune attività per l'eventuale riorientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Allegato:

n. 205-Modalità di gestione degli scrutini finali.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti iscritti all'ultimo



anno di corso, ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del D. Lgs 62/2017, integrato dall'O.M. 65/2022.

Sono ammessi all'esame di Stato gli studenti che hanno conseguito una valutazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina compreso il voto di comportamento. È fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a 6/10 in una disciplina.

Per quanto riguarda la frequenza per almeno 3/4 del monte ore personalizzato si seguiranno le deroghe deliberate dal collegio dei docenti. Sono requisiti di ammissione la partecipazione alle prove INVALSI e lo svolgimento delle attività di PCTO.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base delle tabelle allegate al D. Lgs 62/2017. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

L'esito circa l'ammissione è comunicato, distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, riportando esclusivamente:

- le diciture "ammesso" o "non ammesso";
- il credito scolastico totale attribuito al singolo alunno.

L'esito delle singole valutazioni e dei crediti dei tre anni sarà reso visibile nell'area riservata di ciascun alunno.

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il consiglio di classe, in sede di scrutinio attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico.

- a) Il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta, moltiplicando per due il punteggio attribuito sulla base della seconda colonna della suddetta tabella e assegnato allo studente in misura, comunque, non superiore a 25 punti;
- b) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, così come per gli studenti dei corsi diurni.

Allegato:

n. 205-Modalità di gestione degli scrutini finali.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il C. di C. attribuisce a tutti gli alunni il credito scolastico minimo nella relativa banda di oscillazione in



base alla media di profitto, secondo le disposizioni O.M. 14 marzo 2022, n. 65, art. 11.

Il C. di C. esamina gli elementi di valutazione in aggiunta alla media dei voti conseguiti nello scrutinio.

Il C. di C. attribuisce per tutte le fasce solo il minimo del credito se il voto di condotta è uguale a 6 o se la sufficienza in 1 materia sia stata raggiunta dallo studente, non in modo autonomo, ma per voto di consiglio, dopo attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio finale.

Allegato:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO 25-26.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di Forza

L'Istituto Professionale De Nora - Lorusso si è sempre distinto per l'impegno profuso a favore dell'integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili che rappresentano una quota cospicua della popolazione scolastica. Ciò ha comportato due importanti riconoscimenti: - Il Rapporto di Valutazione Esterna ha definito l'Inclusione il "Fiore all'occhiello" dell'I.P. De Nora - Lorusso; - L'Ufficio Scolastico Regionale Puglia, a seguito della valutazione di apposita commissione, ha individuato l'I.P. De Nora - Lorusso quale Scuola Polo dell'Inclusione della provincia di Bari. Al fine di definire e attuare al meglio pratiche inclusive, in linea con quanto previsto dalla normativa, l'Istituto ha ritenuto di dotarsi di un Protocollo di Inclusione degli/le alunni/e con bisogni educativi speciali (BES). Il documento, insieme al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e al Piano Annuale per l'Inclusione (PAI oggi PI), permette di incrementare e valorizzare la competenza gestionale e organizzativa dell'Istituzione Scolastica, in riferimento ad attività necessarie per la buona riuscita di un percorso inclusivo capace di assicurare a tutti il diritto allo studio e il successo scolastico e formativo. Il Protocollo dell'Inclusione degli/le alunni/e con BES, al fine di attuare un'inclusione scolastica e sociale ottimale, si propone di conseguire le seguenti finalità:

- Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli/le alunni/e con B.E.S., riducendone i disagi formativi ed emozionali mediante l'elaborazione dei tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, continuità;
- Attuare in modo operativo le indicazioni normative per gli/alle alunni/e con disabilità contenute nella Legge 104/92 (e successivi decreti applicativi), nella Legge 170/2010 (relativa agli/alle alunni/e con D.S.A.), nel Decreto Ministeriale del 27/12/2012 e nella Circolare applicativa dell'8/03/2013 relative agli/alle alunni/e con BES;
- Favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi, incrementando la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione;
- Definire prassi condivise in merito ai principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure di accoglienza, individuazione, acquisizione della documentazione necessaria e accertamento diagnostico, per un'accoglienza ottimale e un inserimento efficace degli/le alunni/e con Bisogni Educativi Speciali nel contesto scolastico;
- Definire i compiti ed i ruoli dei soggetti coinvolti all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica (insegnanti, educatori, assistenti, personale ATA, equipe psico-pedagogica, etc.), favorendo un clima



di accoglienza e di attenzione alle relazioni tra i medesimi, strutturando tempi e modalità di progettazione degli interventi didattico-educativi e adottando strumenti condivisi e di comprovata efficacia.

Punti di Debolezza

Il lavoro a casa da parte degli/le alunni/e spesso è insufficiente; * Si rilevano difficoltà di comunicazione con alcuni genitori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento di programmazione nel quale sono individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Nella progettazione educativo-didattica si pone particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. A seguito dell'osservazione del contesto scolastico, sono indicati obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Viene altresì indicato il tipo di



percorso didattico seguito dallo studente, specificando se trattasi di: - Percorso ordinario - Percorso personalizzato - Percorso differenziato Il PEI viene redatto, ratificato e consegnato di norma entro il 31 ottobre/inizi di novembre di ogni anno scolastico a cura del GLO. È soggetto a verifica intermedia e finale. La verifica finale del Pei, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è approvata dal GLO, acquisita e valutata dal Dirigente scolastico al fine di: a. formulare la richiesta complessiva d'istituto delle misure di sostegno da trasmettere al competente Ufficio Scolastico Regionale entro il 30 di giugno; b. formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dal GLO, i cui componenti sono: - genitori - figure specialistiche interne - figure specialistiche esterne - l'unità di valutazione multidisciplinare - gli studenti e le studentesse - eventuale esperto autorizzato dal Dirigente scolastico su richiesta della famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, quale fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dello/a studente/ssa. La famiglia: - consegna in segreteria la documentazione medica; - compila il questionario e/o la griglia per la raccolta di informazioni; - provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola; - collabora alla stesura del PDP e partecipa alle riunioni del GLO; - sottoscrive il patto educativo concordato nel PEI e nel PDP e si impegna a realizzarlo; - sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica; - si adopera per promuovere l'uso di strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per l'apprendimento anche nel lavoro domestico; - mantiene il contatto con il coordinatore di classe in merito al percorso scolastico del proprio figlio; - media lo scambio di informazioni fra eventuali esperti che seguono il proprio figlio nello svolgimento delle attività domestiche e gli insegnanti di classe; - contatta la Funzione Strumentale dell'Inclusione o il Capo dipartimento del



sostegno in caso di necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento con le Comunità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	L'I.P. De Nora – Lorusso è scuola Polo per l'Inclusione prov
Rapporti con privato sociale e volontariato	In via di progettazione
Progetto regionale sport scuole disabilità	Gli alunni DVA partecipano al progetto e al Campionato stude
Alternanza scuola/lavoro	Gli alunni con BES svolgono il PCTO seguiti dai tutor

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono definiti nei PEI e nei PDP e, comunque, sono in linea con la personalizzazione degli apprendimenti ex L. 53/2003. Si rinvia alle griglie di individuazione e valutazione riportate nell'Allegato Inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto pianifica e attua iniziative afferenti all'orientamento, sia in ingresso, che in uscita, rivolte all'intera popolazione studentesca. ORIENTAMENTO IN ENTRATA: Fasi operative: 1. Incontri con le alunne e gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado di Altamura e di tutti i paesi limitrofi, volto alla presentazione dell'offerta formativa dei vari indirizzi del nostro Istituto, 2. fornire chiarimenti sulle finalità dei corsi e sulle relative prospettive professionali, 3. Interventi integrativi specifici rivolti agli alunni stranieri sull'offerta formativa del singolo Istituto Superiore, laddove le



difficoltà di comprensione della lingua italiana non consentano loro di avere tutte le informazioni necessarie alla scelta. 4. Open-day: incontri di presentazione del nostro Istituto alle famiglie e agli alunni con attività organizzate e calendarizzate. 5. Open-lab: coinvolgere direttamente gli alunni della scuola secondaria di primo grado nelle attività laboratoriali, organizzate e calendarizzate, di cucina, sala-bar e accoglienza turistica, manutenzione e assistenza tecnica e servizi sociali 6. Web: pubblicizzare la scuola sul territorio attraverso i social. Finalità: 1. Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io; 2. Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà; 3. Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento; 4. Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti; 5. Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.

ORIENTAMENTO IN USCITA L'Orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro con l'obiettivo di favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti dell'ultimo anno di secondaria di secondo grado, facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo la scuola superiore, "orientandosi" tra le offerte più adatte. Fasi operative: 1. organizzare seminari informativi in collaborazione con gli enti locali e altri enti e agenzie preposti alla formazione professionale post secondaria 2. potenziare l'informazione attraverso visite guidate con momenti di tutorialità, scambi di opinioni con studenti universitari, approfondimenti dei percorsi universitari legati a singole discipline "fondanti" 3. raccolta e selezione del materiale informativo proveniente da enti di formazione superiore, di formazione universitaria e dal mondo del lavoro 4. organizzazione incontri informativi sui concorsi delle Forze armate 5. incontri di formazione con Consulente aziendale 6. incontri su manifestazione di interesse da parte dei ragazzi con: - con ex alunni che presenteranno le loro esperienze post-diploma - Project work - Partecipazione a eventi utili per la scelta del percorso post diploma Finalità: - Accompagnare e sostenere gli studenti nella transizione dalla realtà scolastica a quella universitaria e/o lavorativa. - Rapportarsi con il territorio, realizzare accordi sinergici in chiave orientativa. - Creare un collegamento fra gli studenti e il mondo esterno degli studi e del lavoro, facendo conoscere loro l'offerta orientativa post diploma, il ventaglio formativo e le richieste del mondo professionale legate ai mutamenti culturali e socio-economici. - Stimolare negli studenti la capacità di reperire, selezionare e utilizzare informazioni che permettano di auto orientarsi, affinché siano soggetti attivi del proprio orientamento. - Coinvolgere gli studenti in attività che aiutino a riflettere su attitudini e capacità personali, invitando a sviluppare capacità decisionali per operare scelte serene, consapevoli e conformi a interessi ed esigenze e costruire un



progetto concreto in materia di istruzione, formazione e occupazione attraverso il quale realizzarsi.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Per approfondimenti, **nell'Allegato Inclusione** sono riportati:

- Il Protocollo dell'Inclusione per gli/le studenti/sse con BES
- Il PAI 2024-2025
- Le Griglie di individuazione e di valutazione studenti/sse con BES
- Bullismo e Cyberbullismo a scuola
- ePolicy della nostra istituzione scolastica

Allegato:

PIANO INCLUSIONE 2025-2026.pdf



Aspetti generali

Il funzionigramma è utile per l'identificazione di tutte le figure di sistema responsabili del presidio e del controllo dei diversi snodi organizzativi. La direzione dell'istituto Professionale De Nora - Lorusso è affidata alla DIRIGENTE SCOLASTICA che gestisce unitariamente la scuola, rappresenta legalmente l'istituzione scolastica ed è responsabile dell'organizzazione, della gestione delle risorse finanziarie, umane, strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza. La Dirigente Scolastica si avvale della collaborazione di uno staff formato prioritariamente dai due collaboratori del Dirigente (il primo e il secondo collaboratore) e dalla DSGA (Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi). Lo staff dirigenziale è costituito, oltre che dai collaboratori del DS e dalla DSGA, anche dalle Figure Strumentali e dai responsabili di plesso; questi ultimi rivestono un ruolo fiduciario, particolarmente significativo soprattutto in riferimento alla dislocazione dell'istituto in più plessi.

Il modello gestionale e organizzativo è poi caratterizzato da numerose figure di sistema che operano in modo coordinato e alle quali sono affidate specifiche funzioni e incarichi:

- Capo diartimento
- Responsabile di laboratorio
- Animatore digitale
- Team per l'innovazione tecnologica
- Responsabile ufficio tecnico
- Responsabile sito web
- Commissione elettorale
- Commissione sicurezza
- Commissione Erasmus
- Responsabili biblioteca e comodato d'uso
- Referente INVALSI
- Referenti manifestazioni ed eventi
- Referente alla salute
- Commissione viaggi d'istruzione
- Commissione per selezione C.V.
- Commissione N.I.V.
- Referenti bullismo e cyber- bullismo
- Docenti tutor, e orientatore (per le attività di orientamento)
- Coordinatore FSL (ex PCTO).



UNA FUNZIONE STRATEGICA: COMPITI E AREE

LE AREE DI LAVORO: **Area dei documenti strategici**

Orientamento (in entrata e in uscita)

Inclusione scolastica

Internazionalizzazione

La valutazione degli apprendimenti

AREA DEI DOCUMENTI STRATEGICI:

Know-how consolidato o appreso tra pari

Operare sulla piattaforma e sugli ambienti su SNV

Capacità di creare inferenze e cornici
riferimento

Applicare la normativa e i documenti di

di senso

Capacità di analisi e di elaborazione
le criticità, sostenere il
miglioramento

Cogliere e monitorare i processi, individuare

Capacità di elaborare visioni d'insieme
l'organizzazione, in collaborazione con le
figure di sistema

Coordinare e supportare i docenti e

altre

AREA DELL'ORIENTAMENTO: SKILL E COMPITI

Know-how consolidato o appreso tra pari

Applicare la normativa e i documenti di riferimento

Capacità di relazionarsi con realtà esterne alla
università, ITS, enti di scuola
del lavoro

Curare le relazioni con altre istituzioni scolastiche,
formazione, mondo

Capacità di analisi e di elaborazione

Raccogliere e analizzare informazioni sulle iscrizioni



degli studenti, sull'aderenza
effettuata al consiglio orientativo e sugli esiti formativi a distanza
degli studenti

della scelta

Capacità di elaborare visioni d'insieme
in collaborazione con le altre

Programmare e coordinare le attività annuali,
figure di sistema

AREA DELL'INCLUSIONE: SKILL E COMPITI

Know-how consolidato o appreso tra pari

Applicare la normativa e i documenti di riferimento

Capacità di relazionarsi con realtà

scolastiche, ASL, figure specialistiche, esterne alla scuola
Sociali, Autorità giudiziarie

Curare le relazioni con altre istituzioni

Servizi

Capacità di analisi e di elaborazione
PDP Partecipare ai gruppi di lavoro
sostegno e per i protocolli di accoglienza

Supportare i docenti nella stesura di PEI e
per il

Capacità di elaborare visioni d'insieme
in collaborazione con le altre
sistema

Programmare e coordinare le attività annuali,
figure di

AREA DELL' INTERNAZIONALIZZAZIONE SKILL E COMPITI

Know-how consolidato o appreso tra pari
riferimento, anche in lingua straniera

Applicare la normativa e i documenti di

Capacità di relazionarsi con realtà esterne
europee ed extraeuropee e con alla scuola
organizzazioni internazionali

Curare le relazioni con istituzioni scolastiche

Capacità di analisi e di elaborazione
quali eTwinning.
attività di partenariato e di scambio anche tramite Erasmus+

Supportare i docenti nell'utilizzo di piattaforme
Progettare

Capacità di elaborare visioni d'insieme

Programmare e coordinare le attività annuali, in



coerenza con programmi
in collaborazione con le altre figure di sistema

anche pluriennali e

AREA DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Skill e compiti

Know-how consolidato o appreso tra pari

riferimento

Applicare la normativa e i documenti di

Capacità di relazionarsi con docenti e studenti

Costruire e predisporre strumenti di valutazione

pratiche didattiche e valutative

Collaborare con i docenti per migliorare le

Capacità di analisi e di elaborazione

Promuovere il miglioramento dei processi di

insegnamento e apprendimento,

le pratiche

didattiche e valutative monitorando i risultati e proponendo

azioni innovative

Capacità di elaborare visioni d'insieme
degli studenti e di

Coordinare e promuovere le attività di valutazione
autovalutazione dell'istituto

OPERATIVITÀ IN SINERGIA CON IL COLLEGIO DEI DOCENTI

La sinergia con il Collegio va agevolata attraverso:

- report periodici (non solo la relazione finale)
- coordinamento con commissioni e gruppi di lavoro e con ogni
- articolazione del Collegio
- collaborazione con altre figure di sistema, anche tramite incontri periodici





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore/vicario: • sostituisce il Dirigente in caso di assenza ed impedimento •collabora con il dirigente nella gestione dell'istituto •coordina le attività dei docenti responsabili dei diversi plessi di istituto •cura i rapporti con i docenti, gli alunni, le famiglie • organizza le sostituzioni interne dei docenti • gestisce il confronto e la relazione, per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche • coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari • coordina insieme al 2 ° collaboratore le diverse funzioni organizzative di istituto • vigila sull'andamento generale del servizio, riferendo al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. 2° Collaboratore: • assorbe le funzioni del primo collaboratore in caso di assenza •verifica le procedure di distribuzione moduli permessi e raccolta autorizzazioni delle famiglie per attività esterne alla scuola che prevedono autorizzazione al trattamento dati • esamina e concede i permessi di entrata ed uscita degli

2



studenti e delle studentesse in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto • coordina insieme al 1° collaboratore le funzioni organizzative ricoperte dai docenti dei diversi plessi • organizza le sostituzioni interne dei docenti nel plesso dove presta servizio • vigilia sull'osservanza del divieto di fumo • vigilia sulla pulizia dei locali • segnala tempestivamente le emergenze e cura gli adempimenti relativi al D.Lgs. 81/08 • vigila sull'andamento generale del servizio, riferendo al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso

Funzione strumentale

I docenti incaricati di Funzione strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. sono stati designati con delibera dal Collegio dei docenti, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del POF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. Area 1 GESTIONE PTOF (piano dell'offerta formativa): componente NIV, per aggiornamento RAV; opera in sinergia con le altre figure F.S., i referenti dei singoli progetti, i capo-dipartimenti, l'animatore digitale, i referenti del PNRR, il DS e l'ufficio di segreteria amministrativa, per la stesura, revisione, integrazione e aggiornamento del PDM, del PTOF e del bilancio sociale; Area 2 -

10



SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI ED INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI:
esplicita le esigenze formative del personale docente - cura la razionalizzazione e gestione efficace ed efficiente della documentazione - predispone i processi per la gestione e archiviazione dei documenti in formato digitale - supporto docenti nella realizzazione di documenti digitali - partecipa alla stesura del RAV, del PDM, del PTOF e del bilancio sociale; raccoglie le proposte relative alle uscite didattiche e alle visite guidate dei Consigli di Classe, da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti e alla delibera del Consiglio di Istituto. Area 3 ORIENTAMENTO: gestisce le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita - partecipa alla stesura del RAV, del PDM, del PTOF e del bilancio sociale; Area 4 INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA: cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con B.E.S., dei nuovi insegnanti di sostegno, e degli operatori addetti all'assistenza - collabora con il D.S. per le questioni relative ai BES - partecipa al GLI e alla stesura del PI - diffonde la cultura dell'Inclusione - svolge attività di raccordo tra insegnanti e genitori, specialisti esterni - partecipa alla stesura del RAV, del PDM, del PTOF e del bilancio sociale; Area 5 VALUTAZIONE (INVALSI): gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto - opera in sinergia con le altre figure F.S., i referenti dei singoli progetti, i capo-dipartimenti - revisiona, integra ed



aggiorna il RAV - collabora con il D.S. – partecipa alla stesura del PDM, del PTOF e del bilancio sociale; Area 6 RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, PROGETTI CON IL TERRITORIO: attività di relazione e coordinamento tra l'istituto scolastico e gli altri stakeholders del contesto scolastico di riferimento - raccordo con le altre funzioni strumentali - collaborazione con il Dirigente Scolastico; partecipazione alla stesura del RAV, del PDM, del PTOF e del bilancio sociale.

Capodipartimento

Coordinamento dell'attività didattica, collaborazione con i docenti, media eventuali conflitti, porta avanti istanze innovative, si fa garante degli impegni presi nel dipartimento, prende parte alla riunione dei coordinatori di dipartimento per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto.

12

Responsabile di plesso

•Incontra famiglie che pongono problematiche relative al plesso e ne dà comunicazione al D.S. • è referente per i genitori del plesso per le problematiche di diversa natura • accoglie i docenti neo arrivati • controlla il regolare funzionamento delle attività didattiche • vigila sull'orario di servizio del personale del plesso • vigila sul rispetto del piano sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e organizza le sostituzioni interne dei docenti • riferisce ai colleghi le decisioni del Dirigente Scolastico e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti • concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo

4



•esamina e concede i permessi di entrata ed uscita degli studenti e delle studentesse in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto •vigilia sull'osservanza del divieto di fumo e coordina le azioni per la sicurezza nel plesso • vigila sulle condizioni di pulizia e di ordine del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA •Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • Fa affiggere e distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario autorizzato dal DS • Ricopre il ruolo di Preposto del servizio di Prevenzione e Protezione • segnala tempestivamente le emergenze e cura gli adempimenti relativi al D.Lgs. 81/08 • collabora con i responsabili dei laboratori per l'utilizzo dei laboratori e dei locali scolastici

Responsabile di laboratorio

□ Predisporre, in avvio di anno scolastico, l'elenco dei beni contenuti nel laboratorio. □ Indica, all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di strumenti e di materiale di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità. □ Formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono. □ Controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio o palestra affidato, annotando guasti, anomalie e rotture da segnalare al DSGA. □ Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione. □ Redige, alla fine dell'anno scolastico,

9



	una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, eventuali punti di forza e di criticità.	
Animatore digitale	Affianca il Dirigente Scolastico nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitali contenuti nel PNSD - Interviene nella stesura del PTOF limitatamente all'ambito digitale - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD - Favorisce la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Predispone azioni per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, coadiuvato dal team di supporto per l'animazione digitale.	1
Team digitale	Collabora con l'Animatore Digitale con la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica.	3
Docente tutor	1- Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale; 2 - Costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/ o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale Unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle linee guida per l'orientamento, avvalendosi eventualmente dal supporto della figura dell'orientatore.	12
Docente orientatore	1 - Gestire i dati forniti dal ministero di cui alla Punto 10.1 Delle linee guida per l'orientamento;	1



	2 - Raffinare e integrare tali dati con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterle a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.	
Responsabile ufficio tecnico	Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, accanto ai tradizionali compiti di collaborazione tecnica con la Dirigenza dell'istituto sovrintende, in collaborazione con i Responsabili dei laboratori/sussidi e con gli assistenti tecnici, all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie e a supporto della didattica di tutte le discipline; coordina e gestisce la manutenzione ordinaria e, con l'adequata urgenza, la manutenzione straordinaria necessarie all'attività didattica e al funzionamento generale dell'Istituto. In stretto coordinamento con il RSPP verifica la situazione logistica degli spazi interni ed esterni alla scuola e adotta le misure necessarie alla piena funzionalità degli stessi segnalando alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali; controlla i regolamenti di funzionamento dei laboratori, del corretto uso dei laboratori e delle attrezzature in essi contenute.	1
Responsabile sito web	Gestione del sito istituzionale	1
Commissione elettorale	Organizza le votazioni della componente genitori, alunni e docenti per i vari organi	3



	collegiali della scuola (consiglio di classe e Consiglio d'Istituto)	
Responsabili biblioteca e comodato d'uso	Cura la distribuzione in comodato d'uso dei testi scolastici e delle divise di sala e cucina agli alunni bisognosi- svolge attività di catalogazione ed inventario libri	2
Referenti manifestazioni	organizzazione e gestione di attività scolastiche ed extrascolastiche (gare, manifestazioni, eventi)	5
Referenti bullismo e cyberbullismo	coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo	1
Coordinatore Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	Realizzazione riunioni formative e informative con i vari docenti tutor; predisposizione di tutta la modulistica necessaria allo svolgimento delle attività previste dai progetti; stipula protocolli di intesa, in accordo con l'Ufficio di Presidenza, con enti e aziende del settore privato al fine di attivare percorsi di interesse per gli alunni; organizzazione attività teoriche e frontali di Alternanza Scuola Lavoro per tutte le classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi di studio della scuola.	2
Referenti giornalino scolastico on line	- Campo redattori: assegnazione agli studenti degli articoli da sviluppare, correzione delle bozze, impaginazione del giornale e scelta delle immagini. - Editorialisti.	2
Supporto all'attività degli OO. CC. e dei Gruppi di Lavoro	Favorisce il coordinamento interdisciplinare. Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di dipartimento e dei Cdc curando il controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, sistemazione dei verbali e raccolta di documentazioni. Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto.	1



Commissione ERASMUS	E' responsabile della programmazione, del coordinamento e del monitoraggio delle azioni necessarie alla partecipazione al progetto europeo ERASMUS+	5
Commissione Viaggi d'Istruzione	Si occupa di coordinare e gestire l'organizzazione di tutte le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione. Il suo ruolo è essenziale per assicurare che queste attività abbiano una valenza didattica e formativa coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e che siano gestite nel rispetto delle norme di sicurezza e amministrative.	4
Commissione SICUREZZA	. Questa commissione ha il compito di progettare, implementare e monitorare tutte le misure di sicurezza necessarie per prevenire e gestire situazioni di rischio all'interno dell'istituto. Sono incaricati di garantire un ambiente sicuro e protetto per studenti, docenti e personale scolastico	2
Responsabile G-SUITE FOR EDUCATION	Gestisce una serie di strumenti didattici disponibili online per insegnanti e studenti, tra cui programmi delle lezioni, app e giochi per migliorare l'apprendimento in classe, senza costi.	1
Commissione Elettorale	La Commissione Elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.	3
Referente alla Salute	Coordinamento, Elaborazione e Attivazione di progetti volti alla prevenzione sanitaria e alla promozione del benessere di tutte le componenti della realtà scolastica: studentesse	1



e studenti, insegnanti e famiglie.

Commissione N.I.V.
(Nucleo Interno di
Valutazione)

Il Nucleo ha il compito di valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati dal Progetto d'Istituto con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo. Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolgerà i seguenti compiti: a) Analisi del contesto in cui opera la scuola; b) Mappatura delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; c) Analisi degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate e nei risultati scolastici; d) Coordinamento dei processi, monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento

7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Collaboratore del DS
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Progetto di cittadinanza Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Progetto di cittadinanza attiva Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Progetto per la salvaguardia dell'ambiente Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Responsabile di plesso Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

divisa fra i due referenti di plesso
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Supervisione dell'amministrazione

Ufficio protocollo

Protocollo atti

Ufficio acquisti

Acquisti materiali e strumenti didattici e utili alla amministrazione

Ufficio per la didattica

Gestione documentazione studenti

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale docente e non docente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.ipdenoralorusso.edu.it/moduli-per-alunni-e-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ALBERGHIERI DI PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- risorse finanziarie rivolte alla formazione ed all'orientamento.

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: APS FORTIS MURGIA

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROLOCO DI ALTAMURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: COMUNE DI ALTAMURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: FESTIVAL DEI CLAUSTRI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: COMITATO PER LA PACE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ADMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AIDO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNA STANZA PER UN SORRISO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: AMARAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: OROPAN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: AUXILIUM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AIRC SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: PUGLIA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ministero dell'Istruzione e del Merito

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: **CONSULTORIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **LEGA AMBIENTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CROCE ROSSA ITALIANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CENTRO PREVENZIONE PER LE TOSSICODIPENDENZE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **INDIRE INNOVAZIONE METODOLOGICHE DEBATE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **VIVERE A COLORI CLOWNTERAPIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ERASMUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ERASMUS PLUS E-TWINNING, VET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ERASMUS VOV (Debate)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

A CHALLENGING OPPORTUNITY FOR OUR SCHOOL!

FORMAZIONE E NUOVA METODOLOGIA PER DOCENTI E STUDENTI DEL PROFESSIONALE

VOICE OF VOCATION è il nuovo progetto europeo realizzato da ben nove organizzazioni (scuole professionali e società di Debate), cofinanziato nell'ambito delle Attività Chiave 2 del programma



Erasmus+, e coordinato dalla Croatian Debating Society.

OBIETTIVO del progetto è la produzione di una guida metodologica e la formazione dei docenti delle scuole professionali affinché possano utilizzare nelle scuole di appartenenza il Debate come metodologia, integrandola nel sistema educativo formale per lo sviluppo delle competenze trasversali, apprendimento permanente, sviluppo personale e cittadinanza attiva.

Partner di Progetto: Croatian Debating Society, Road Transport School, Associazione Società Nazionale Debate Italia APS, IISS Pietro Sette, Debating Society Germany e.V, Berufliches Schulzentrum Bietigheim-Bissingen, Otvorena komunikacija, Ekonomsko-trgovinska škola, International Debate Education Association (IDEA).

MACRO ATTIVITA': incontri transnazionali organizzativi e di formazione, preparazione dei docenti, studio e approfondimento del Debate, lezioni condivise dai partner europei da svolgersi nelle scuole professionali, alunni in rete per scambio di idee ed opinioni, esercitazioni in classe, seminari e conferenze.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METODI E STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLA CLASSE NELLO SPAZIO-TEMPO AUMENTATO DALLA TECNOLOGIA

Il corso, attraverso le sue articolazioni in Corso A – livello avanzato – 20h Corso B – livello base – 16h, intende rispondere ai diversificati bisogni formativi che i docenti, in questo momento, esprimono sul piano metodologico e tecnologico. Attraverso le attività previste si intende in primo luogo rendere il docente abile a governare l'impatto delle diverse modalità di interazione con la tecnologia che i docenti praticano quotidianamente; in secondo luogo sostenere la sperimentazione di modelli didattici innovativi, in particolare quelli che favoriscono un approccio laboratoriale e collaborativo nell'apprendimento, in cui i discenti sono chiamati ad essere protagonisti grazie alla costruzione personale e attiva del proprio sapere. Il corso si propone come percorso blended learning con una duplice finalità: □ adottare il blended learning come modello formativo dei docenti; □ sollecitare nei docenti la motivazione a sperimentare metodologie didattiche innovative a scuola con gli studenti. In un momento ad elevata complessità come quello che stiamo vivendo, è opportuno proporre un percorso formativo che, oltre la tradizionale dicotomia tra distanza e presenza, faccia convergere il focus sulla gestione della classe tenendo conto che il nostro modo di vivere onlife (Floridi, 2017), nello stesso modo in cui modifica la comunicazione e l'interazione, cambia l'apprendimento e, quindi, l'insegnamento. Dal momento che «il digitale è on life anche nella scuola» (Rivoltella, Rossi 2019), il corso intende fornire ai partecipanti chiavi di lettura nuove per affrontare con gli strumenti metodologici e tecnologici adeguati quel presente che, come educatori, siamo chiamati quotidianamente a costruire: lo spazio-tempo dell'apprendimento è cambiato; le architetture delle menti vengono prima delle architetture degli ambienti; il mutuo intervento tra tradizione e innovazione è auspicabile e necessario. In questo contesto si collocano alcune tipologie di gestione della classe sulle quali formatore e corsisti lavoreranno insieme: □ la classe come social network; □ la classe come comunità di ricercatori. L'intervento formativo si svolge nell'ambiente di apprendimento predisposto per il corso che conterrà: □ testi (format per la progettazione) □ bibliografia e sitografia di approfondimento □ feedback valutativi (questionari online) □ tutoraggio online individualizzato asincrono Il forum è il luogo in cui la comunità di apprendimento si esprime, condivide le esperienze didattiche personali e lavora confrontandosi con il lavoro degli altri proprio come una «comunità



scientifica» (Laurillard 2012). I format per la progettazione sono da intendersi come documenti aperti e riconfigurabili, che si sviluppano attraverso la co-progettazione tra corsisti e formatore. Saranno sottoposti ai corsisti questionari online finalizzati a raccogliere dei feedback utili per riorientare gli interventi di peer tutoring online. Tipologia di prodotto finale: progettazione e realizzazione di un microcontent .Organizzazione del corso Corso A Il corso ha la durata di 20 ore e si svolge in modalità blended learning articolata in lezioni sincrone a distanza, lezioni asincrone a distanza, laboratorio sincrono in presenza, laboratorio sincrono a distanza, laboratorio asincrono a distanza. Corso B Il corso ha la durata di 16 ore e si svolge in modalità blended learning articolata in lezioni sincrone a distanza, lezioni asincrone a distanza, laboratorio sincrono in presenza, laboratorio sincrono a distanza, laboratorio asincrono a distanza. Metodologie didattiche: Il percorso formativo è strutturato su un approccio metodologico integrato tra microlearning e tutoring e si articola in moduli formativi. Il microlearning è una struttura che ribalta la tradizionale formazione basata sul modello espositivo e si organizza attraverso attività brevi caratterizzate da molteplici tipologie di contenuti definiti microcontent. Il tutoring online ha l'obiettivo di sostenere il percorso di apprendimento affiancando i corsisti e le corsiste nel processo di realizzazione dei prodotti previsti. Ogni modulo è caratterizzato da una struttura iterativa che comprende: □ fruizione dei contenuti □ esercitazione individuale o esercitazione collaborativa □ restituzione dei lavori.

Destinatari

Docenti dell'I.P. "De Nora – Lorusso" - Altamura

Modalità di lavoro

• blended learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODI E STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLA CLASSE: DEBATE E FLIPPED CLASSROOM

Corso C - 24h Il corso intende rispondere ai diversificati bisogni formativi che i docenti esprimono sul piano metodologico e tecnologico: il focus è su due metodologie didattiche quali la flipped classroom e il debate. Attraverso le attività previste si intende in primo luogo rendere il docente



abile a governare l'impatto delle diverse modalità di interazione con la tecnologia che i discenti praticano quotidianamente; in secondo luogo guidare gli insegnanti nella sperimentazione in classe di modelli didattici innovativi che favoriscono un approccio laboratoriale e collaborativo nell'apprendimento, in cui i discenti sono chiamati ad essere protagonisti grazie alla costruzione personale e attiva del proprio sapere. Il corso si propone la finalità di fornire agli insegnanti gli strumenti adeguati a sperimentare in classe i modelli della flipped classroom e del debate nell'intento di fornire ai partecipanti chiavi di lettura nuove per affrontare con gli strumenti metodologici e tecnologici adeguati il processo di insegnamento e apprendimento. Formatore e corsisti lavoreranno insieme su: □ la classe capovolta: una pratica di apprendimento collaborativo; □ il debate: la classe come comunità di apprendimento attraverso il dibattito. L'intervento formativo si svolgerà online nella classroom predisposta per il corso che conterrà: □ testi (format per la progettazione) □ bibliografia e sitografia di approfondimento □ feedback valutativi (questionari online) I format per la progettazione sono da intendersi come documenti aperti e riconfigurabili, che si sviluppino attraverso la co-progettazione tra corsisti e formatore. Organizzazione del corso: Corso C. Il corso ha la durata di 24 ore e si svolge in modalità a distanza articolata in lezioni sincrone (frontali, laboratoriali, interattive). Metodologie didattiche: Il percorso formativo è strutturato su un approccio metodologico coerente con le metodologie oggetto del corso: gli insegnanti potranno sperimentare nel modello formativo i nuclei fondanti delle metodologie della flipped classroom e del debate. In questo modo saranno in grado di appropriarsi del modello sperimentandolo in prima persona e individuando punti di forza e debolezza da considerare nella fase di progettazione e sperimentazione in classe. Ogni modulo è caratterizzato da una struttura iterativa che comprende: □ fruizione dei contenuti □ esercitazione individuale o esercitazione collaborativa □ restituzione dei lavori

Destinatari	Docenti dell'I.P. "De Nora – Lorusso" - Altamura
-------------	--

Modalità di lavoro	• online nella classroom predisposta
--------------------	--------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL PEI 2022/2023



Il corso è volto a: • conoscere la normativa e le modifiche normative che si sono susseguite a seguito delle sentenze della Corte costituzionale sulla disciplina dell'inclusione scolastica; • conoscere gli strumenti ed i principali documenti dell'inclusione, analizzando i singoli elementi del Piano Educativo Individualizzato; • implementare e stimolare l'applicazione delle best practice tramite l'esposizione di casi ed esempi pratici. Il corso avrà luogo on line su una specifica piattaforma E-learning e prevede 8 ore di certificazione, inclusa la fase di autoapprendimento (4 ore di video, materiali didattici ed approfondimenti). Corso gratuito organizzato e certificato da SO.GE.S (Società del gruppo Orizzonte Scuola), ente accreditato al Miur ai sensi della direttiva 170/2016

Destinatari	Docenti di sostegno dell'I.P. "De Nora – Lorusso" - Altamura
-------------	--

Modalità di lavoro	• on line
--------------------	-----------

Formazione di Scuola/Rete	SO.GE.S (Società del gruppo Orizzonte Scuola)
---------------------------	---

Titolo attività di formazione: **BULLING STOP!**

Il senso di inadeguatezza dei docenti, di fronte alla necessità di contrastare e gestire efficacemente atti di bullismo che possono sfociare anche in tragedia, rende urgente la necessità di agire in modo efficace ed efficiente per scongiurare i pericoli di danni fisici e psichici irreparabili, risolvere in via definitiva piccole controversie tra pari e rafforzare i soggetti più fragili garantendo a tutti la possibilità di esprimersi al meglio con un sostegno più competente e attivo e una didattica trasversale dell'inclusione, dei diritti di tutti, rinnovata e più efficace.

Destinatari	- Docenti curricolari e di sostegno di ogni ordine e grado - Aspiranti all'insegnamento - Educatori professionali - Assistenti di base
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
--------------------	---



- - formula blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "PROGETTARE L'INCLUSIONE DELL'ALUNNO/A AUTISTICO/A A SCUOLA. NORME, STRUMENTI, PROCEDURE E MODELLI OPERATIVI PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE"

L' I.P. "De Nora - Lorusso" in qualità di Scuola Polo per l'inclusione di livello provinciale, propone quattro corsi di formazione, con finanziamenti regionali, relativi a "Interventi per la connettività sociale e l'integrazione scolastica. Potenziamento degli sportelli per l'AUTISMO". I corsi di formazione intendono favorire il processo di inclusione nella comunità scolastica degli alunni con disturbi dello spettro autistico, avranno luogo in presenza, ciascuno avrà una durata di 26 ore. Le sedi dei corsi saranno: Corso 1 - Sede Altamura c/o I.P. "De Nora - Lorusso" - 30 partecipanti (curricolari, di sostegno e personale educativo) del I Ciclo Corso 2 - Sede Altamura c/o I.P. "De Nora - Lorusso"- 30 partecipanti (curricolari, di sostegno e personale educativo) del II Ciclo Corso 3 - Sede Polignano c/o I.P. "Domenico Modugno" - 30 partecipanti (curricolari, di sostegno e personale educativo) del I e del II Ciclo Corso 4 - Sede Bari c/o l'"Centro Grisoni" - 30 partecipanti (curricolari, di sostegno e personale educativo) del I e del II Ciclo

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti - nell'ambito del progetto Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio presso l'IP De Nora Lorusso in di discipline non linguistiche e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Destinatari	Docenti di discipline non linguistiche dell'IP De Nora Lorusso
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo - nell'ambito del progetto



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

All'interno di ciascuna istituzione beneficiaria è costituito un gruppo di lavoro per il multilinguismo, che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire le attività di formazione multilinguistica. Il gruppo di lavoro è composto da tutor esperti interni e/o esterni.

Destinatari	Docenti di discipline non linguistiche dell'IP De Nora Lorusso
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

La linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale". La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0".



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: IL PNRR: GESTIONE ACQUISTI

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Tematica dell'attività di
formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro

ARGO

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO